

**S.A.P.NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA TRIENNIO 2025 – 2027 AGGIORNAMENTO

Legge 28/11/2012 n. 190 e ss. mm. e ii. Dlgs 14/03/2013 n. 33 e ss. mm. e ii.

Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97

Delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018

Delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019

Delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023

Revisioni	Redatto	Approvato da	Emissione al
Aggiornamento 2025 Rev. 0	RPCT (M. Lebotti)	Amministratore Unico (dott. R. Penza)	21.03.2025



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

INDICE

1. Premessa	1
1.1. Inquadramento generale della Società	1
1.2. Contesto Giuridico e Normativo	1
1.3. Fonti di riferimento	3
2. Scopo del PTPCT – Metodologie -Obiettivi.....	4
2.1. Metodologia	5
2.2. Obiettivi	6
3. Analisi del Contesto esterno	7
3.1. Valutazione della tipologia del contesto esterno	8
3.1.1. Indice della criminalità 2024.....	9
3.1.2. Indice di Percezione della Corruzione.....	10
3.1.3. <i>I Reati Corruttivi (Maggio 2024)</i> - Servizio di Analisi Criminale.....	11
3.1.4. Report “ <i>La corruzione in Italia. Anno 2022-2023</i> ”.....	13
3.1.5. Ecomafia 2024. Le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia	15
4. Analisi del Contesto interno.....	18
4.1. Dati identificativi Generali e Finalità istituzionali.....	18
4.2. Struttura ed organizzazione della Società – Organigramma(*).....	19
4.3. Attuazione della Prevenzione Corruzione nel contesto interno - Schema organizzativo	25
4.3.1. Mandato – Processo decisionale adottato nell’organizzazione	26
4.3.2. Soggetti e Ruoli	27
4.3.3. Assenza del RPCT.....	27
4.3.4. Struttura di supporto al RPCT	27
5. Processo di Gestione del Rischio.....	28
5.1. Attività di aggiornamento - Processo di redazione del PTPCT (sistema di gestione feedback)	30
5.2. Mappatura Aree-Processi a rischio ed Identificazione del rischio specifico	35
5.3. Analisi del Rischio	39
5.4. Ponderazione del rischio	45
6. Trattamento del Rischio.....	47
6.1. Misure Generali	48
6.1.1. Codice di comportamento del D.P.R. n. 62/2013 – Codice Etico – MOG 231.....	48
6.1.2. Formazione	52
6.1.3. Rotazione.....	53
6.1.4. Inconferibilità e incompatibilità	56
6.1.5. Astensione in caso di conflitto d’interesse dipendenti - professionisti esterni-avvocati	58
6.1.6. Incompatibilità nella formazione di commissioni ed assegnazioni agli uffici	61
6.1.7. Svolgimento incarichi d’ufficio, mobilità interna, attività ed incarichi extra-istituzionali.....	62
6.1.8. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors)	65
6.1.9. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)	68
6.1.10. Patti d’integrità e Protocolli di Legalità	70
6.1.11. Coinvolgimento degli stakeholder	72
6.2. Misure Specifiche (Ulteriori)	73
6.2.1. Misure Specifiche adottate -in attuazione-	73
6.2.2. Misure Specifiche Programmate di prossima adozione.....	77
7. Monitoraggio e Riesame	80
7.1. Il Monitoraggio sull’attuazione del PTPCT 2024-2026	81
7.1.1. Verifica dell’osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali.....	81
7.1.2. Verifiche ispettive e controlli azionati dal Socio Unico.....	82
7.1.3. Verifiche ispettive e controlli interni SAPNA	82
7.1.4. Audit, Riunioni congiunte e sinergie tra soggetti vigilanti aziendali (OdV e CdS)- Revisione del Modello ex Dlgs 231/2001 .	84
7.1.5. Questionari informativi	87
7.2. Programmazione monitoraggio sull’attuazione e sull’idoneità delle misure del PTPCT 2025-2027.....	88
8. Trasparenza	90



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

8.1. Riferimenti normativi - introduzione	90
8.2. Flusso informativo, soggetti responsabili dell'elaborazione, trasmissione e della pubblicazione dei dati	93
8.3. Monitoraggio sulla Trasparenza	94
8.4. Adempimenti Rilevanti compiuti dal RPCT S.A.P.N.A. S.p.A. (principali azioni in materia di trasparenza)	96
8.5. Accesso Civico - Regolamento sull'accesso agli atti.....	99

ALLEGATI

- ALLEGATO 1:** Tabella Mappatura, Valutazione e Trattamento Del Rischio -PTPCT Aggiornamento 2025-2027;
- ALLEGATO 2:** Disposizioni Organizzative aziendali alla data di pubblicazione del Piano PTPCT 2025-2027;
- ALLEGATO 3:** Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017.

Elenco delle Sigle utilizzabili e/o utilizzate nel presente documento

ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
DFP	Dipartimento della Funzione Pubblica
RGC	Regione Campania
CMN	Città Metropolitana di Napoli – Socio Unico di S.A.P.N.A. S.p.A.
ATO	Ambito Territoriale Ottimale - Legge Regione Campania 14/2016
EdA	Ente d' Ambito - Legge Regione Campania 14/2016
OdV	Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 della S.A.P.N.A. S.p.A.
CdS	Collegio dei Sindaci della S.A.P.N.A. S.p.A.
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PTPC	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
PTPCT	Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza ex Dlgs 97/2016
SNA	Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri
SUA	Stazione Unica Appaltante
RPCT	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
RUP	Responsabile Unico del <i>Procedimento</i> (cfr. di <i>Progetto</i> ex Dlgs 36/2023)
SAPNA	Sistema Ambiente Provincia di Napoli a Socio Unico SpA
AU	Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A.
DT	Direzione Tecnica
AT	Area Tecnica
ST	Segreteria Tecnica
UAP	Ufficio Amministrazione del Personale
UAF	Ufficio Amministrazione e Finanza
UAG	Ufficio Affari Generali Organizzazione e Controllo
UG	Ufficio Gare e Contratti
UT	Ufficio Tecnico
TMB	Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico
STIR	Stabilimento di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti
PO – RE	<i>rispettivamente</i> Procedure Operative e Regolamenti



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

1. Premessa

1.1. Inquadramento generale della Società

La S.A.P.N.A. S.p.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. è una Società per Azioni, interamente partecipata da capitale pubblico, costituita il 30.12.2009 ex D.L. 195/2009 successivamente convertito, con modificazioni, in legge n. 26 del 26 febbraio 2010, quale società "in house" della Provincia di Napoli oggi Città Metropolitana di Napoli, per effetto della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni".

La Città Metropolitana di Napoli, nella sua qualità di Socio Unico, effettua il coordinamento e controllo della Società secondo i principi del controllo analogo¹ e delle relative modalità operative.²

La società ha come scopo generale "...l'esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nella Provincia di Napoli, ivi compresi a titolo non esaustivo la ricognizione e censimento degli impianti, gestione e manutenzione dei siti, bonifica degli stessi, iniziative finalizzate alla diffusione di attitudini, culture e comportamenti di salvaguardia e tutela dell'ambiente....secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia, economicità ed autonomia economica, finanziaria e patrimoniale, in conformità alle direttive comunitarie, alla normativa nazionale, ivi compresa quella emanata in fase emergenziale e regionale di settore..."

Nel 2011 con la Legge 01/2011, conversione in Legge del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la S.A.P.N.A. S.p.A. oltre alla gestione dei Siti e delle Discariche dell'ex territorio Provinciale di Napoli, esegue anche la gestione di n. 2 impianti TMB (ex STIR) di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti residuali conferiti dai Comuni del territorio Metropolitano di Napoli, nonché della logistica relativa ai flussi di rifiuto dell'impianto STIR di Caivano.

Con le modifiche statutarie attuate in data 29.07.2021 ed in data 28.03.2023, la S.A.P.N.A. S.p.A. amplia la propria operatività estendendola ad attività più specifiche nel settore dell'igiene ambientale, come ad esempio la costruzione e gestione di impianti di trattamento del rifiuto, di impianti a tecnologia innovativa, il trasporto del rifiuto a corto raggio, etc. nell'ambito della realizzazione dei processi di transizione ecologica previsti dalla Norma.

Pertanto, la Società svolge una funzione istituzionalmente inquadrata nell'ambito del pubblico interesse ed utilità.

1.2. Contesto Giuridico e Normativo

La S.A.P.N.A. S.p.A., è individuata, ai sensi del Dlgs 19 agosto 2016, n. 175, "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", G.U. Serie Gen. n. 210 del 8.09.2016, quale Società controllata - rif. Art. 2 c. 1 lett. c), interamente partecipata dall'Amministrazione Pubblica - rif. Art. 2 c. 1 lett. n) e pertanto "in house" - rif. Art. 2 c. 1 lett. o), da Ente Pubblico, Città Metropolitana di Napoli.

¹ La S.A.P.N.A. (Sistema Ambiente Provincia di Napoli) è una società a totale controllo pubblico costituita per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, attribuito alla Provincia di Napoli (ora Città Metropolitana), quale Autorità d'ambito, per effetto delle previsioni della Legge Regionale Campania n.4/2007 (ora abrogata dalla L.R. 14/2016 e ss. mm. e ii.) e del D.L. n.195/2009 e ss. mm. e ii.; la società è per espressa disposizione statutaria soggetta, da parte della Città Metropolitana, a controllo analogo; il Regolamento sui controlli interni della Provincia di Napoli, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.87 dell'11/10/2013, stabilisce all'art.32 che: *nelle more della definizione di nuove modalità operative, il controllo analogo è esercitato ai sensi della deliberazione GP n.480/2011, in quanto compatibile con il Regolamento sui controlli interni;*

² le "Modalità operative per l'esercizio del controllo analogo", approvate con deliberazione della G.P. n. 480 del 05/07/2011

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

Per quanto attiene l'inquadramento giuridico delle attività di SAPNA SpA, per effetto di Legge (cfr. art. 1, comma 1 del Decreto Legge n. 1 del 2013, come convertito in legge n. 11 del 1 febbraio 2013 e sue successive mm. e ii.) si prorogava al 31 dicembre 2013 la durata della fase transitoria (cfr. art. 11 della L. 26 del 26.02.2010) già prevista fino al 31 dicembre 2012, durante la quale *"le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite, secondo le attuali modalità e forme procedurali, dai Comuni"*.

Il termine di cui al citato art. 11 veniva più volte differito e da ultimo prorogato al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 9, comma 4 ter del D.L. 192/2014, conv. in L. 11/2015 successivamente, ai sensi dell'art. 14 comma 3 della Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6, veniva espressamente prevista la proroga delle società provinciali.

La Regione Campania, nel maggio 2016, è intervenuta in materia promulgando la L.R. n. 14/2016 *"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"* che all'art 40 comma 3, come modificato dall'art. 16 comma 7 della successiva legge 22 dell'8 agosto 2016, ha espressamente previsto che le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 debbano continuare a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato dalla legge.

Più precisamente, con la L.R. n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016, viene abrogato il quadro delle norme regionali vigenti in tema di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (L.R. n. 4/2007, comma 104 dell'art. 1 della L.R. n. 5/2013, l'art. 10 della L.R. n. 20/2013 e altre norme in materia di gestione di rifiuti incompatibili con la legge stessa) e introduce, al comma 3 dell'articolo 40 la previsione che il compito istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A., in quanto ex "Società Provinciale", sia cessato al 30.08.2016. Successivamente, con l'art. 16 comma 7 L. R. n. 22 Regione Campania del 08.08.2016 il già citato comma 3 art. 40 L.R. 14/2016, viene modificato, per consentire la prosecuzione delle attività istituzionali delle società provinciali fino alla costituzione degli A.T.O.

Nell'anno 2018 sono costituiti gli A.T.O. e nominati i Direttori Generali degli Enti d'Ambito.

Nell'attuale periodo, nell'ambito dell'attuazione della suddetta Legge Regionale, attesa l'evoluzione delle condizioni ambientali e sociali, nonché la complessa definizione dei termini giuridici relativi alle competenze legati all'attuazione della predetta Legge nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti Metropolitano e Regionale, sono in corso le azioni congiunte da parte di Città Metropolitana di Napoli (Socio Unico), gli EdA Napoli 1, 2 e 3 e la stessa Regione Campania, al fine di realizzare opportuni disposti normativi che regolino le funzioni ed i ruoli degli attori impegnati nella gestione pubblica del ciclo integrato dei rifiuti.

Per effetto dell'art. 16, comma 7, della legge regionale 8 agosto 2016, n. 22, al comma 3 dell'art. 40 della L.R. 26 maggio 2016 n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti) le parole "comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" venivano soppresse confermando, in tal modo, l'attuale titolarità della SAP.NA S.p.A. nella prosecuzione del servizio;

L'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 ss.mm.ii. istituiva gli Ambiti Territoriali Ottimali Napoli 1, Napoli 2 e Napoli 3 per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Napoli, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nei predetti ATO, mentre con l'art. 25 della L.R. 14/2016 si stabiliva che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Con l'art. 12 lettera c) della L.R. 13/2024 di modifica dell'Art. 25 comma 3 della L.R. 14/2016 si introduceva il comma 3bis *"ferme restando le funzioni di regolazione, di indirizzo e di controllo spettanti agli EdA NA1, NA2, e NA3 e fatta salva la gestione separata del servizio, al fine di incentivare, ai sensi del comma 2, dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), l'organizzazione del servizio in modo da consentire la realizzazione di economie di scala, la realizzazione dei programmi in corso per l'implementazione e ammodernamento degli impianti trattamento meccanico biologico (TMB) ex stabilimento di tritovagliatura e imballaggio dei rifiuti (STIR) ed al fine di sviluppare e potenziare la gestione unitaria del ciclo dei rifiuti nel territorio metropolitano di Napoli, in osservanza dei commi 2 e 44 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) la Città Metropolitana di Napoli assicura la gestione unitaria degli impianti di trattamento e smaltimento e può provvedere alla gestione degli ulteriori impianti a tecnologia complessa, nel rispetto della normativa vigente e previo convenzionamento con gli EdA competenti per territorio, ai sensi del comma 8bis".*

1.3. Fonti di riferimento

Aspetti delle fonti utilizzate nella materia specifica:

La strategia seguita dalla S.A.P.N.A. S.p.A. nella specifica materia di prevenzione della corruzione e applicazione della trasparenza e integrità fa espresso riferimento a:

1. Delibera n. 72 del 11 settembre 2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
2. Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. Linee di indirizzo, 13 marzo 2013, del Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge n. 190 del 6 novembre 2012;
4. D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
5. D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;
6. D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le PP.AA. e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge n. 190 del 6 novembre 2012";
7. D.P.C.M. 16/1/2013 contenente le linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge n.190 del 6 novembre 2012;
8. Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
9. Legge n. 110 del 28 giugno 2012 Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione - Strasburgo, il 27 gennaio 1999;
10. Schema di DPR recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 54 del Dlgs n. 165 del 30 marzo 2001, come sostituito dall'articolo 44, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012";
11. D.L. 18-10-2012 n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese". Art. 34-bis. "Autorità nazionale anticorruzione";
12. Legge n. 116 del 3 agosto 2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale ed al codice di procedura penale";



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

13. D.L. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
14. artt. dal 318 al 322 del Codice Penale;
15. Dlgs n. 33 del 14.03.2013 "Decreto Trasparenza";
16. Dipartimento della Funzione Pubblica, Circolare 1 e Allegato 1 alla Circolare del DFP lettera A "Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione" sub c., d., e., f., g.;
17. Determinazione n. 8 del 17/06/2015 emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;
18. Delibera n. 12 del 28/10/2015 emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in merito all'Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
19. Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25/11/2015 Attuazione della normativa di cui alla determinazione n. 8 del 17/06/2015;
20. Dlgs 175 del 19 agosto 2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
21. Dlgs 97 del 25.05.2016 correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Dlgs 33 del 14.03.2013;
22. Dlgs n. 39 del 8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
23. PNA 2016 adottato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3.8.2016;
24. Legge 30 novembre 2017, n. 179 Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (Whistleblowing);
25. Aggiornamento 2017 al PNA adottato con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
26. Comunicato del Presidente ANAC del 20 Dicembre 2017 Richiesta ai RPCT sulla nomina del RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante);
27. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 06/02/2018 Segnalazioni di illeciti presentate dal dipendente pubblico (c.d. Whistleblower);
28. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 16/03/2018 - Obbligo di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con validità 2018-2020;
29. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 05/09/2018 - Indicazioni per la miglior gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità effettuate dai dipendenti pubblici nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 54-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. whistleblowers);
30. Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018;
31. Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
32. Aggiornamento 2019 al PNA adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
33. Aggiornamento 2022 al PNA adottato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.
34. Dlgs 201/2022 e ss. mm. e ii.;
35. DLgs 10 marzo 2023, n. 24: Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.
36. Legge Regionale 13/2024.

2. Scopo del PTPCT – Metodologie -Obiettivi

Con la delibera ANAC n. 1064 del 13 Novembre 2019 è stato approvato il PNA 2019, e quindi è stata eseguita la revisione delle metodologie utilizzate per la redazione del PTPCT, definendo il grado di



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

esposizione della Società al rischio di corruzione, e indicando, nel contempo, i provvedimenti, le misure e gli interventi organizzativi attuati e programmati per prevenire il suddetto rischio, così come prescritto dall' art. 1, co. 5, della Legge 190/2012.

Tuttavia, con l'approvazione del PNA 2022 ex Delibera ANAC n.7 del 17/01/2023 sono stati ulteriormente definiti i termini di redazione.

Le modalità principali per comprendere le possibili determinanti degli eventi corruttivi e conseguentemente delineare una strategia di prevenzione efficace, sono le seguenti:

- 1) analizzare le caratteristiche del contesto** nel quale l'organizzazione opera (dinamiche economiche, sociali, criminologiche e culturali),
- 2) analizzare il sistema di relazione** con gli *stakeholders* di riferimento, e conoscere approfonditamente le caratteristiche organizzative interne (prassi, relazioni, attività, valori, comportamenti degli attori),

Come vedremo nei paragrafi successivi, la prima fase del processo di gestione del rischio di fenomeni corruttivi è l'analisi del contesto, sia esterno che interno.

In questa fase, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

2.1. Metodologia

Anche per la presente edizione del Piano si è deciso di mantenere l'impostazione avviata nell'edizione precedente. La metodologia comprende **l'Analisi del contesto** (interno ed esterno) con **Mappatura** delle Aree e dei processi di rischio, la **Valutazione del rischio** (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il **Trattamento del rischio** (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione). In linea con il precedente Piano, si è inteso caratterizzare il presente da un "approccio qualitativo anziché analitico matematico", basato sullo schema classico del calcolo del rischio e della sua ponderazione, anche per la presente edizione.

Pertanto, sono state avviate le attività programmatiche per giungere alla completezza di un Piano che preveda metodicamente le azioni di cui alle previsioni del PNA 2019, con particolare riguardo ed attenzione alla fase di Trattamento e Monitoraggio.

Inoltre, con riferimento a quanto evidenziato dal PNA 2022, nel caso in cui la SAPNA SpA dovesse usufruire di fondi provenienti da stanziamenti pubblici (ad es. per lo Sviluppo e Innovazione, per tecnologie 4.0, e/o qualsiasi altro strumento di creazione di valore pubblico, etc.) atteso l'impegno di consistenti somme finanziarie, è di fondamentale importanza programmare ed adottare efficaci presidi di prevenzione della corruzione consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare.

Inoltre, con riferimento alla mappatura dei processi, ad esempio, si è indicato, anche in una logica di semplificazione ed efficacia, su quali processi e attività è prioritario concentrarsi nell'individuare misure di prevenzione della corruzione (innanzitutto quelli in cui sono gestite ad es. risorse PNRR e/o fondi strutturali e/o quelli collegati a obiettivi di performance).

La S.A.P.N.A. S.p.A. quale società di gestione di impianti di trattamento del rifiuto a servizio dei Comuni, nonché soggetto pubblico al quale è affidata la gestione, manutenzione ed il monitoraggio ambientale dei Siti e delle Discariche nell'ambito Metropolitano di Napoli, espleta una particolare attività nel compartimento "igiene ed ambiente" nell'ambito delle società interamente partecipate da capitale



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

pubblico, rivestendo un importante ruolo nel settore sia a livello Metropolitano che Regionale e costituisce punto di riferimento tra le società costituite ex-lege, direttamente derivate dalle pregresse gestioni emergenziali afferenti al predetto settore.

Date le dimensioni della Società, i soggetti preposti a ruoli di rilievo sono numericamente molto contenuti, consistendo in n° 1 Dirigente, personale direttivo non dirigenziale (n° 3 Quadri) e in collocazione apicale n° 2 Responsabili di Ufficio o Unità produttive inquadrati in 8° Liv.

Pertanto, le metodologie applicate per l'attuazione di provvedimenti di rotazione ordinaria, indirizzano all'adozione di altre tipologie di provvedimenti di contenimento del rischio come quelli di carattere organizzativo e strutturale, essendo i preposti alle aree di competenza non sempre intercambiabili o alternabili.

Pertanto, anche sulla base delle predette considerazioni, le finalità del presente PTPCT, in osservanza alle previsioni del PNA 2019 e del PNA 2022, sono concentrate sul contenimento del rischio di discrezionalità nelle decisioni da parte dei preposti apicali, attraverso tre azioni:

- attuazione delle misure organizzative che prevengono l'assunzione di decisioni non imparziali,
- predisposizione, secondo un processo dinamico, di adeguati regolamenti e procedure quali presidi per una corretta azione amministrativa,
- trasparenza dell'azione amministrativa effettuata.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, è usata la strategia di dettare tempi "dinamici" basandosi sull'osservazione continua dei nuovi eventi e delle iniziative intraprese dall'Azienda e verificando la presenza di un adeguato presidio (inteso regolamento, procedura, azione, etc.) valutando il rischio inerente.

Definito tale perimetro metodologico, è stato scelto di attuare quale principio strategico l'adozione di misure di prevenzione della corruzione che siano anche integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a) e pertanto il RPCT agisce in stretta sinergia con l'OdV di cui al Dlgs 231/2001.

2.2. Obiettivi

Obiettivo principale dell'azione di prevenzione è quello di **tenere sotto controllo il livello di rischio medio aziendale controllandone e limitandone l'aumento**, cercando nel contempo di porre in essere tutte le **azioni previste per diminuire i valori di rischio per quelle attività che risultano sopra la media**, atteso che l'azione del RPCT è intesa di tipo dinamico, ovvero tendente a mappare in continuo e ad approfondire tutte le attività ed i processi aziendali.

Nel perseguire gli obiettivi, si evidenziano:

- realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;

Alcuni dei predetti punti sono già in attuazione e/o realizzati parzialmente come ad esempio quello relativo all'informatizzazione previsto dal precedente Piano. Per i punti inevasi, attesa l'evoluzione organizzativa della società che segue quella giuridico-amministrativa, gli stessi dovranno rientrare in una pianificazione di attuazione graduale fermo restando l'impegno prioritario di mantenimento di un basso livello del rischio corruttivo.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La programmazione degli obiettivi e delle misure di prevenzione prevedono l'utilizzo di azioni e strumenti quali:

1) Compliance

- Elaborazione ed attuazione, in collaborazione anche con gli Organismi di controllo (come ad es. l'Organismo di Vigilanza e Collegio dei Sindaci) di un programma di verifica di adeguamento alle norme vigenti nonché di verifica di osservanza delle leggi e regolamenti. In tale programma, quale attività da considerarsi parimenti prioritaria, rientra anche la verifica del rispetto del Codice Etico integrato a quello comportamentale, e l'osservanza delle procedure operative e dei regolamenti aziendali.

2) Programmazione

- Pianificazione di almeno due interventi annuali (ognuno semestrale) per l'analisi, la ricerca, e la verifica di eventuali nuovi processi aziendali, calcolo del rischio inerente e attribuzione del provvedimento mitigante iniziale.
- Pianificazione di interventi afferenti al monitoraggio e l'auditing (di concerto con l'Organismo di vigilanza Dlgs 231/2001). Piano delle attività aziendale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza correlato con Piano delle Attività aziendali (budget di spesa);

3) Informatizzazione e digitalizzazione

- Continuare nella realizzazione di programmi tendenti alla soppressione del cartaceo ed utilizzo di forme documentali di tipo digitale non modificabile/corruptibile (*in fase avanzata di realizzazione*);
- Estensione a tutte le unità locali della disponibilità della rete dati, secondo opportune classificazioni e abilitazioni all'utilizzo, affinché siano assicurati gli scambi di informazioni secondo criteri di tempestività, tracciabilità ed univocità del documento. Elaborazione di un data base, in forma digitalizzata, che conservi (in forma criptata) in azienda le risultanze dei questionari effettuati al personale (*in corso di esecuzione*);

4) Qualità

La S.A.P.N.A. S.P.A. ha avviato già dagli anni 2017/2018 i procedimenti per l'ottenimento delle seguenti CERTIFICAZIONI ALLO STANDARD DI QUALITA' per le quali è attualmente certificata:

- **UNI EN ISO 9001:2015** PROCESSI PRODUTTIVI;
- **UNI EN ISO 14001:2015** GESTIONE AMBIENTALE;
- **SA 8000:2014** RESPONSABILITA' SOCIALE SOSTENIBILITA';
- **ISO 45001:2018** SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO;
- **ISO 37001:2016** SISTEMI DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

3. Analisi del Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno si sostanzia nel raggiungimento di due obiettivi:

- 1) evidenziare** come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- 2)** come tali caratteristiche ambientali possano **condizionare la valutazione del rischio** corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Da un punto di vista operativo, l'analisi prevede l'acquisizione dei dati rilevanti e l'interpretazione degli stessi ai fini della definizione del rischio corruttivo.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il **contesto esterno in cui opera la S.A.P.N.A. S.p.A.** è rappresentato dall'insieme dei rapporti che intercorrono, per motivi legati all'esecuzione del compito istituzionale, con i seguenti soggetti, individuati in via generale, come segue:

- Enti Locali (tutti i Comuni presenti nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli e della Provincia di Benevento);
- Città Metropolitana di Napoli;
- Regione Campania;
- ARPA Campania;
- Società Municipalizzate metropolitane incaricate della raccolta dei rifiuti urbani (ASIA Napoli SpA);
- Ambiti Territoriali Ottimali – ATO Napoli 1, ATO Napoli 2 ed ATO Napoli 3
- Agenzia delle Entrate Riscossione per l'applicazione della TARSU periodo dal 2011 fino al 31.12.2012;
- Università ed Atenei, pubblici e privati;
- Albi professionali;
- Società per Azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze CONSIP e MePA;
- Ministero dell'Interno;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Ministero della Giustizia;
- Corte dei Conti giurisdizione Regione Campania;
- Carabinieri Nucleo Operativo Ecologico di Napoli;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli;
- Tribunale Civile;
- Prefetture;
- Prefettura di Napoli;
- Questure;
- Questura di Napoli;
- Fornitori generici in ambito Regionale, Nazionale e Internazionale;
- Operatori economici di logistica per Trasporto Rifiuti in ambito Nazionale ed Internazionale;
- Operatori economici per Impianti di Recupero e/o Smaltimento rifiuti in ambito Nazionale ed Internazionale, privati e pubblici;
- Termovalorizzatore di Acerra (Napoli) Regione Campania.

Le relazioni tra S.A.P.N.A. S.p.A. ed i sopraelencati soggetti sono effettuate proporzionalmente e limitatamente agli adempimenti richiesti dalla normativa in vigore, secondo le competenze specifiche del singolo soggetto coinvolto e secondo la funzione istituzionale resa da quest'ultimo.

Per quanto attiene i rapporti con gli Enti Locali, ovvero con i Comuni ubicati nell'ambito del territorio metropolitano della città di Napoli, e per una quota parte dei Comuni della Provincia del Beneventano, la S.A.P.N.A. S.p.A. opera nell'ambito del segmento del trattamento presso i propri impianti, per il conferimento dei rifiuti residuali provenienti dalla raccolta urbana.

3.1. Valutazione della tipologia del contesto esterno

Ai fini della rappresentazione dello scenario in cui la S.A.P.N.A. S.p.A. generalmente opera, si è ritenuto utile citare alcune delle maggiori informazioni derivanti da studi di settore e fonti attendibili (come ad es. ISTAT, ANAC, Transparency International, Legambiente, Sole 24Ore, etc.).

Ciò al fine di contribuire alla chiarezza del contesto generale, regionale e nazionale.

Sono riportati pertanto i riferimenti considerati riassunti nei seguenti punti:

- Indice della Criminalità



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- Indice di Percezione della Corruzione
- I Reati Corruttivi- Servizio di Analisi Criminale
- il Report “La corruzione in Italia. Anno 2022-2023” pubblicato dall’ISTAT il 6 giugno 2024.
- Le Ecomafie

3.1.1. Indice della criminalità 2024

La classifica dell’indice di criminalità (*fonte: il Sole 24 Ore*) è una classifica annuale che riporta i delitti commessi e denunciati sul territorio specifico, riferito all’anno precedente e rapportato alla popolazione residente (ogni 100 mila abitanti).

RANK	Classifica finale	DENUNCE/100MILA AB.	DENUNCE TOTALI
12°	Napoli	4.576,1	135.805
RANK	INDICATORE	DENUNCE SU 100MILA AB.	TOTALE DENUNCE
16° ▲	Omicidi volontari consumati	1,0	30
59° =	Infanticidi	0,0	0
14° ▼	Tentati omicidi	2,6	76
64° =	Omicidio preterintenzionale	0,0	0
87° ▲	Omicidi colposi	1,9	55
85° ▲	Violenze sessuali	6,6	197
76° ▲	Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	1,0	29
26° =	Minacce	136,0	4.035
49° ▲	Percosse	28,5	845
46° ▲	Lesioni dolose	110,6	3.281
103° =	Danneggiamenti	209,8	6.227
54° ▼	Incendi	7,4	221
79° ▼	Incendi boschivi	0,7	22
8° =	Furti	2.197,8	65.224
4° ▲	Rapine	110,3	3.273
43° ▼	Stupefacenti	49,8	1.477
48° ▲	Truffe e frodi informatiche	479,0	14.216
6° ▼	Associazione per produzione o traffico di stupefacenti	0,4	12
27° ▼	Delitti informatici	57,7	1.712
9° ▼	Associazione per delinquere	1,2	35
3° ▲	Associazione di tipo mafioso	1,1	32
9° ▼	Estorsioni	28,2	836
44° ▼	Danneggiamento seguito da incendio	8,8	260
1° ▼	Contraffazione di marchi e prodotti industriali	30,3	898
1° =	Contrabbando	9,1	270
5° ▼	Usura	0,7	21
8° ▼	Violazione alla proprietà intellettuale	0,9	26
20° =	Rapine in uffici postali	0,3	9
6° =	Altri delitti	1.048,5	31.117

Analisi

Da tali dati emerge che la Città Metropolitana di Napoli e Comune di Napoli, territorio nel quale opera la S.A.P.N.A. S.p.A., sono in generale migliorati scendendo, nell’anno 2024, di due posizioni rispetto all’anno 2023, stabilendosi al **12° posto** nella classifica con **135.805 denunce totali** (n. 4.576,1 denunce su 100mila/abitanti).

Tuttavia, il territorio provinciale (oggi Metropolitano) di Napoli però ricopre posizioni di apice nelle classifiche a causa di vari reati che comprendono le rapine (quarto posto), l’associazione di tipo mafioso (terzo posto), l’usura (quinto posto), la contraffazione di marchi e prodotti industriali ed il contrabbando (quest’ultima attività illecita ricopre il primo posto, confermandosi quale capitale di questa economia sommersa).

Infine, considerazione non trascurabile afferisce l’indice misurato, il quale tiene conto solo delle denunce registrate: in realtà molti reati non emergono oltre che per motivi di omertà, ritorsioni, etc. anche per la percezione di inutilità dell’atto



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

3.1.2. Indice di Percezione della Corruzione

Introduzione

L'Indice di Percezione della Corruzione, elaborato annualmente da Transparency International, nasce nel 1995 ed è diventato **il principale indicatore globale della corruzione nel settore pubblico**.

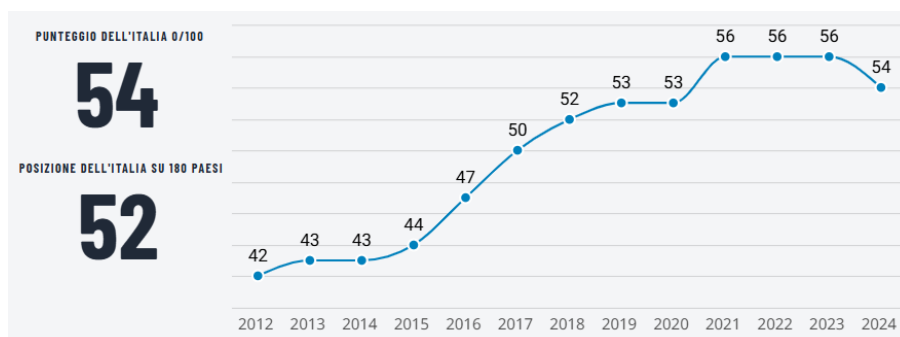
L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International classifica i Paesi in base al livello di corruzione percepita nel settore pubblico, attraverso l'impiego di 13 strumenti di analisi e di sondaggi rivolti ad esperti provenienti dal mondo del business. Il punteggio finale è determinato in base ad una scala che va da 0 (alto livello di corruzione percepita -per i Paesi ritenuti molto corrotti-) a 100 (basso livello di corruzione percepita - per i Paesi ritenuti "puliti").

Analisi anno 2024

Il CPI 2024 rivela che in più di un decennio la maggior parte dei Paesi ha fatto pochi progressi nell'affrontare la corruzione. Oltre 120 Paesi coperti dal CPI, ovvero più di due terzi del campione, ottengono ancora un punteggio inferiore al punto medio della scala (50 su 100).

Di seguito è evidenziato l'indice di percezione del fenomeno corruttivo nel contesto nazionale che influisce sull'analisi del rischio corruttivo e sulla corretta determinazione delle azioni di contrasto.

Al riguardo, dall'ultimo rapporto disponibile sull'Indice di Percezione della Corruzione (*fonte: Corruption Perception Index – CPI, pubblicato da Transparency International, aggiornamento febbraio 2025*) l'Italia, con un punteggio pari a 54 (su 100 totale) si colloca in 52° posizione su una classifica globale di 180 paesi, ed al 19° posto tra i 27 Paesi membri dell'Unione Europea.



Negli ultimi anni, come si evince dall'andamento in figura, l'Italia ha compiuto significativi progressi nella lotta alla corruzione: ha introdotto il diritto generalizzato di accesso agli atti, rendendo più trasparente la PA ai cittadini, ha approvato una disciplina a tutela dei whistleblower, ha reso più trasparenti i finanziamenti alla politica e, con la Legge 9 gennaio 2019, n. 3. *"Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici"*, ha inasprito le pene previste per taluni reati.

Tuttavia, nell'ambito di una tendenza alla crescita, con +14 punti dal 2012, il CPI 2024 segna il primo calo dell'Italia (-2).

Tra i fattori che ancora incidono negativamente sulla capacità del sistema di prevenzione della corruzione nel settore pubblico, per Transparency, *"la mancanza di una regolamentazione in tema di conflitto di interessi nei rapporti tra pubblico e privato, l'assenza di una disciplina in materia di lobbying e il perdurare del rinvio all'implementazione del registro dei titolari effettivi che potrebbe limitare l'efficacia delle misure antiriciclaggio"*.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

3.1.3. I Reati Corruttivi (Maggio 2024) - Servizio di Analisi Criminale

Accanto alla misura di “percezione”, è possibile approssimare con dati oggettivi l’incidenza del fenomeno corruttivo nel contesto nazionale.

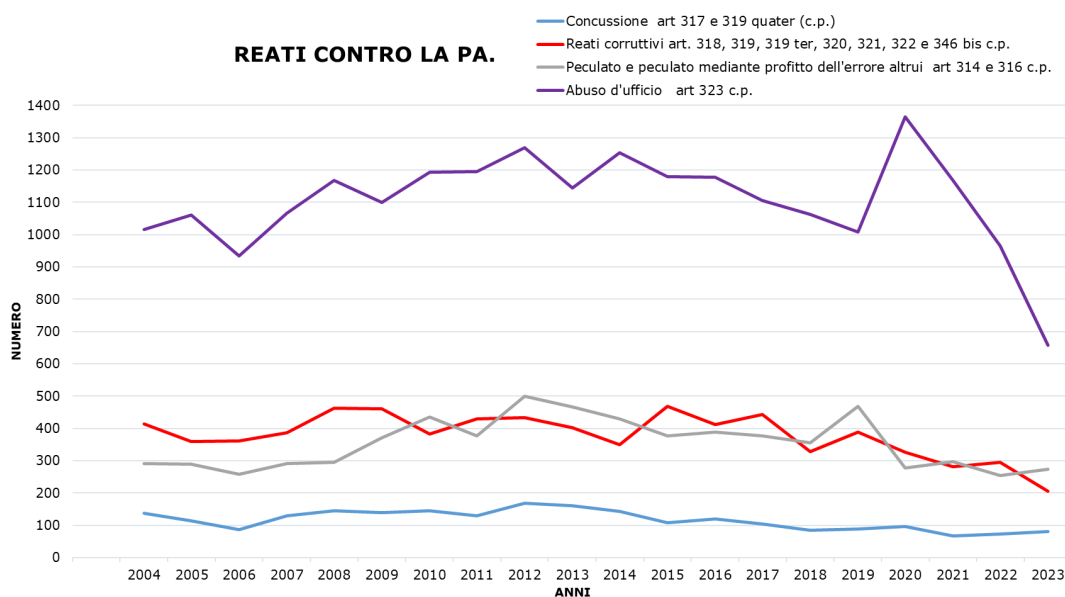
Dall’esame dei dati statistici riportati nella Relazione *I Reati Corruttivi (Maggio 2024)* redatta dal Servizio di Analisi Criminale (struttura a composizione interforze³) è comunque possibile evidenziare, a parità delle restanti condizioni, l’andamento del fenomeno nel tempo.

Tale “chiave di lettura” in termini generali, negli ultimi anni fa registrare una decrescita degli indicatori.

L’ambito da esplorare è quello più ampio dei delitti legati al fenomeno corruttivo, ricompresi tra **i delitti contro la Pubblica Amministrazione**, che sono contemplati nel titolo II del libro II del Codice penale e riguardano gli illeciti che incidono negativamente sulle attività dello Stato e degli Enti pubblici.

Il Servizio di Analisi Criminale ha individuato dodici fattispecie di reato accorpate in quattro macro-categorie come riportato nella seguente **tabella 1**:

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	var% 2004 2023
Concussione art 317 e 319 quater (c.p.)	138	115	86	130	145	140	146	130	168	161	144	109	119	104	84	88	97	67	74	81	-55,80%
Reati corruttivi art. 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322 e 346 bis c.p.	414	359	361	386	463	460	382	430	433	402	350	468	412	444	328	388	327	282	296	205	-50,50%
Peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui art 314 e 316 c.p.	291	290	258	292	296	371	436	377	500	466	429	378	388	377	356	468	278	297	254	274	-5,80%
Abuso d'ufficio art 323 c.p.	1016	1061	935	1067	1168	1099	1193	1196	1269	1144	1254	1179	1177	1106	1063	1009	1365	1167	966	658	-35,20%



E’ interessante notare come, per le quattro macro-categorie, il confronto dei dati nazionali evidenzia, tra il 2004 ed il 2023, delle riduzioni significative.

Per quanto riguarda nel dettaglio la **CONCUSSIONE** dai dati in tabella 1 si evidenzia un andamento tendenzialmente decrescente a partire dal 2012.

Successivamente, restringendo l’ambito di osservazione all’ultimo triennio, e procedendo ad un esame della distribuzione sul territorio per analizzare l’incidenza dei reati in rapporto alla popolazione, nel periodo

³ Vi opera difatti personale dei vari ruoli e qualifiche della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Penitenziaria. Ciò lo rende uno strumento capace di sintetizzare e realizzare la cooperazione tra le diverse Forze di polizia a livello nazionale



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2023, si ottiene un valore medio nazionale pari a 0,40 eventi per 100 mila abitanti;

Passando ai Reati **"CORRUTTIVI"** (artt. 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322 e 346 bis c.p.) e considerando i dati pluriennali di andamento dal 2004 al 2023 riportati nella tabella 1, si evidenzia un trend tendenzialmente decrescente a partire dal 2017, con una flessione piuttosto significativa nel 2023. In Italia, nel periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2023, rapportando i reati commessi alla popolazione residente, si ottiene un valore medio nazionale di 1,53 eventi per 100 mila abitanti;

Emerge inoltre, una prevalente distribuzione del fenomeno nella maggior parte delle regioni meridionali (Campania 7° posizione) e in Umbria, ma con un'evidente concentrazione nella città metropolitana di Roma.

In merito al reato di **PECULATO** E PECULATO MEDIANTE PROFITTO DELL'ERRORE ALTRUI (artt. 314 e 316 c.p.), dalla tabella 1 si evidenzia un andamento tendenzialmente decrescente a partire dal 2012, fatta salva una recrudescenza nel 2019 ed un lieve incremento nel corso del 2023. In Italia, nel periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2023, rapportando i reati commessi alla popolazione residente, si ottiene un valore medio nazionale di 1,53 eventi per 100 mila abitanti;

Per quanto riguarda infine il reato di **ABUSO D'UFFICIO**, dalla tabella 1 si evidenzia un *trend* sostanzialmente costante fino al 2019, con una particolare recrudescenza registrata nel 2020, cui ha fatto seguito un deciso decremento nell'ultimo triennio.

In Italia nel periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2023, rapportando i delitti commessi per abuso di ufficio (art. 323 c.p.) alla popolazione residente, si ottiene un valore medio nazionale di 4,85 eventi per 100 mila abitanti, con la regione Calabria che si pone in prima posizione per numero di reati ogni 100 mila abitanti. Emerge inoltre una prevalente distribuzione del fenomeno nelle regioni centro-meridionali (Campania 5° posto).

Tuttavia con l'entrata in vigore della Legge 9 agosto 2024, n. 114 (cd. "Legge Nordio") recante *"Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare"*, pubblicata nella G.U. n. 187 del 10 agosto 2024, sono state effettuate delle modifiche al Codice penale, nonché nel novero dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti previsti dall' art. 25 D.lgs. 231/2001 *"Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione"*, quali l'abrogazione del reato di abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) e la limitazione dell'ambito di applicazione del reato di traffico di influenze illecite.⁴

Si segnala inoltre che la **L.112/2024** recante *"Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia"*, ha introdotto un nuovo reato nel Codice penale nonché nel novero dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti previsti dall' art.

⁴ Relazione sullo Stato di diritto 2024 che accompagna il documento *Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni* riporta: *Le modifiche dell'ambito di applicazione del reato di traffico di influenze illecite mirano a escludere non solo i casi in cui il mediatore si limita ad asserire di essere in grado di influenzare il pubblico ufficiale, ma anche quelli in cui l'utilità data o promessa non è economica. Il Governo osserva che soltanto una percentuale limitata di tutti i procedimenti penali condotti per il reato di abuso d'ufficio si concluderebbe con una condanna, il che dimostrerebbe che penalizzare tale comportamento è inefficace in rapporto alle risorse amministrative e finanziarie investite nelle relative attività procedurali. Il Governo sostiene inoltre che la fattispecie esercita un effetto paralizzante sulle pubbliche amministrazioni e che altri reati di corruzione forniscono un quadro legislativo abbastanza forte per combattere gli atti che minano l'imparzialità e il corretto funzionamento della pubblica amministrazione. Tuttavia la criminalizzazione dell'abuso d'ufficio e del traffico di influenze illecite è prevista dalle convenzioni internazionali sulla corruzione ed è quindi uno strumento essenziale per le autorità di contrasto e le procure ai fini della lotta contro la corruzione. I portatori di interessi hanno osservato che l'abrogazione del reato di abuso d'ufficio potrebbe comportare una diminuzione dei livelli di rilevamento e investigazione della frode e della corruzione. Inoltre, la riduzione dell'ambito di applicazione del reato di traffico di influenze illecite dovrebbe essere controbilanciata da norme più rigorose in materia di lobbying. Il 3 luglio 2024 il Governo ha approvato un decreto-legge che introduce la nuova fattispecie di reato di peculato per distrazione, riguardante l'indebita destinazione di denaro o cose mobili da parte di pubblico ufficiale.*



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

25 D.lgs. 231/2001 "Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione", quale l'introduzione del reato di "indebita destinazione di denaro o cose mobili" (art. 314-bis cp);

Concludendo, l'analisi complessiva dei dati, relativamente alle fattispecie di reato considerate, andamenti oscillanti nel lungo periodo che, tuttavia evidenziano una generale tendenza alla diminuzione della specifica delittuosità.

3.1.4. Report "La corruzione in Italia. Anno 2022-2023"

Pubblicato dall'**ISTAT** il 6 giugno 2024

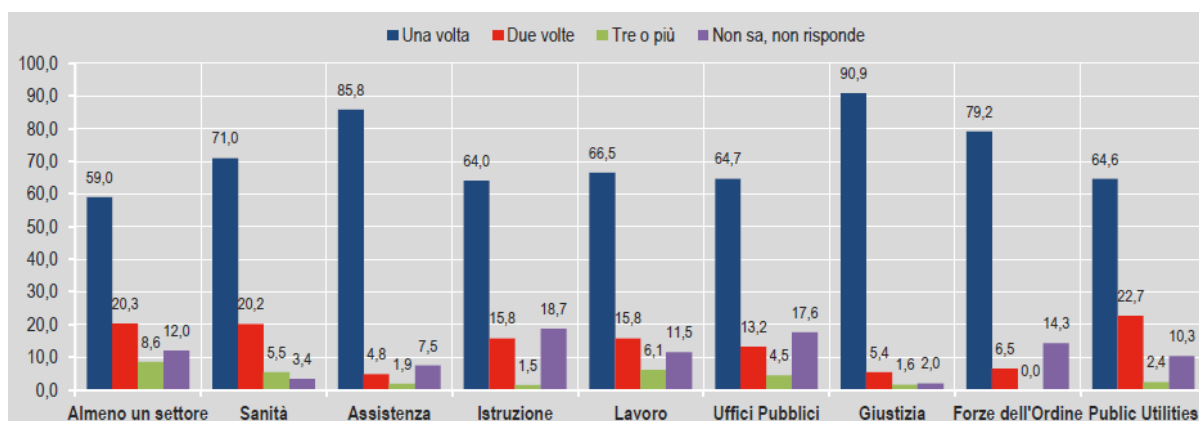
Il documento indaga in otto settori chiave (sanità, assistenza, istruzione, lavoro, uffici pubblici, giustizia, forze dell'ordine, public utilities) il numero di famiglie (cittadini tra 18 e 80 anni) coinvolte in dinamiche corruttive – chiedendo agli intervistati se a loro stessi o a un familiare convivente sia stato suggerito o richiesto di pagare, fare regali o favori in cambio di facilitazioni per avere un servizio o un'agevolazione – ovvero a conoscenza indiretta di casi di corruzione (chiedendo se fatti simili siano accaduti nel proprio ambiente ad amici, colleghi e familiari).

Confrontando i dati relativi al triennio 2020-2023 con gli anni 2013-2016 (oggetto della precedente indagine) si osserva una diminuzione netta del fenomeno con un passaggio dal 2,7% delle famiglie che hanno subito almeno una richiesta di denaro, regali o altro, all'1,3% per l'ultimo triennio considerato gli ultimi tre anni. Come si evidenzia nel report, tale dato è sicuramente condizionato dalla pandemia da Covid-19 che proprio tra il 2020 e il 2021 può avere alterato lo stesso ricorso ad alcuni servizi.

L'unico settore in cui la corruzione non appare in calo è quello assistenziale, rimasto stabile al valore di 1,4% (circa 33mila famiglie). Al contrario, la diminuzione, statisticamente significativa, è più ampia in ambito lavorativo e per le richieste negli uffici pubblici. Si sono dimezzate le richieste in ambito sanitario e sono un quarto di meno nel settore giustizia.

La maggior parte delle famiglie che ha ricevuto richieste di denaro o altro per ottenere facilitazioni, ha ricevuto una sola richiesta nel corso della vita (circa il 59%, 709mila), il 20,3% due e l'8,6% tre o più, mentre il 12% ha preferito non rispondere o ha dichiarato di non ricordare. Nel settore dell'istruzione, lavoro, uffici pubblici e public utilities è maggiore la frequenza di subire più volte le richieste di denaro o altro.

Famiglie che hanno ricevuto, nel corso della vita, richieste di denaro, regali o altro per ottenere agevolazioni o servizi, per numero di episodi di corruzione e settore. Anno 2022-23 per 100 famiglie che hanno avuto richieste (totale famiglie = 1 milione 200 mila)





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

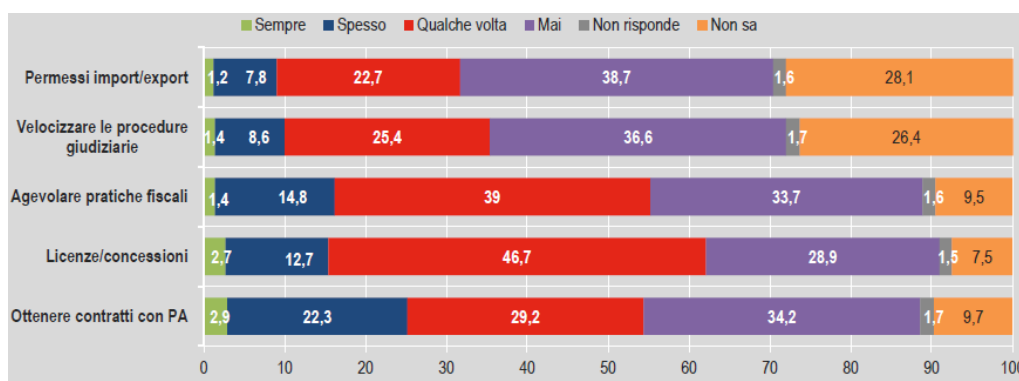
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Dalla rilevazione della percezione della diffusione della corruzione nell'ambiente delle imprese e della libera professione è emerso che tra imprenditori e lavoratori autonomi cresce la percezione di richieste illecite: rispetto al 32,4% della precedente rilevazione, per il 38,5% degli imprenditori, liberi professionisti e lavoratori in proprio (circa 2milioni e 900mila nel 2022-2023) capita di essere obbligati (sempre o spesso) a pagare per ottenere licenze e concessioni o contratti con la P.A., permessi per l'import e l'export, oppure per agevolare pratiche fiscali o velocizzare procedure giudiziarie. Secondo i lavoratori autonomi risulta di particolare rilevanza la percezione relativa all'ambito dei contratti con la PA, per i quali per oltre un rispondente su quattro (il 25,2%, circa 1milione e 897mila) dichiara che in genere si è obbligati a pagare sempre o spesso. Riguardo l'agevolazione di pratiche fiscali e l'ottenimento di licenze o concessioni, ci si attesta rispettivamente al 16,2% e al 15,4%. La corruzione percepita come meno diffusa è quella attinente le procedure giudiziarie e i permessi per l'import e l'export.

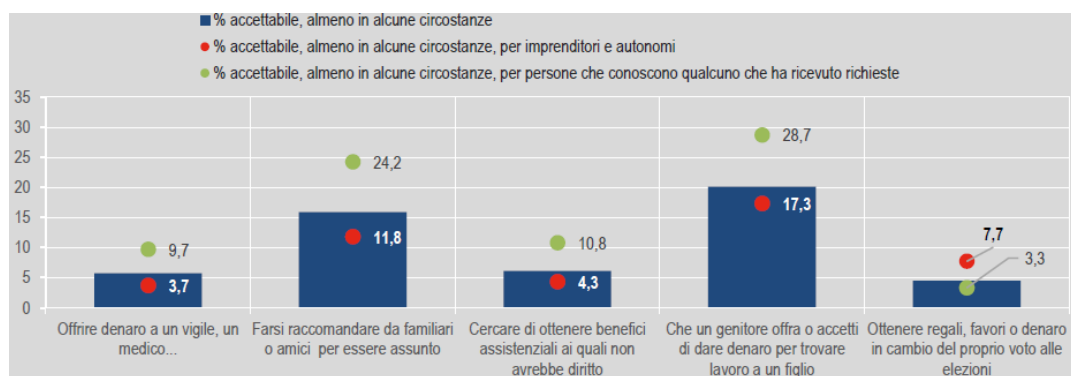
Opinione di imprenditori, liberi professionisti e lavoratori in proprio sulla diffusione della corruzione nel loro settore di attività per tipo di servizio o facilitazione richiesta. Anno 2022-2023, per 100 imprenditori, liberi professionisti o lavoratori in proprio che non hanno ricevuto richieste dirette (totale persone= 7milioni525mila)



Per la prima volta, infine, è stato indagato il tema della 'accettabilità della corruzione' da parte dei cittadini. È stato, dunque, chiesto a persone non esposte direttamente a episodi corruttivi se ritenessero accettabili (o almeno in alcune circostanze) comportamenti legati a dinamiche simili o assimilabili a quelle corruttive.

Dai dati raccolti emerge che per il 20,1% dei cittadini di 18-80 anni è accettabile che un genitore offra o accetti di pagare per trovare lavoro a un figlio (per il 7,4% è sempre accettabile, per il 12,7% solo in alcune circostanze), mentre farsi raccomandare da familiari o amici per essere assunto è ritenuto accettabile per il 15,9%. Si assesta invece al 4,5% la percentuale di cittadini che ritiene, invece, accettabile ottenere regali, favori o denaro in cambio del proprio voto alle elezioni

Persone che ritengono accettabile, o accettabile almeno in alcune circostanze, comportamenti legati a dinamiche corruttive. Anno 2022-2023, per 100 persone di 18-80 anni che non hanno ricevuto richieste dirette (totale = 43milioni338mila)





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

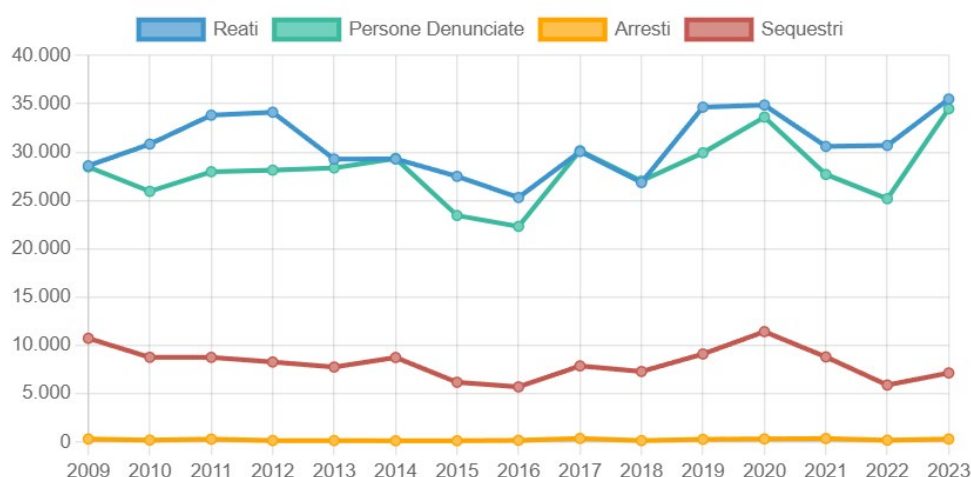
3.1.5. Ecomafia 2024. Le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia

Il contesto in cui opera la S.A.P.N.A. S.p.A., ovvero il segmento del trattamento e dello smaltimento/recupero del comparto del ciclo integrato dei rifiuti e, più in generale, quello legato all'ambiente, è da considerarsi fra quelli più a rischio. Il rapporto Ecomafia Report 2024 redatto annualmente da Legambiente in collaborazione con le forze dell'ordine, pone l'attenzione sui casi di criminalità ambientale e analizza la graduale trasformazione del fenomeno.

Nel 2024, in Italia, i reati contro l'ambiente salgono a 35.487, registrando +15,6% rispetto al 2022, con una media di 97,2 reati al giorno, 4 ogni ora. Dati nel complesso preoccupanti: nel 2023 in Italia aumenta anche il numero delle persone denunciate (34.481, +37%), così come quello degli arresti (319, +65,3% rispetto al 2022) e quello dei sequestri (7.152, +21,2%)

Nel grafico successivo si evidenzia l'andamento nel tempo dei dati soprariportati.

Dall'analisi degli stessi emerge che nel periodo dal 2020 al 2022 dopo un anno di forte decremento (2020-2021, dovuto agli effetti pandemici) dal 2021 in poi si evidenzia che a parità di reati commessi, sono diminuiti i sequestri e le persone denunciate, ed infine nel 2023 si registra un aumento dei reati commessi e di pari passo i sequestri, le persone denunciate e gli arresti.



Illeciti che si concentrano soprattutto nel Mezzogiorno e in particolare nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa – Campania, Puglia, Sicilia e Calabria – dove si concentra il 50% degli illeciti penali.

Nella classifica regionale della criminalità ambientale **la Campania si conferma al primo posto per numero di reati contro l'ambiente** (ben 4.952, pari al 14% del totale nazionale) con un trend in crescita rispetto al 2022 (+23,2%), nonchè per persone denunciate pari a n. 4.643 (+38,3 % rispetto al 2022), ed arresti effettuati pari a n. 49 (+308,3% rispetto al 2022); buono il numero dei sequestri effettuati che sale da n. 995 registrati per l'anno 2022 a n. 1.241 per il 2023 (+24,7). Nella tabella seguente si riportano i principali dati riassunti per le prime cinque regioni:

		CLASSIFICA REGIONALE			
REGIONE		REATI	PERSONE DENUNCIATE	ARRESTI	SEQUESTRI
01	CAMPANIA	4952	4643	49	1241
02	SICILIA	3922	3515	29	615
03	PUGLIA	3643	3404	38	1074
04	CALABRIA	2912	2758	15	669
05	TOSCANA	2318	2273	1	302



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

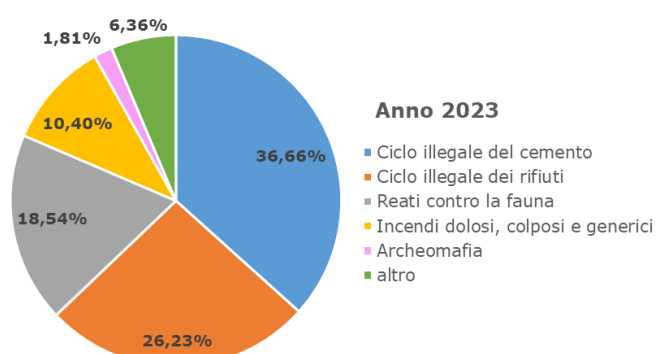
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Per quanto attiene il focus sulla classifica provinciale, il **territorio metropolitano di Napoli** sale al primo posto per numero i reati pari a 1.494 con un aumento del 28,9% rispetto a quelli del 2022, e caratterizzato da un aumento degli arresti pari a 14, di persone denunciate pari a 1.410 (+19,9% rispetto al 2022) e dei sequestri pari a 607 (+14,1% rispetto al 2022); provincia seguita da Avellino in forte crescita con 1.203 reati, pari al +72,9% rispetto al 2022

CLASSIFICA PROVINCIALE		REATI	PERSONE DENUNCIATE	ARRESTI	SEQUESTRI
PROVINCIA					
01	NAPOLI	1494	1410	14	607
02	AVELLINO	1203	940	0	95
03	BARI	878	655	0	311
04	ROMA	867	817	6	327
05	SALERNO	815	793	11	175

Di seguito si suddivide l'insieme dei reati ambientali per gruppi specifici, e come si evidenzia nel grafico successivo che riassume la situazione rilevata, i tre principali settori nei quali nel 2023 si è registrato il maggior numero di illeciti sono:

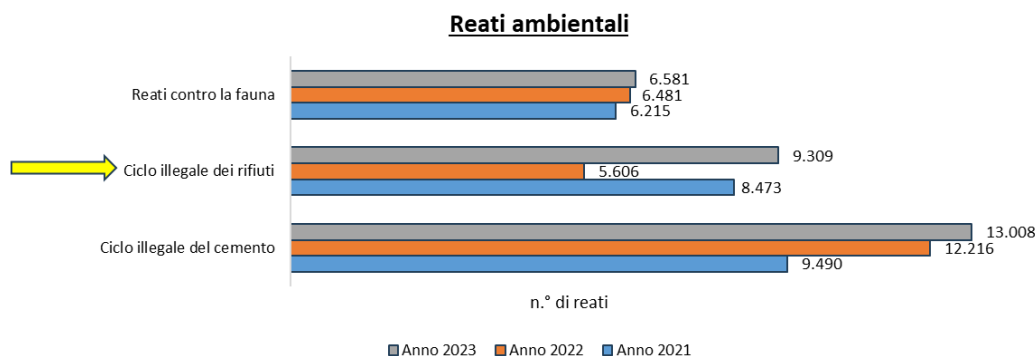
1. Il Cemento
2. I Rifiuti
3. La Fauna



Pertanto, tra i dati di maggiore attenzione si annoverano quelli relativi ai reati connessi al *cemento illegale* che ammontano a 13.008, pari al 36.7% del totale (+6,5% rispetto al 2022).

Seguono i reati relativi il *ciclo illegale dei rifiuti* che salgono al secondo posto con un n. di illeciti pari a 9.309 (+66,1% rispetto al 2022), mentre scendono al terzo posto i reati connessi contro la fauna con 6.581 illeciti penali (+1,5% rispetto al 2022)

Si riportano di seguito gli andamenti dei valori nel corso degli anni 2021-2023





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

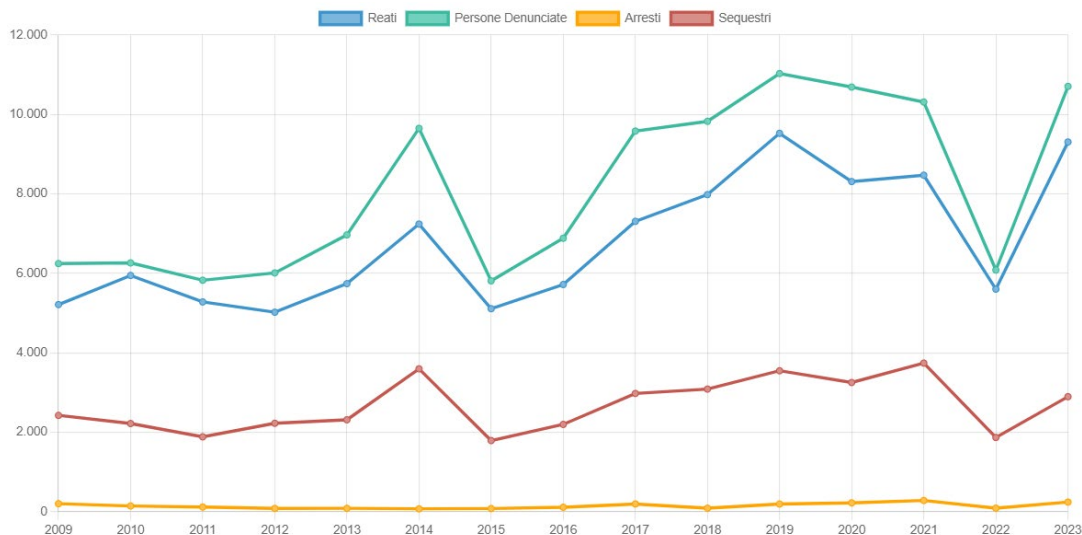
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Ed in particolare i dati relativi ai reati afferenti al ciclo illegale dei rifiuti nel corso degli ultimi 14 anni:



Come già detto con un n. di illeciti pari a 9.309 (+66,1% rispetto al 2022), un aumento degli arresti pari a 247 (+168,8 % rispetto al 2022), di persone denunciate pari a 7.081 (+75,9% rispetto al 2022) e dei sequestri pari a 2.900 (+54,8% rispetto al 2022);

Infine, per quanto attiene la classifica regionale, si evidenzia che anche nel settore specifico dei reati connessi al ciclo dei rifiuti, la Campania si trova al 1° posto con n. 1.859 (+ 47,7% rispetto al 2022) reati accertati, e che a livello provinciale invece la città di Napoli scende al secondo seppur incrementando il numero dei reati a 475 (+44,4% rispetto al 2022) in quanto sale al primo posto dal quinto la città di Avellino con n. 763 reati (+412% rispetto al 2022).

CLASSIFICA REGIONALE

REGIONE	REATI	PERSONE DENUNCIATE	ARRESTI	SEQUESTRI
01 CAMPANIA	1859	1829	43	631
02 PUGLIA	881	994	15	280
03 CALABRIA	828	914	12	341
04 SICILIA	726	949	29	256
05 LAZIO	635	786	7	205

CLASSIFICA PROVINCIALE

PROVINCIA	REATI	PERSONE DENUNCIATE	ARRESTI	SEQUESTRI
01 AVELLINO	763	669	0	50
02 NAPOLI	475	403	10	261
03 ROMA	274	348	4	121
04 CASERTA	224	241	0	102
05 FOGGIA	224	132	0	48



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il quadro complessivo che emerge dal rapporto di Legambiente e dalle tabelle soprariportate testimonia come la Regione Campania, sia in materia di reati ambientali in genere, che nello specifico in quelli legati al ciclo dei rifiuti, subisca il maggiore impatto di ecocriminalità e corruzione. Nello specifico la Provincia di Napoli risulta prima per reati ambientali accertati generali, e seconda per i reati legati al ciclo dei rifiuti.

Dai dati sopra esposti si giunge alla conclusione **che la S.A.P.N.A. S.p.A.**, tenuto conto della collocazione territoriale, della tipologia di Amministrazione e dello scopo istituzionale, **è inserita in un contesto ad alto rischio in relazione al fenomeno della corruzione.**

Per questi motivi, nell'ambito del processo di gestione del Rischio ai fini della prevenzione degli illeciti, negli ultimi anni è stato dato maggiore dettaglio alla mappatura di tutte le Aree ed i Processi aziendali (par. 5.1 e 5.3) al fine di non trascurare nessun settore/attività, valutando per ciascuno di essi il Livello di esposizione al rischio (sempre in ipotesi di maggior cautela) ed individuando Misure di prevenzione e trattamento del rischio generali (quali formazione e rotazione, dichiarazioni sull'assenza di conflitto d'interesse, etc.) e puntuali (presidi procedurali e regolamentativi, etc.) con programmazione e monitoraggio (vedi allegato 1 al presente documento).

4. Analisi del Contesto interno

4.1. Dati identificativi Generali e Finalità istituzionali

Di seguito si riepilogano schematicamente i dati identificativi della S.A.P.N.A. S.p.A. e le finalità istituzionali a completamento dell'inquadramento giuridico ed amministrativo di cui ai precedenti parr. 1.1 ed 1.2.

Denominazione: S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli Società per Azioni a Socio Unico, soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli.
Capitale Sociale € 3.000.000,00 i.v.
P. IVA e C.F. 06520871218 CCIAA Napoli REA n. 820632
Sede Legale: Piazza Matteotti, 1 – 80133 – Napoli c/o Palazzo della Provincia;
Sede Operativa: Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 NAPOLI

La Società risponde ai dettami di cui al TUSP Dlgs 175/2016 e ss. mm. e ii.
Tipo di Amministrazione: Amministratore Unico.
Le funzioni di controllo sono assegnate a norma di Legge ad una Società di Revisione Legale ed al Collegio dei Sindaci.

Altri organismi di cui al Dlgs 231/01 e L. 190/2012 sono rispettivamente l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
E' altresì dotata di un impianto procedurale e regolamentativo che fa capo ad un Modello di Organizzazione e Gestione di cui al Dlgs 231/2001 e ss. mm. e ii.
Infine, particolare attenzione è dedicata all'adozione di un Codice Etico.

Mission Istituzionale e principali attività

La mission istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A. è sinteticamente riepilogata *nell'esecuzione, per il tramite di tutti i necessari provvedimenti amministrativi, tecnici, gestionali ed organizzativi, del servizio di pubblica utilità di trattamento meccanico/biologico e del successivo avviamento a recupero dei rifiuti urbani residui conferiti dai Comuni del territorio della Città Metropolitana di Napoli, presso impianti*



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

industriali (denominati TMB) gestiti dalla S.A.P.N.A. S.p.A., la gestione dei siti di stoccaggio delle c.d. "ecoballe", ereditati dalle passate gestioni emergenziali, assicurando il mantenimento dell'integrità delle matrici ambientali, la manutenzione dei presidi ed il monitoraggio ambientale, la gestione delle discariche ubicate nel territorio della Città Metropolitana di Napoli ed infine la gestione e conduzione dell'impianto di Compostaggio di capacità di 13.000 tonnellate/anno presso l'impianto TMB di Tufino, realizzato a cura della Regione Campania di capacità circa 13.000, provvedendo alle attività tecniche, amministrative ed organizzative rientranti nei compiti istituzionali previsti per Legge e dalla regola Statutaria.

Riassumendo:

- ❖ Gestione dei flussi indifferenziati dei 92 Comuni del Territorio Metropolitano della Città di Napoli (ex Provincia di Napoli);
- ❖ Gestione del comparto di smaltimento/recupero dei Rifiuti Urbani Residuali della raccolta differenziata;
- ❖ Gestione e manutenzione di N. 2 Impianti Industriali di trattamento meccanico e biologico (T.M.B.) del rifiuto, ubicati rispettivamente nei Comuni di Giugliano in Campania e Tufino;
- ❖ Gestione dei flussi di rifiuto dello STIR di Caivano;
- ❖ Gestione dell'impianto di Compostaggio presso il TMB di Tufino;
- ❖ Gestione e manutenzione delle Discariche e Siti di Stoccaggio ubicati sul territorio metropolitano;
- ❖ Monitoraggio delle matrici ambientali eseguito su tutti gli impianti TMB, Siti di Stoccaggio e Discariche in gestione;

Per le specifiche attività espletate, la S.A.P.N.A. S.p.A. riveste un ruolo fondamentale di riferimento nel settore per i suoi clienti, rappresentati dagli Enti Locali del territorio Metropolitano di Napoli, dallo stesso Comune di Napoli nonché, in ambito Regionale, dai Comuni della Provincia del Beneventano.

4.2. Struttura ed organizzazione della Società – Organigramma(*)

La società è strutturata secondo lo schema classico piramidale il cui vertice è rappresentato dall'**Amministratore Unico** il quale ha riferimenti "di board" un Direttore Tecnico (Dirigente) e due funzionari (Quadri), ed in staff un terzo funzionario (Quadro) titolare dell'Ufficio Affari Generali.

Più precisamente, il succitato "board" è rappresentato da un Responsabile Tecnico (Direttore Tecnico, unico Dirigente della Società), da un Quadro che svolge la funzione di Responsabile Amministrazione e Finanza e da un Quadro che svolge la funzione di Responsabile Amministrazione del Personale.

Strutturalmente la Società è suddivisa in due distinti settori (anche detti Aree) che si relazionano costantemente tra loro: un primo settore, tecnico-operativo, che rappresenta la maggior parte delle risorse umane della Società, in cui operano le maestranze impegnate negli impianti di trattamento, nei siti e nelle discariche e le risorse destinate all'ingegneria e attività tecniche.

Per il primo settore, la parte tecnica ed operativa prevede una Direzione Tecnica, alla quale fanno riferimento gli Uffici Tecnici, la gestione dei Flussi, gli Impianti di Trattamento e/o di Tritovagliatura del rifiuto, i Siti e le Discariche.

Gli Impianti di Trattamento (anche detti TMB) sono ubicati nei Comuni di Giugliano e di Tufino e sono gestiti dai rispettivi Responsabili d'Impianto i quali, pur conservando ampia autonomia gestionale nella conduzione del ciclo produttivo degli impianti, fanno riferimento funzionale alla Direzione Tecnica.

Il secondo settore, esclusivamente amministrativo, ha risorse addette alla gestione documentale, contabile, amministrativa, legale e di supporto all'Amministratore Unico.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Nell'organigramma societario, al Direttore Generale (si ricorda ruolo ricoperto *ad interim* dallo stesso Amministratore Unico) vi sono il Responsabile Amministrazione e Finanza (n. 1 risorsa Quadro), il Responsabile Amministrazione del Personale (n. 1 risorsa Quadro) e il Responsabile Gare e Contratti (n. 1 risorsa 8° Liv., posizione attualmente vacante in attesa di essere ricoperta)

Lo staff dell'Amministratore Unico è costituito dall'Ufficio Affari Generali Organizzazione e Controllo (n. 1 risorsa Quadro) che ha la direzione e responsabilità anche delle unità Segreteria Generale, Protocollo e Legale e Societario.

(*) personale in forza alla data del 01.01.2025

Le risorse complessive in forza alla Società sono costituite da n. 326 dipendenti. La dislocazione della forza lavoro risulta essere così distribuita:

A tempo indeterminato:

- Quadri N° 3
- Impiegati 8° N° 2
- Impiegati N° 62
- Operai N° 252

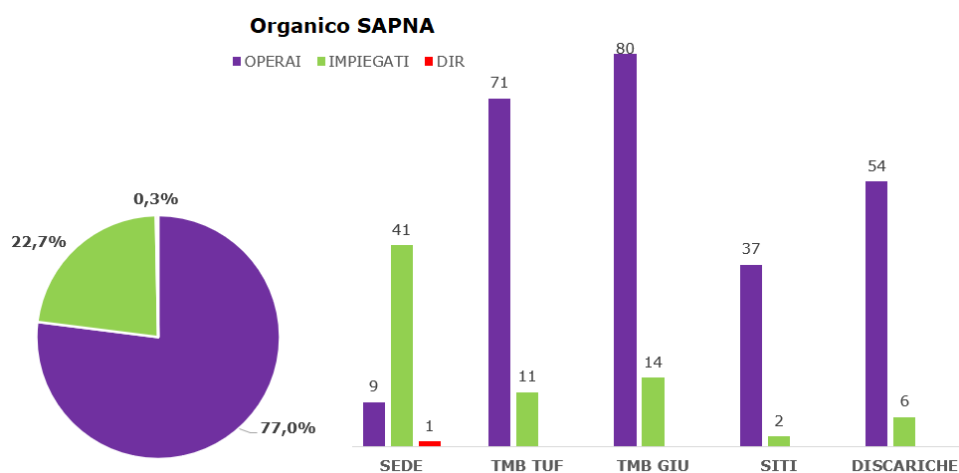
Totale N° 319

A tempo determinato:

- N° 1 Dirigente nel ruolo di Direttore Tecnico, a tempo determinato,
- N° 6 Risorse tecniche (ingegneri) a tempo determinato

Totale N° 7

L'analisi della distribuzione dei dipendenti sia per unità locali, che per qualifica, evidenzia che il 77% dei dipendenti totali di S.A.P.N.A. S.P.A. è costituito da personale operaio, e solo il 23% è costituito da impiegati funzionari compresi.



L'organigramma della società, riportato nella pagina seguente, illustra per il tramite di un semplice schema a blocchi i principali uffici, le funzioni e le aree operative che fanno parte dell'organizzazione societaria.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

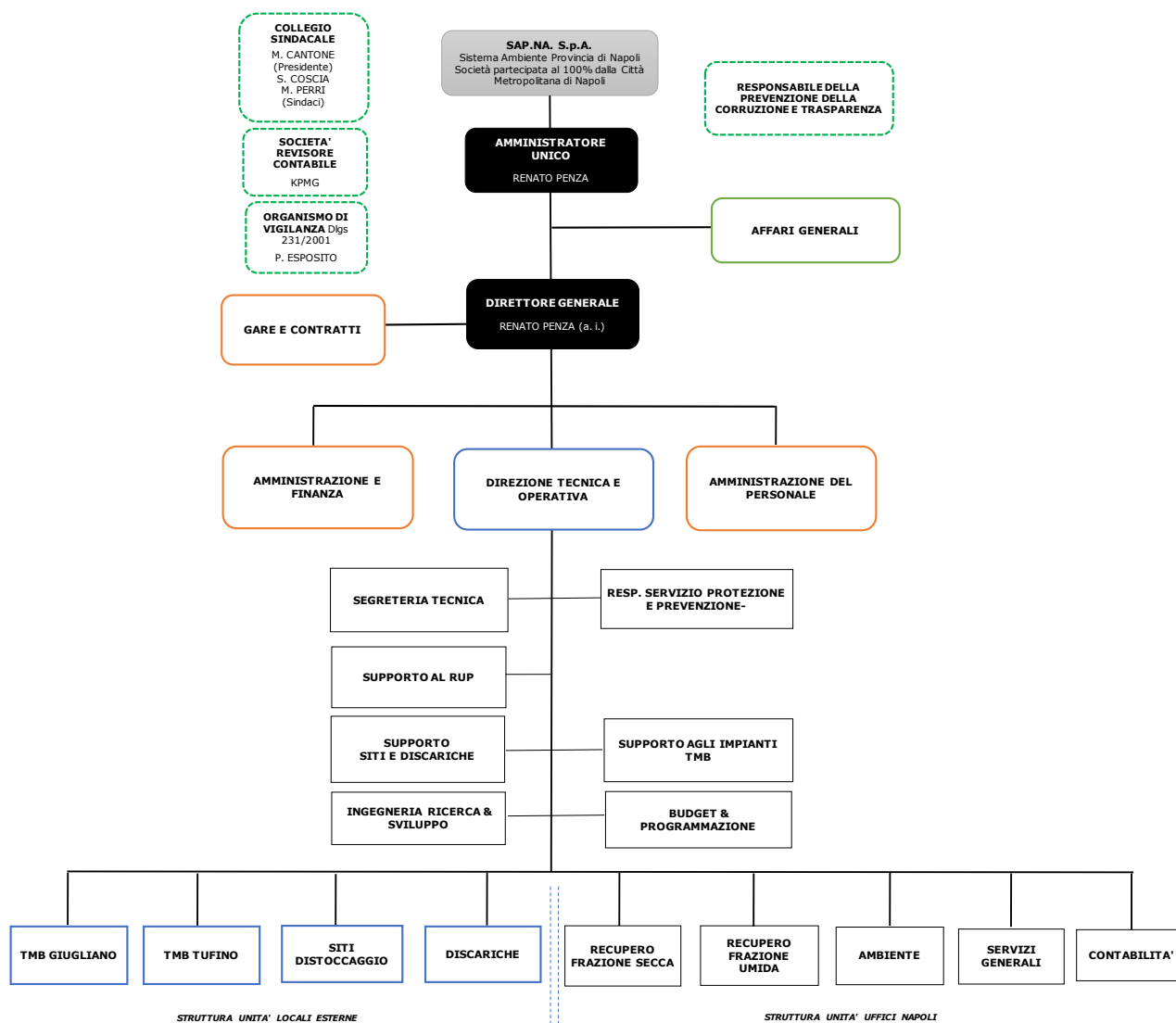
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA



RUOLI FUNZIONI E RESPONSABILITÀ

Si riporta la mappa descrittiva dei ruoli presenti in azienda e le relative responsabilità. Con riferimento all'organigramma aziendale e limitatamente ai soggetti Responsabili così come da declaratoria contrattuale del CCNL di categoria della società, i principali ruoli sono così identificati:

Amministratore Unico e Dirigenza

Funzione: Amministratore Unico - in sigla AU

Nominato dal Socio Unico, esso è l'organo amministrativo della Società e gli sono conferiti tutti i poteri di rappresentanza, unitamente alle responsabilità amministrativa e di legge limitatamente alla funzione ricoperta, alle attività ed allo scopo sociale previsto dallo Statuto Societario.

Con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2023, come da statuto, è prevista la scadenza del mandato triennale conferito all'Amministratore Unico di SAPNA SpA. Atteso il verificarsi della predetta scadenza, con Assemblea del Socio Unico del 28.06.2024, è stato nominato Amministratore Unico della S.A.P.N.A.

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

S.p.A., il dott. Renato Penza che ha provveduto a rilasciare le dichiarazioni previste da Legge in materia di assenze di conflitto di interessi e di incompatibilità.

Funzione: Direttore Tecnico - in sigla DT

La società per l'esercizio del compito istituzionale preposto e per lo svolgimento delle attività connesse che concernono l'esecuzione di Lavori, Servizi e Forniture si avvale di un dipendente, inquadrato nel ruolo di Dirigente che ha funzioni di Direttore Tecnico della Società. Tale figura riceve regolamentazione dall'art. 87, D.P.R. n.207/2010, alla stregua del quale la Direzione Tecnica di una impresa costituisce l'organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo necessari per la corretta realizzazione dei lavori, ciò in quanto la SAPNA SpA è iscritta alla SOA OS14 CAT. II°. L'Amministratore Unico ha nominato pertanto il dott. ing. Domenico RUGGIERO con Determinazione del 21.05.2020. Il Dirigente, così come eseguito per i precedenti responsabili tecnici è destinatario di procura notarile per la funzione di Direttore Tecnico della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. con conferiti poteri per "organizzare tecnicamente e dirigere gli impianti i siti e le discariche della "S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A.".

Altresì con la citata determinazione del 21.05.2020 ha la funzione di Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti aziendali, salvo deroghe emesse specificamente per la gestione di determinati processi in cui, non avendo competenza specifica, l'incarico di Responsabile del Procedimento viene assegnato ad altri soggetti aziendali. La posizione è di dipendenza diretta all'Amministratore Unico. Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto, oltre che dal contratto di assunzione, sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Responsabili Aree Aziendali**Funzione: Responsabile Amministrazione e Finanza - in sigla UAF**

- Dott. Umberto PONTICELLI, Quadro, con specifica procura notarile in materia di Amministrazione e Finanza della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. con conferimento di poteri per "la gestione amministrativa e finanziaria e tenuta dell'intero ciclo contabile" meglio dettagliati e rappresentati nella procura notarile Racc. 6.049 n. rep. 13.018 del 27.10.2015, Atto Reg. Napoli 1 19947/1T del 05.11.2015. La posizione è di dipendenza diretta all'Amministratore Unico (quest'ultimo nella sua posizione ad interim di Direttore generale). Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Funzione: Responsabile Amministrazione del Personale - in sigla UAP

- Dott.ssa Stefania GIUNTO, Quadro, con specifica procura notarile in materia di Amministrazione del Personale della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. con conferimento di poteri per "l'amministrazione del personale e della responsabilità dei dati personali", meglio dettagliati e rappresentati nella procura notarile Racc. 6.050 n. rep. 13.019 del 27.10.2015, Atto Reg. Napoli 1 19949/1T del 05.11.2015. La posizione è di dipendenza diretta all'Amministratore Unico (quest'ultimo nella sua posizione ad interim di Direttore generale). Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Ricopre anche la funzione di referente per le relazioni industriali e per la Formazione.

Funzione: Responsabile Ufficio Affari Generali - in sigla UAG

- Ing. Mario LEBOTTI, Quadro, con assenza di specifiche procure. Provvede all'organizzazione aziendale, al coordinamento delle procedure operative e il loro aggiornamento. Effettua il conseguimento della

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

garanzia di qualità aziendale. In sinergia con l'Amministratore Unico tiene i rapporti tra la S.A.P.N.A. S.p.A. e tutti gli altri Enti Istituzionali. Sovrintende all'unità operativa legale e societario, segreteria generale e protocollo. La posizione è in staff all' Amministratore Unico e riporta direttamente a quest'ultimo. Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Ricopre, a partire dal 30.11.2015 (giusta determina dell'Amministratore Unico in pari data) il Ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione aziendale. A partire dal 30.01.2017 (giusta determina dell'Amministratore Unico in pari data) il ruolo è stato unificato con quello di Responsabile per la trasparenza e l'integrità ex Dlgs 97/2016.

Funzione: Responsabile Gare e Contratti - in sigla UGC

Attualmente la posizione del Responsabile Gare e Contratti è vacante in attesa dell'indizione di selezione pubblica per l'individuazione di un nuovo Responsabile. L'ufficio Gare e Contratti provvede alla predisposizione degli atti di gara e pubblicazione degli stessi sulla base di documentazione tecnica e di determinazioni a contrarre dell'Organo Amministrativo a tutte le attività, in seno a questa S.A.P.N.A. S.p.A., occorrenti per l'acquisizione di servizi, prodotti, beni, lavori ed opere necessarie al conseguimento dello scopo sociale, inclusa la redazione e l'approntamento dei relativi contratti nei confronti dei soggetti aggiudicatari. Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Funzione: Responsabile Impianto TMB di Tufino

Dott. Tommaso SCOTTI, con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti ubicato in località Tufino (Napoli).

Funzione: Responsabile Impianto TMB di Giugliano

Ing. Vincenzo COCOZZA, con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti ubicato in località Giugliano in Campania (Napoli)

Funzione: Responsabile Siti di stoccaggio ex Fibe

Geom. Roberto PUNZO, con assenza di specifiche procure e deleghe, Ricopre il ruolo di responsabile Siti di stoccaggio;

Funzione: Responsabile Discariche ex Fibe ed ex Cub

Ing. Claudio PERSICO, con assenza di specifiche procure e deleghe, Ricopre il ruolo di responsabile Discariche

Funzione: Responsabile sicurezza sul Lavoro (RSPP)

Il ruolo, affidato in precedenza ad un professionista, con scadenza contrattuale al 31.12.2024 è attualmente non ricoperto a causa del diniego alla prosecuzione dell'incarico per il tempo necessario a consentire il reperimento di una nuova figura professionale. Sono attualmente in corso le attività per l'individuazione di un nuovo soggetto per il tramite di Avviso esplorativo per una manifestazione d'interesse pubblicata sul portale telematico istituzionale.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Completano la struttura tecnica altri uffici afferenti ad attività di coordinamento, contabilità, etc, svolti presso la sede operativa la cui strutturazione è rinvenibile all'organigramma della società al collegamento telematico seguente:

<https://sapnapoli.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/organizzazione/articolazione-degli-uffici/organigramma.html>

ORGANI DI CONTROLLO ED ORGANISMO DI VIGILANZA

Come anticipato al par. 4.1., le funzioni di controllo in quanto società partecipata, sono espletate dal Collegio dei Sindaci e da una Società di Revisione Legale. Per quanto attiene l'Organismo di Vigilanza ex legge 231/2001 lo stesso è rappresentato da professionista esterno. I soggetti sono come di seguito identificati:

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, tra cui il Presidente, e due membri supplenti, scelti tra i revisori contabili iscritti negli albi istituzionali, tenuto anche conto del D.P.R. 251/2012, nominati dall'Assemblea del Socio Unico, in carica per tre esercizi fino alla data della delibera di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La composizione del Collegio sindacale rispetta la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, ed è rappresentata dai seguenti professionisti, giusta Assemblea del Socio Unico del 28.12.2023 e successiva del 28.06.2024, con la quale è stato nominato il seguente Collegio Sindacale, vigente alla data di pubblicazione del presente Piano:

- dott. MICHELE CANTONE – Presidente del Collegio Sindacale;
- dott. STEFANO COSCIA – Sindaco effettivo;
- dott. ssa MARIA ROSA PERRI – Sindaco effettivo;

con Sindaci Supplenti il dott. MARIO DI NOLA e la Dott.ssa CONCETTA RIZZO

Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403 bis c.c. e in ogni caso non esercita la revisione legale dei conti.

Controllo contabile

Ai fini dell'attuazione del Dlgs n. 175 del 19.08.2016 (T.U.S.P.), la S.A.P.N.A. S.p.A. e conformemente ai dettami statutari di cui all'art. 28 comma 9, ha affidato la revisione legale dei conti a primaria società di revisione ex art. 2409 bis C.C.

La Società incaricata della Revisione Legale è la Società KPMG S.p.A. - Part. IVA e Codice Fiscale n. 00709600159, R.E.A. Milano N.512867.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza della Società è stato istituito dall'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. con determinazione del 22.07.2013, e fino al 2015 è stato di tipo collegiale, composto da n. 3 membri. Successivamente, quale Organismo di Vigilanza monocratico della S.A.P.N.A. S.p.A, è stato nominato un componente esterno nella persona del prof. dott. Paolo Esposito.

Tale incarico, oltre che ai compiti di Legge, ha in particolare il compito di provvedere all'attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Si precisa che l'azione di vigilanza ai fini del D.Lgs n.231/2001 si affianca alle attività degli altri organi di controllo (Collegio Sindacale e Società di Revisione).



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

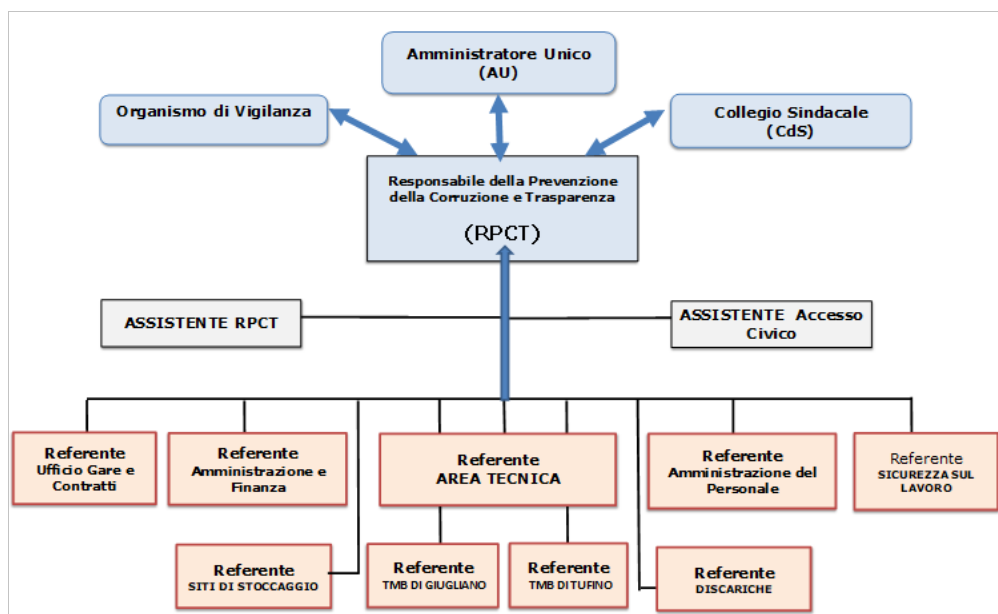
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

L'OdV svolge tra le altre, attività in sinergia con il RPCT in merito all'applicazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza, allo stato di aggiornamento delle misure ivi contenute e alle attività di vigilanza svolte, esaminando congiuntamente le criticità emerse, così come meglio rappresentato nei successivi paragrafi.

4.3. Attuazione della Prevenzione Corruzione nel contesto interno - Schema organizzativo

Già nel recepire l'indirizzo del PNA 2019, il RPCT ha provveduto ad impostare uno schema organizzativo teso a limitare la probabilità dell'avveramento dell'evento corruttivo che prevedeva, oltre alla costante interconnessione tra gli uffici operativi e gli impianti di lavorazione, anche una forte correlazione con l'AU, l'OdV ed il Collegio dei Sindaci, il Direttore Tecnico, ed un costante contributo dei naturali Referenti di quest'ultimo.

Lo schema dell'organizzazione interna per la prevenzione della corruzione rappresenta pertanto una struttura che interscambia informazioni tra l'organo Amministrativo, gli Organismi di controllo e lo stesso RPCT che riceve supporto dal proprio staff e dai Referenti, come sinteticamente rappresentato nello schema a blocchi seguente.



Le azioni di monitoraggio, al fine di non sovrapporre/raddoppiare inutilmente incontri e/o azioni di verifica aventi oggetto identici o simili argomenti, vengono effettuate in sinergia con gli audit condotti dall'Organismo di Vigilanza stabiliti secondo una programmazione comune con il RPCT ed ai quali partecipa anche quest'ultimo. Di concerto con l'OdV per il tramite anche di note scritte, vengono indicate nell'eventualità le varie azioni correttive e comunque viene effettuato un record delle azioni intraprese con un apposito verbale. Con tale iniziativa si è ritenuto possibile ottenere un buon risultato efficacia per quanto attiene le attività di monitoraggio, sia per quanto attiene la verifica dell'applicazione dei contenuti del PTPCT che per quanto attiene la sorveglianza sui reati amministrativi, nonché ai fini dell'aggiornamento del MOG e dei presidi, di cui alle previsioni del Dlgs 231/01.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

4.3.1. Mandato – Processo decisionale adottato nell'organizzazione

La strategia di prevenzione della corruzione della S.A.P.N.A. S.p.A., tenuto conto del peculiare contesto organizzativo richiamato ai precedenti paragrafi, prevede sinergie e collaborazione tra una pluralità di soggetti, nei termini di seguito illustrati.

Conferimento dei Poteri

Si premette che la scelta del soggetto che riveste la funzione di RPCT è determinata dall'Organo Amministrativo della S.A.P.N.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 1, co. 7, della Legge 190/2012, la quale prevede che «*l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...*» (così come modificato dall'art. 41, co. 1, lett. f, d.lgs. 97/2016).

Nel caso specifico di S.A.P.N.A. S.p.A., attese le dimensioni e le caratteristiche di società "in house", il ruolo di RPCT è ricoperto da un impiegato Quadro il quale ha caratteristiche, già per funzione aziendale svolta, di profonda conoscenza sia dell'organizzazione aziendale che dell'intera struttura amministrativa, nonché di autonomia (cfr. ANAC deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016) così come da poteri conferiti dall'Organo di indirizzo (Amministratore Unico) con determinazione del 30.11.2015 e successiva del 30.01.2017; con le predette determinazioni vengono conferiti i poteri di interlocuzione con gli altri soggetti aziendali (n. 1 dirigente, altri n. 2 quadri, e Responsabili di Uffici, Impianti, Siti, Discariche) nonché con lo stesso organo di indirizzo, quale riferimento.

Sulla base di tali determinazioni il RPCT esercita la propria funzione a garanzia sull'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione, attraverso il potere di interlocuzione e controllo su tutta la struttura organizzativa aziendale.

Processo decisionale

Esso è articolato in due sezioni:

A) Con espresso riferimento all'organigramma aziendale di cui al precedente *par. 4. Contesto Interno*, il RPCT, attese le dimensioni limitate della società, può adottare una strategia di tipo *top-down* – prevedendo le opportune correlazioni con gli organi di indirizzo e vigilanza e senza prevedere, inizialmente, una preventiva consultazione con i soggetti apicali nel caso in cui si dovessero presentare una o più di una tra le seguenti problematiche:

- 1.** Disfunzioni da parte del personale inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione;
- 2.** Disfunzioni da parte del personale inerenti all'attuazione delle norme in materia di trasparenza ed integrità;
- 3.** Violazione del Codice Etico aziendale integrato dal Codice Comportamentale.

Il procedimento decisionale adottato dal RPCT, in tutti e tre i precedenti casi, consiste nel segnalare all'organo di indirizzo (Amministratore Unico) e agli Organismi di Vigilanza le disfunzioni riscontrate, sollecitando secondo la casistica riscontrata, le azioni di provvedimento disciplinare o sanzionatorie applicate secondo le previsioni del CCNL di categoria.

Nei casi gravi ovvero in tutti quei casi riconducibili ai suddetti punti per i quali si siano riscontrate disfunzioni particolarmente articolate, nell'immediatezza si dà seguito alle azioni disciplinari previste, e successivamente, con la consultazione dell'Organo di indirizzo, l'eventuale segnalazione per conoscenza all'ANAC nelle modalità normativamente previste.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

B) Sempre con riferimento al predetto grafico organizzativo, il RPCT provvede a coinvolgere nel processo decisionale tutti gli altri soggetti apicali, seguendo pertanto questa volta, una strategia di tipo *bottom-up* e quindi attraverso la preventiva consultazione ed il coinvolgimento degli anzidetti soggetti, in tutti i casi in cui si dovessero presentare una o più di una tra le seguenti problematiche:

- 1.** Disfunzioni nell'esecuzione dei processi previsti dalle procedure e/o regolamenti aziendali durante l'esecuzione dei compiti istituzionali;
- 2.** Disfunzioni nell'attribuzione dei ruoli, dubbia attribuzione delle mansioni e dell'applicazione di quanto previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione;
- 3.** Disfunzioni nell'applicazione di Regolamenti e Procedure aziendali.

Il procedimento decisionale adottato dal RPCT, in tutti e tre i precedenti casi, consiste nel prendere atto delle disfunzioni riscontrate, sollecitando secondo la casistica riscontrata, le azioni di provvedimento disciplinare o sanzionatorie applicate secondo le previsioni del CCNL di categoria.

Nei casi gravi ovvero in tutti quei casi riconducibili ai suddetti punti per i quali si siano riscontrate disfunzioni particolarmente articolate, nell'immediatezza si dà seguito alle azioni disciplinari previste sempre in armonia con le tutele normativamente previste.

4.3.2. Soggetti e Ruoli

Ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 97/2016 il RPCT riunisce sia l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione sia l'incarico di Responsabile per la Trasparenza. Pertanto, con determinazione del 30.01.2017, l'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. ha nominato, secondo le previsioni della Norma, riunendo in un'unica funzione gli incarichi precedentemente suddivisi, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità della S.A.P.N.A. S.p.A. l'ing. Mario Lebotti, Quadro, attuale Responsabile dell'Ufficio Affari Generali. L'Ufficio svolge mansioni e ruoli non in contrasto nè incompatibili con la funzione di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, nè il soggetto incaricato di tale funzione presenta profili di incompatibilità con il ruolo in quanto non è destinatario di procure o deleghe, non ricopre posizioni di comando nè di responsabilità per tutti gli altri ruoli e/o funzioni espletate dagli altri funzionari dell'Azienda, come per le attività Amministrative (contabili, finanziarie, liquidazione fatture fornitori, etc.), nè in materia di Personale (gestione del personale, liquidazione e riconoscimento dei corrispettivi, inquadramento aziendale, etc.) nè Tecniche per l'esecuzione e direzione di Servizi, lavori e forniture nè di Approvvigionamento (gare pubbliche, contratti per lavori e forniture).

4.3.3. Assenza del RPCT

Nel caso in cui si verifichi una temporanea assenza del RPCT, la funzione dello stesso è ricoperta in automatico dal soggetto che svolge il compito di Assistente al RPCT. Viste le competenze maturate ed il grado di formazione raggiunto nella materia specifica, l'ing. Carmela Boninfante, dipendente della Società, in forza all'Ufficio Affari Generali, è individuata quale sostituto del RPCT in sua assenza, così come riportato nel grafico di cui al precedente par. 4.3. La predetta funzione è svolta sotto la stretta sorveglianza dell'Organo Amministrativo, in sinergia con l'Organismo di Vigilanza della Società, per tutta la durata dell'assenza del RPCT.

4.3.4. Struttura di supporto al RPCT

Date le contenute dimensioni della Società si è ritenuto che un adeguato supporto al RPCT possa essere sufficientemente assicurato dai componenti del proprio staff, dotati delle opportune risorse strumentali



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

coadiuvati dai dipendenti delle altre unità operative aziendali. Per il tramite di opportuni piani di formazione e/o seminari formativi ed informativi si provvede alla necessaria formazione dei predetti soggetti, affinché possano attivamente partecipare/contribuire con il RPCT ai processi di definizione ed aggiornamento della strategia di prevenzione della corruzione. Ciò al fine di garantire a quest'ultimo gli elementi e riscontri per la programmazione e attuazione del monitoraggio sulle misure di prevenzione.

A norma di legge tutti i **Responsabili degli Uffici e delle funzioni aziendali** sono tenuti a fornire il necessario apporto al Responsabile Anticorruzione; infatti, nell'espletamento delle proprie attività, il RPCT potrà avvalersi oltre che dal proprio staff, anche dagli eventuali dirigenti e funzionari ai quali sono affidati poteri di controllo all'interno dei rispettivi uffici ed attribuiti obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione.

Assistenza e coordinamento

Restano invariate le funzioni di Assistente diretta al RPCT dell'Ing. C. Boninfante, ed assistente con specifico riferimento all'accesso civico della Sig.ra M. Vitiello, entrambi dipendenti della Società in forza all'Ufficio Affari Generali.

I dipendenti

Si premette che il personale, i soggetti apicali ed ogni titolare di posizione di responsabilità è informato costantemente del PTPCT e dei suoi aggiornamenti ed è tenuto a rispettarne le previsioni. Secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella società. In particolare, devono rispettare le prescrizioni contenute nel presente piano, e prestare la loro collaborazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria, segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui siano venuti a conoscenza.

Soggetti che siano consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione:

- osservano le misure contenute nel PTPCT;
- conformano il proprio comportamento alle disposizioni disciplinanti il personale della S.A.P.N.A. S.p.A.;
- segnalano situazioni di illecito.

RASA - Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante

Si è provveduto alla verifica della corretta iscrizione presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti del Responsabile RASA. Il detto Responsabile è stato individuato nella persona dell'Ing. Mario Lebotti, dipendente S.A.P.N.A. S.p.A. il cui profilo è attivo presso l'AUSA, codice N° 0000310224;

Data Protection Officer (DPO)

Con determinazione del 07.02.2025 è stata nominata la dott.ssa Eleonora Cerofolini con studio in C.so Armando Diaz 202 – Mercato San Severino (SA) partita Iva 04846501213 quale DPO ai sensi del D. Lgs 196/03 e Regolamento UE 679/2016. Il referente interno per la garanzia della riservatezza dei dati personali è la dott.ssa Stefania Giunto, Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale.

5. Processo di Gestione del Rischio

La redazione del PTPCT, secondo quanto previsto dalla legge n. 190/2012, si ispira ai principi di *risk management* per individuare, mappare e valutare il rischio corruttivo cui l'Amministrazione è



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

potenzialmente esposta e per individuare misure di correzione e prevenzione dedicate e adeguate al proprio contesto operativo.

In linea generale, quindi, il processo di gestione del rischio corruttivo deve essere mirato:

- all'individuazione degli eventi rischiosi, il cui verificarsi incide sulle attività, generando conseguenze di varia natura;
- all'identificazione del grado di esposizione al rischio corruttivo.

A tale fine, è necessario fare ricorso ad una metodologia capace di intercettare e valutare in maniera adeguata il grado di esposizione al rischio, all'uopo traendo spunto dalla pluralità di metodologie collaudate e disponibili nel panorama internazionale.

Mutuando le caratteristiche dell'approccio previste dallo standard ISO 31000:2009 suggerito dal PNA, lo scopo è quello di individuare: 1) le aree di attività aziendali (singole o raggruppate), 2) i processi a rischio, procedendo alla predisposizione del presidio mediante l'implementazione di misure di prevenzione, che possono essere già esistenti o nuove.

Le principali fasi nelle quali si articola la suddetta metodologia sono le seguenti:

- ❖ *Mappatura Aree/processi a rischio individuazione e descrizione;*
- ❖ *Valutazione del rischio per ciascun processo che deve comprendere le seguenti fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio;*
- ❖ *Trattamento del rischio al fine di neutralizzare o ridurre il livello del rischio individuando le idonee misure di prevenzione già in essere e da adottare;*
- ❖ *Monitoraggio dell'evoluzione del processo a seguito dell'applicazione del presidio;*

Tali fasi verranno ampiamente dettagliate nei paragrafi successivi.

Gestione del Rischio Corruttivo in relazione a utilizzo di fondi PNRR

Particolare riguardo è dedicato alla gestione dei rischi corruttivi in relazione ai fondi PNRR alla luce del PNA 2022. La Società S.A.P.N.A. S.p.A., al tempo della redazione del presente Piano, non essendo destinataria di fondi stanziati con il PNRR e non avendo ricevuto specifici indirizzi dal Socio Unico, non ha ritenuto opportuno adottare specifiche e mirate misure.

Tuttavia, nell'ambito di una efficace azione preventiva ed in osservanza all'indirizzo dettato dalla Norma, è stata prevista l'attribuzione di adeguati livelli di rischio, per i processi da monitorare/attenzione in caso di fruizione dei predetti fondi, da finanziamenti da essi derivati o da finanziamenti provenienti da altre fonti pubbliche.

Tale trattazione è estratta direttamente da quanto previsto dal **PNA 2022 - Parte Speciale - II PNRR e i Contratti Pubblici** in ordine alla materia specifica dei *finanziamenti e delle attività di esecuzione degli appalti a seguito del recepimento di fondi stanziati con il PNRR*.

Pertanto, **sia nel caso di stanziamento finanziario proveniente da PNRR che in altri casi correlati, si è inteso far proprie le azioni previste dallo stesso PNA 2022** avendo quale guida di riferimento i punti 2. e 3. della richiamata Parte Speciale [*Profili critici che emergono dalle deroghe introdotte dalle recenti disposizioni legislative e Responsabile Unico del Procedimento (RUP)*] come riportato tra l'altro alla Tabella 13 del testo cit., di seguito sommariamente riassunte:

- ❖ **misure di trasparenza** (ad es. tracciabilità informatica degli atti, aggiornamento degli elenchi degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate, puntuale esplicitazione nelle determine a contrarre delle motivazioni della procedura di affidamento);



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- ❖ **misure di controllo** (ad es. verifiche interne, monitoraggio dei tempi procedurali, con particolare riferimento agli appalti finanziati con i fondi del PNRR, ricorso a strumenti informatici che consentano il **monitoraggio e la tracciabilità degli affidamenti diretti fuori MePA** per appalti di lavori, servizi e forniture);
- ❖ **misure di semplificazione** (ad es. ricorso alle gare telematiche);
- ❖ **misure di regolazione** (ad es. circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedurali che possono dar luogo ad incertezze);
- ❖ **misure di rotazione e di formazione** del RUP e del personale a vario titolo preposto ad effettuare le attività di verifica e controllo degli appalti;
- ❖ **check list** per diverse tipologie di affidamento. Si tratta di strumenti operativi che consentono in primis un'attività di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare la compilazione "guidata" degli atti e la loro conformità alla normativa comunitaria e nazionale; nonché un successivo controllo/supervisione dei medesimi atti da parte di soggetti diversi (ufficio contratti, RPCT, controlli interni ecc.);
- ❖ **Stipula di patti di integrità** e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

5.1. Attività di aggiornamento - Processo di redazione del PTPCT (sistema di gestione feedback)

La fase di aggiornamento del Piano rispetto all'annualità precedente comprende in primis i temi dell'analisi più approfondita sia del contesto esterno che di quello interno.

L'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la **MAPPATURA DEI PROCESSI**, che consiste nella individuazione dei processi organizzativi della Società.

L'obiettivo è quello di esaminare gradualmente, nel tempo, l'evoluzione dell'intera attività svolta dalla S.A.P.N.A. S.p.A., al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Tale analisi viene condotta sulla base dei dati raccolti e delle verifiche effettuate durante gli anni precedenti, sulla base del coinvolgimento dei soggetti apicali nel processo di adeguamento del Piano Anticorruzione e della loro reazione alle misure intraprese, nonché della rivisitazione delle categorie di rischio laddove siano stati operati cambiamenti su processi aziendali o introdotti nuovi elementi di rischio, rivisitando la mappatura eseguita e migliorando/ottimizzando le verifiche sulla base anche dei cambiamenti strutturali/organizzativi.

- Le prime attività di analisi dei processi organizzativi dell'azienda ricadenti nelle aree di rischio, realizzate e presentate nell'ambito del PTPC 2016-2018, si sono concentrate sostanzialmente sui processi afferenti alle cd. "Aree comuni e obbligatorie" (come individuati dal PNA del settembre 2013: *Acquisizione e progressione del personale; affidamento di lavori, servizi e forniture; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il*



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

destinatario) ed a n. 4 "ulteriori aree di rischio": *Contabilità -Affari Generali Legale e Societario - Gestione Protocollo -Gestione Operativa*, che hanno consentito l'individuazione di n. 7 Aree e n. 40 processi.

- Nell'aggiornamento 2017-2019 si è proceduto all'individuazione di n. 4 nuove aree a rischio (individuate dal PNA 2015: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni -incarichi e nomine - affari legali e contenzioso) che insieme alle tre aree obbligatorie costituiscono le cd. "Aree generali"), alla riorganizzazione delle precedenti in una "Area di rischio specifica" con tre sottoaree, ed individuazione di n. 5 nuovi processi di rischio, per un totale di n. 8 Aree e n. 45 processi. Tale ulteriore analisi è stata effettuata mediante il coinvolgimento diretto dei Dirigenti/Responsabili delle aree aziendali, dei referenti e del personale impiegato, tramite un'autoanalisi organizzativa dei processi stessi (sottoposta mediante questionario conclusivo del corso di formazione effettuato) individuando e rendendo note anche le responsabilità e le strutture organizzative che intervengono nelle varie fasi.
- Successivamente nel Piano 2018-2020, l'"Area di rischio specifica" è stata implementata con l'individuazione e l'analisi di n.2 sottoaree (Sistemi informatici, archivio, risorse strumentali - Rapporti con la PA), e si è proceduto all'individuazione di n. 10 nuovi processi di rischio, per un totale di n. 8 Aree e n. 55 processi
- Con il Piano 2019-2021 sono stati effettuati ulteriori approfondimenti per alcune aree di rischio al fine di individuare misure puntuali in risposta a rischi caratteristici, attraverso l'analisi documentale e coinvolgimento dei soggetti responsabili; a differenza dell'anno precedente si è avuta una sostanziale conferma in numero dei Processi esistenti, (solo uno eliminato) ed una integrazione/variazione per alcuni di essi, per un totale di n. 8 Aree e n. 54 processi.
- Nell'aggiornamento 2020-2022, nel corso dell'anno 2019 ed inizio 2020, in linea con le indicazioni del PNA 2019, è stata effettuata una ricognizione ex novo di tutti i processi organizzativi, al fine di effettuare un'analisi approfondita e rilevare eventuali e possibili nuove aree e rischi intervenute alla luce di accadimenti susseguitosi⁵. Tale fase di Mappatura dei processi ed Identificazione del rischio specifico è stata effettuata in due step successivi: dapprima eseguendo una nuova ricognizione delle Aree di Rischio già esistenti individuate nei precedenti piani, che, sulla base dell'evoluzione organizzativa, ha portato all'Identificazione di nuovi Processi di rischio e dei relativi rischi specifici ed alla variazione/Implementazione di Processi già esistenti e dei rispettivi rischi specifici; successivamente individuando "Nuove" Aree e Sotto-Aree a rischio specifiche, con nuovi processi e

—⁵ cambiamenti organizzativi quali l'intera riorganizzazione di tutta l'Area tecnica della Società, con individuazione di nuove figure e nuovi uffici, sia a seguito di provvedimenti che hanno modificato alcuni processi (come ad esempio l'introduzione del cartellino presenze dematerializzato, scarico dei dati di presenza interamente gestito in sede attraverso l'installazione di sistema di connessione con tutte le unità locali); Individuazione di nuovo RSPP interno all'azienda e Ispezioni e controlli da parte degli organi competenti in materia di sicurezza sul lavoro; Assunzione di nuovo personale e relative problematiche connesse di natura tecnica/amministrativa/gestionale; Gestione dei rapporti sindacali;

— attività di monitoraggio del precedente PTPCT 2019-2021, effettuata dall'azione di controllo del RPCT e dalla constatazione degli avvenimenti accaduti durante il corso dell'anno 2019; Audit condotti dal OdV SAPNA nel corso degli anni 2018-2019 e Riunioni congiunte effettuate tra RPCT, Collegio dei Sindaci ed OdV;

— Stato di emergenza Coronavirus; Adozione del lavoro agile.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

relativi rischi specifici, e conseguente riorganizzazione delle Aree a Rischio Specifiche individuate nel precedente Piano

L'attuazione dei due step ha portato all'individuazione di:

- n. 4 Aree di rischio di nuova individuazione e n. 10 Sotto-Aree di nuova individuazione: Area I: ICT (Sotto-Area: gestioni rete e tecnologie e delle dotazioni informatiche; Sotto-Area: Sistemi informatici -archivio - risorse strumentali) Area L: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (Sotto-Area: fase di valutazione ed analisi; Sotto-Area: gestione operativa e monitoraggio) Area M: GESTIONE DOCUMENTAZIONE (Sotto-Area: Affari generali; Sotto-Area: Protocollo e Gestione Documentale; Sotto-Area: Accesso agli atti ex L. 241/1990-Accesso Civico-generalizzato) Area N: AREA TECNICA OPERATIVA (Sotto-Area: Erogazione del Servizio; Sotto-Area: Gestione Operativa; Sotto-Area: Gestione della logistica e delle infrastrutture di Sede)
- n. 25 Processi di nuova individuazione – di conseguenza n. 26 Rischi Specifici di nuova individuazione; n. 5 Processi già esistenti integrati/variati e n. 13 Rischi Specifici integrati/variati; eliminazione della Sotto-Area di Rischio specifica "Rapporti con la PA" e dei relativi n. 2 Processi di rischio;

per un totale di n. 12 Aree e n. 77 processi.

- Nell'aggiornamento 2021-2023, per quanto riguarda la fase di Mappatura delle Aree e dei processi di rischio ed Identificazione dei relativi Rischi specifici, sono state sostanzialmente ratificate le scelte metodologiche effettuate nel PTPCT 2020-2022. Non si è ritenuto opportuno effettuare una nuova ed ulteriore Analisi, ritenendo significative ed esaustive le Aree, i Processi e relativi rischi specifici identificati nell'aggiornamento 2020-2022, ciò anche alla luce di un contesto interno all'organizzazione sostanzialmente immutato e del cospicuo lavoro di identificazione effettuato nei precedenti anni.

Le uniche variazioni apportate ad Aree/Processi di rischio sono le seguenti:

- accorpamento di n. 3 processi (B2-B7-B8) in n. 2 processi (B2 e B3) come indicato di seguito
- Implementazione della descrizione dei processi A1 e B5 (integrazione in grassetto);
- Implementazione dei Rischi specifici relativi ai processi B1-B2 e B5 (integrazione in grassetto).

per un totale di n. 12 Aree e n. 76 processi

- Nell'aggiornamento 2022-2024, al fine di identificare aree/processi che risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi in ragione di nuove attività potenzialmente eseguibili da parte della Società e delle nuove risorse potenzialmente sfruttabili quale eventuali fondi PNRR, sono stati introdotti n. 4 Processi di nuova individuazione W1, W2, W3 e W4, quali: *Attività di trasporto dei rifiuti provenienti da TMB a corto raggio; Attività di coordinamento della progettazione, di qualsiasi livello, sviluppata/eseguita da terzi; Attività di coordinamento e gestione delle iniziative connesse all'utilizzo di fondi PNRR; Attività di partnership con società specializzate e/o Istituzioni universitarie per la sperimentazione di processi innovativi.* E' stato inoltre eliminato il processo B15 poiché integrato nel processo B5: "Criteri di aggiudicazione - Nomina Commissione Giudicatrice/seggio"
per un totale di n. 12 Aree e n. 79 processi.

- Nell'aggiornamento 2023-2025, è stata eseguita una nuova ricognizione delle AREE DI RISCHIO esistenti con analisi dei relativi processi, che sulla base dell'evoluzione organizzativa e con il delinearsi di nuove attività ha portato alle seguenti azioni:
 - Identificazione di nuovi processi e dei relativi rischi specifici (n.1 processo);



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- variazione/Implementazione della descrizione di Processi esistenti, e conseguenziale Integrazione/Implementazione dei rispettivi rischi specifici (n. 3 processi);
- Accorpamento di Processi esistenti, con conseguenziale accorpamento dei rispettivi rischi specifici (n. 11 processi accorpati in n.5 processi);
- Eliminazione di quei processi, ancorchè già esistenti, che per effetto delle azioni di riordino organizzativo e della ottimizzazione presentano caratteristiche riconducibili ad altri processi per i quali già vi è una specifica trattazione (n. 7 processi);
- Accorpamento aree di rischio con relativa riclassificazione di tutti i processi (aree AREA H: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO, AREA I: ICT ed AREA M: GESTIONE DOCUMENTALE, accorpate in nuova AREA I: AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO)

Per un totale di n. 8 Aree e n. 67 processi.

- Nell'aggiornamento 2024-2026, è stata eseguita una nuova ricognizione ex novo di tutti i processi esistenti con analisi dei relativi rischi specifici, che sulla base dell'evoluzione organizzativa e con il delinearsi di nuove attività ha portato alle seguenti azioni:
 - Identificazione di nuovi processi e dei relativi rischi specifici (n.2 processi: F3 e L13);
 - Accorpamento di Processi esistenti, con conseguenziale accorpamento dei rispettivi rischi specifici (n. 2 processi accorpati in n.1 processo, I1 e I2 in I1);
 - variazione/Implementazione della descrizione di Processi esistenti, e conseguenziale Integrazione/Implementazione dei rispettivi rischi specifici (n. 9 processi: A13, A14, B8, B14, E2, I3, L3, L4 E L5);
 - Per un totale di n. 8 Aree e n. 68 processi.

Nella fase successiva di Valutazione del Rischio (Identificazione-Analisi-Ponderazione) si è proceduto ad identificare i Rischi specifici relativi ad ogni processo, a calcolare il valore del Livello di Rischio associato a ciascun processo e a ponderare il relativo livello di rischio al fine di individuare le priorità d'intervento per le azioni mitigatrici.

Precisamente per quanto riguarda la fase di **ANALISI DEL RISCHIO** nei precedenti PTPCT:

- a partire dall'aggiornamento 2016-2018 fino all'aggiornamento 2020-2022, è stata utilizzata la **metodologia indicata dal PNA 2013** ovvero è stata applicata **un'analisi quantitativa** ai fini dell'individuazione del Livello di rischio (L) calcolato come prodotto del valore della probabilità (P) ed il valore dell'impatto (I) ed utilizzando per l'analisi della Probabilità e dell'Impatto le indicazioni di cui all'Allegato 5 al PNA 2013: "Tabella Valutazione del Rischio" dove il valore massimo del Rischio è pari a: Valore Massimo Probabilità (5) x Valore Massimo Impatto (5) = 25. Con la fase di Ponderazione infine, è stato raffrontato il livello di rischio dei singoli processi, al fine di individuare le priorità d'intervento per le azioni mitigatrici, con una precisa metodologia caratterizzata da step differenti e dalla successiva suddivisione in CLUSTER di appartenenza, ciascuno relativo ad un range di Livello di rischio, come di seguito individuato:

Livello di Rischio tra: 7,1 e 12 =Cluster 1; tra 5 e 7 =Cluster 2; tra 0(1) e 4,9 =Cluster 3.

I rischi aventi priorità d'intervento maggiore erano quelli appartenenti al Cluster 1.

- Negli aggiornamenti successivi relativi agli anni 2021-2023, 2022-2024, 2023-2025, l'Analisi del rischio è stata strutturata diversamente: introducendo un metodo di valutazione **"ibrido"** che



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

comprende sia la valutazione analitica (quale base di partenza) che una valutazione soggettivo-qualitativa basata sull'osservazione, sensibilità ed esperienza del RPCT e dei suoi collaboratori, ciò in coerenza con l'indirizzo fornito **dall'allegato 1 al PNA 2019** che indirizza ad un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni. Pertanto, il **Livello di esposizione al rischio** (L) sarà sempre calcolato utilizzando per l'analisi della Probabilità e dell'Impatto non più le indicazioni di cui all'Allegato 5 al PNA 2013 ma un approccio di tipo qualitativo. Il **metodo qualitativo** per l'attribuzione del valore di rischio a ciascun processo mappato ha previsto l'utilizzo del principio di "gradualità" -organizzato in due orizzonti temporali- nonché del principio di "prudenza", suddividendo tutte le Aree a rischio individuate in due gruppi, secondo la seguente programmazione temporale:

FASE	AREA A RISCHIO considerate	Previsione dell'attuazione	Attuata nel PTPCT
I°	Dalla "A" alla "F"	I° semestre - Giugno 2021	PTPCT agg. 2021-2023
II°	Dalla "G" alla "N"	Gennaio 2022	PTPCT agg. 2022-2024

Successivamente sono stati considerati per ciascuna area solo quei processi ritenuti maggiormente sensibili, calcolando infine solo per essi il livello di rischio in termini qualitativi.

Per quanto riguarda la metodologia utilizzata⁶ per l'individuazione dei processi maggiormente sensibili, sono stati utilizzati i seguenti principi:

- **Primo Step (1):** Per ciascuna Area a rischio sono stati individuati quei processi ritenuti maggiormente sensibili, indipendentemente dal valore numerico puramente "quantitativo" del rischio attribuito analiticamente nel PTPCT 2020-2022 applicando un criterio di valutazione di tipo **"qualitativo"** e soggettivo di valutazione, basato sulle esperienze dirette acquisite durante il periodo di osservazione. A tali esperienze contribuiscono: l'evoluzione delle misure rispetto ai processi, l'osservazione degli eventi aziendali, il monitoraggio effettuato, gli audit svolti in sinergia con l'OdV, etc.
- **Secondo Step (2):** Per ciascuna area, al fine di ottenere un risultato maggiormente attendibile, sono stati presi in considerazione anche i processi che, pur non essendo stati individuati secondo il metodo di cui allo Step 1, riportano un valore (analitico) di rischio non trascurabile. Su questi viene condotta una ulteriore analisi/valutazione di tipo qualitativo, espuntando quelli che, pur avendo valori sensibili, non rientravano nel quadro generale definito a seguito dello Step 1.
- **Terzo Step (3) - Riepilogo:** a seguito della valutazione del rischio effettuata con i criteri di cui ai precedenti Step 1 e 2 risultavano individuati, per ciascuna fase, i processi maggiormente sensibili ai quali attribuire un valore "qualitativo" di Livello di rischio, nel corso del periodo di riferimento.

FASE	AREA A RISCHIO	Previsione dell'attuazione	Attuata nel PTPCT	Processi maggiormente sensibili- Stima di (L) e programmazione misure di trattamento-
I°	Dalla "A" alla "F"	I° semestre -Giugno 2021	PTPCT agg. 2021-2023	n. 15 processi
II°	Dalla "G" alla "N"	Gennaio 2022	PTPCT agg. 2022-2024	n. 12 processi

Nell'aggiornamento 2023-2025 (fase III), in continuità con quanto effettuato per i precedenti PTPCT e così come già programmato negli stessi, si è preveduto infine ad attribuire un valore "qualitativo" al livello

⁶ I dati di riferimento di partenza sono stati quelli quantitativi individuati nella fase di analisi del rischio del Piano PTPCT 2020-2022, e precisamente, per ciascun processo, i livelli di rischio calcolati analiticamente sulla base dell'Allegato 5 al PNA 2013.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

di rischio associato a tutti i rimanenti processi⁷ non individuati nella fase I (PTPCT 2021-2023) e nella fase II (PTPCT 2022-2024) e precisamente:

FASE	AREA A RISCHIO	Previsione dell'attuazione	Attuata nel PTPCT	Processi rimanenti- Stima di (L) e programmazione misure di trattamento-
III°	Tutte le Aree	Dicembre 2022	PTPCT agg. 2023-2025	n. 38 processi
	nuovi processi			n. 5 processi

Infine, si è provveduto ad una ricognizione generale del livello di esposizione a rischio di tutti i processi, al fine di effettuare un aggiornamento generale alla data di emissione del Piano. Tale aggiornamento ha portato in alcuni casi alla variazione del livello di rischio così come stimato nei precedenti Piani (fase I e II) a causa della ricalibrazione del valore della relativa Probabilità e/o impatto. e di conseguenza ad una nuova fase di ponderazione del rischio individuato.

Nell'aggiornamento 2024-2026, all'esito di una ricognizione generale del livello di esposizione al rischio eseguita per tutti i processi inclusi nel predetto Piano, affinché gli stessi potessero eventualmente essere aggiornati, data la bassa influenza delle variazioni operate sull'organizzazione interna, non si è ritenuto opportuno eseguire una ulteriore stima del livello di esposizione al rischio dei vari processi – con esclusione di n. 2 nuovi processi, per i quali è stato definito un livello di rischio ex novo - intesi significativi ed invariati i valori identificati nell'aggiornamento 2023-2025, ciò anche alla luce di un contesto interno all'organizzazione sostanzialmente immutato.

Per quanto riguarda infine le successive fasi di **TRATTAMENTO E MONITORAGGIO** del Rischio negli aggiornamenti relativi agli anni 2021-2023, 2022-2024, 2023-2025 e 2024-2026 sono state individuate delle Misure di prevenzione del rischio (sia Generali che Specifiche) in maniera più dettagliata rispetto alle precedenti annualità, in quanto, in linea con le indicazioni dell'allegato 1 al PNA 2019, vengono *programmate* le modalità della loro attuazione identificando fasi e tempi di attuazione e indicatori di monitoraggio.

5.2. Mappatura Aree-Processi a rischio ed Identificazione del rischio specifico

Nel presente aggiornamento 2025-2027, per quanto riguarda la fase di Mappatura delle Aree e dei processi di rischio ed Identificazione dei relativi Rischi specifici, è stata eseguita una nuova ricognizione ex novo di tutti i processi esistenti con analisi dei relativi rischi specifici, che sulla base dell'evoluzione organizzativa e con il delinearsi di nuove attività ha portato alle seguenti azioni:

- variazione/implementazione di alcuni Processi esistenti, e conseguenziale Integrazione/Implementazione dei rispettivi rischi specifici (n. 8 processi: A1, A13, A15, B4, F1, L1, L7 e L13);
- Integrazione/Implementazione di alcuni rischi specifici (relativi ai 4 processi: H1, H3, I2 e I3);

Per un totale di n. 8 Aree e n. 68 processi, invariato rispetto al precedente aggiornamento 2024-2026.

Per maggiore chiarezza si riporta alla pagina successiva il **Catalogo dei Processi** dove sono riportati per ciascuna area di rischio i relativi processi individuati, per un numero **totale di 68 Processi** di rischio.

I suddetti processi sono distribuiti come riportato nella tabella e nel grafico seguenti:

⁷ processi così come modificati a valle della fase di mappatura ed identificazione del rischio specifico effettuata nel piano 2023-2025



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

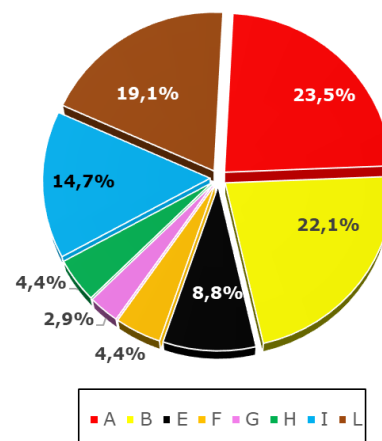
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

AREE DI RISCHIO MAPPATE		N° PROCESSI MAPPATI	Ripartizione dei processi su base percentuale
A	Acquisizione e progressione del personale	16	23,5%
B	affidamento di lavori, servizi e forniture;	15	22,1%
E	Aree gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	6	8,8%
F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	3	4,4%
G	Incarichi e nomine	2	2,9%
H	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	3	4,4%
I	Affari Generali Organizzazione e controllo	10	14,7%
L	Area tecnica operativa	13	19,1%
TOTALE		68	



Nell'ambito dei recenti indirizzi assunti dall'A.N.AC., è stato richiesto alle amministrazioni una formalizzazione degli eventi a rischio, da svolgersi anche "tramite la predisposizione di un registro dei rischi dove per ogni oggetto di analisi (processo) si riporta la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi".

La S.A.P.N.A. S.p.A. ha ritenuto integrare il detto registro con la descrizione di ciascun **Rischio specifico** associato a ciascun processo individuato, riportando il tutto nella "Tabella Mappatura-Valutazione-Trattamento del Rischio-PTPCT Agg. 2025-2027" di cui all'**Allegato 1** al presente PTPCT che riporta tutta la fase di Mappatura Aree-Processi a rischio ed Identificazione del rischio specifico.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

CATALOGO DEI PROCESSI

AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

Processo di gestione del personale

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12	A13	A14	A15	A16
Reclutamento delle risorse: (concorsi, nomina commissioni, incarichi dirigenti, assunzioni obbligatorie, assunzioni ex-lege) ricognizioni interne per il reperimento di personale - piano di mobilità interna	Progressioni di carriera	Conferimento di incarichi di collaborazione esterna con studi professionali e/o professionisti nell'ambito delle risorse umane	Instaurazione rapporto e verifica insussistenza cause di incompatibilità personale dirigente. Attribuzione di ruoli e responsabilità in macro/ microstruttura	Gestione banche dati risorse umane e sanitarie	Rilevazione presenza del personale - Gestione banca ore lavorate - recupero ore - regime lavoro straordinario	Gestione economica del personale - Predisposizione buste paga - Gestione INAIL, INPS, FASI, TFR etc. -Gestione buoni pasto	Disciplina Aziendale - Contestazioni disciplinari	Infortuni sul luogo di lavoro	Idoneità delle mansioni e funzioni ed attribuzione delle stesse - Servizio Medico competente	Organizzazione corsi di formazione ed Informazione - Planning della Formazione periodica e specifica	Concessione di aspettative, permessi, permessi sindacali - gestione malattia	Gestione rimborsi spese e missioni- Concessioni ai dipendenti per welfare: (benefit, uso beni e mezzi aziendali, rimborsi telefonia mobile, personal computers, etc.)	Relazioni Industriali e Relazioni sindacali	Dislocazione del personale -Attivazione indebita di distacchi/co mandi di personale - Attivazione indebita di procedure di mobilità interna	Applicazione di forme diverse di lavoro come Part-Time V, Part-Time O, Smart Working

AREA B: CONTRATTI PUBBLICI

Affidamento di servizi/FORNITURE/LAVORI - Esecuzione del contratto

B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	B11	B12	B13	B14	B15
Definizione e necessità dell'oggetto dell'affidamento (a mezzo gara o diretto)	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento - Procedure negoziate	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento - Affidamenti diretti	Requisiti di qualificazione e verifica requisiti di ordine generale e speciale	Criteri di aggiudicazione - Nomina Commissione Giudicatrice/seggi o	Valutazione delle offerte	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte - quesiti, chiarimenti da parte dei fornitori; aggiudicazione e stipula del contratto	Revoca del bando e/o reiterazione bando- Richiesta di revoca della determinazione di aggiudicazione - Richiesta di revoca dell'affidamento	Redazione del cronoprogramma lavori- forniture- servizi	Varianti in corso di esecuzione del contratto lavori, forniture e servizi - Proroga di Contratto - Penalità	Subappalto	Esecuzione del Contratto - Rendicontazione finale e collaudo- gestione del rapporto contrattuale	Penali per inadempienze contrattuali	Gestione contabilità industriale- Liquidazione dei fornitori - Attestazioni	Gestione Cespiti

AREA E: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

Gestione delle entrate (attivo)- Gestione delle spese (passivo)

Gestione attività finanziarie/ tributarie e fiscali

AREA F: CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI

AREA G: INCARICHI E NOMINE

AREA H: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Fase di valutazione ed analisi

gestione operativa e monitoraggio

E1	E2	E3	E4	E5	E6	F1	F2	F3	G1	G2	H1	H2	H3
Verifica dell'esatto adempimento da parte dei Comuni relativo al pagamento della tariffa di smaltimento a seguito del contratto di servizio stipulato	Erogazione dei pagamenti (sulla base della liquidazione dei fornitori)	Registrazione delle fatture elettroniche e procedure amministrative di registrazione, integrazione e conservazione	Bilancio	Gestione conti correnti bancari - movimentazioni bancarie	Rapporti con Enti Istituzionali in materia fiscale e tributaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti e contestazioni	Ricezione dichiarazioni sostitutive, di insussistenza di incompatibilità, di requisiti, di inconfiribilità, di conflitto d'interessi, di assicurazioni professionali a tutela del Committente	Sanzioni correlate alla gestione del personale/ Procedimenti disciplinari	Provvedimenti/sanzioni per il mancato rispetto del MOG, di procedure, di regolamenti, Codice Etico e Disposizioni Organizzative	Conferimento incarichi professionali, di studio, pareri o consulenza	Incarichi esterni extra-istituzionali a personale dipendente - Autorizzazioni ex art. 53, comma 2 del DLgs 165/2001	Valutazione dei rischi- Pianificazione e programmazione delle attività-	Gestione dei documenti -Gestione comunicazione partecipazione e consultazione-Riunioni sulla sicurezza	Controllo e verifica di tutti gli adempimenti di cui alla L. n. 81/2008



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

AREA I: AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	ICT -Sistemi informatici- gestioni rete e tecnologie e delle dotazioni informatiche-archivio - risorse strumentali				Affari Generali ed Organizzazione			Protocollo e Gestione Documentale - Accesso agli atti ex L. 241/1990 e Accesso Civico-Generalizzato	
I1	I2	I3	I4	I5	I6	I7	I8	I9	I10
Conferimento incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio - Transazioni a chiusura del contenzioso pendente e per Recupero del credito - Gestione del contenzioso amministrativo, giuslavoristico, civile - Conciliazione extragiudiziarie di controversie - Gestione determinazioni AU per incarichi legali	Gestione delle infrastrutture tecnologiche e asset ICT e Gestione della Rete IT Aziendale	Gestione operativa del rapporto contrattuale con il fornitore di Servizi Fonia e/o Dati	Patrimonio informatico e risorse strumentali - Gestione ed utilizzo di sistemi informatici e telematici	Dati conservati negli archivi aziendali - Gestione delle informazioni riservate	Determinazioni dell'Amministratore Unico	Gestione Disposizioni Organizzative	Gestione Procedure operative e Regolamenti aziendali	Protocollo - Gestione Documentale	Ricezione dell'istanza di accesso - Istruttoria- Risposta all'istanza di accesso documentale - Rilascio copie documentali

AREA L: AREA TECNICO OPERATIVA

Erogazione del Servizio						Gestione Operativa				Gestione della logistica e delle infrastrutture di Sede		
L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7	L8	L9	L10	L11	L12	L13
Gestione del rifiuto in ingresso verifica/Accettazione o respingimento - utilizzo RENTRI	Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti STIR- Gestione del refluo in uscita da impianti STIR, Siti e Discariche	Attività di trasporto (in proprio) a corto raggio dei rifiuti provenienti da TMB	Attività di coordinamento della progettazione, di qualsiasi livello, sviluppata/seguita da terzi - Attività seguita da personale dipendente in ruolo di DL,DEC, RUP,CSE, per conto di soggetti terzi - Acquisizione di forniture e servizi per conto di soggetti terzi	Attività di coordinamento e gestione delle iniziative connesse all'utilizzo di fondi PNRR, da finanziamento fondi strutturali, finanziamenti 4.0 , finanziamenti R&S e regionali	Attività di partnership con società specializzate e/o Istituzioni universitarie per la sperimentazione di processi innovativi	Gestione operativa del trattamento del rifiuto conferito presso gli impianti TMB. Trattamento del rifiuto conferito presso impianto di compostaggio. Gestione operativa dei Siti di stoccaggio e delle Discariche ed attività connesse. Gestione del trattamento del rifiuto ai fini della produzione di CSS	Utilizzo carte carburante per rifornimenti esterni - Utilizzo dei serbatoi di stoccaggio carburante presso STIR, Siti e Discariche	Monitoraggio ambientale	Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria	Gestione patrimonio, manutenzione dei beni mobili e immobili e tenuta inventario - Interventi manutentivi Impianti e Immobili Verifiche impianti e immobili	Gestione dei Servizi Generali (forniture uffici, fotocopiatrici, toner, noleggi flotta auto, condizionamento, ascensori, etc.)	Piano di Trasporto, mobilità green aziendale



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

5.3. Analisi del Rischio

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo. Il primo è quello di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso **l'analisi** dei cosiddetti **fattori abilitanti** della corruzione. Il secondo è quello di **stimare il livello di esposizione dei processi** e delle relative attività al rischio.

Analisi dei fattori abilitanti

I fattori abilitanti degli eventi corruttivi rappresentano quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, e possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro. Si riportano di seguito degli Esempi di fattori abilitanti del rischio corruttivo (mutuati dal Box 9 dell'Allegato 1 al PNA 2019):

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
- mancanza di trasparenza;
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. Al fine di dare attuazione alle indicazioni del PNA 2019 sopra riportate, si è ritenuto opportuno procedere alla rilevazione dei fattori abilitanti ed al loro inserimento in ulteriore colonna della Matrice all'uopo creata.

Misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico.

Come già detto con riferimento alla misurazione e alla valutazione del livello di esposizione al rischio, in una prospettiva di superamento dell'Allegato 5 al PNA 2013, l'Allegato 1 al PNA 2019 ritiene opportuno privilegiare un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi. Viene chiarito, tuttavia, che *"le amministrazioni possono utilizzare anche altre metodologie di valutazione dell'esposizione al rischio, purché queste siano coerenti con l'indirizzo fornito nel presente allegato e adeguatamente documentate nei PTPCT"*.

Difatti, si è cercato di concentrare lo sforzo dei funzionari responsabili delle varie aree operative e funzionali aziendali verso la necessaria acquisizione di conoscenze sul contesto ambientale ed operativo delle attività gestite, piuttosto che sulla meccanica applicazione di parametri e formule per il calcolo del rischio. Tale approccio ha posto il suddetto responsabile nelle condizioni di dover acquisire un'adeguata consapevolezza della minaccia di corruzione e dei relativi impatti che questa può avere sull'amministrazione, e di conseguenza, sugli stakeholders, pre-requisito fondamentale per un'efficace attività di contrasto della corruzione.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Le valutazioni svolte dovranno essere supportate da dati oggettivi (per es. i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari, segnalazioni, ecc.) affinché possa pervenirsi ad una stima del rischio corrispondente al dato reale.

Quanto alla stima del livello di esposizione al rischio di un evento di corruzione, il valore finale è stato calcolato come il prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto: **Rischio (R) = Probabilità (P) x Impatto (I)**

la probabilità (P) che si verifichi uno specifico evento di corruzione deve essere valutata raccogliendo tutti gli elementi informativi sia di natura oggettiva (ad esempio, eventi di corruzione specifici già occorsi in passato, segnalazioni pervenute all'amministrazione, notizie di stampa), che di natura soggettiva, tenendo conto del contesto ambientale, delle potenziali motivazioni dei soggetti che potrebbero attuare azioni corruttive, nonché degli strumenti in loro possesso; tale valutazione deve essere eseguita dal responsabile al meglio delle sue possibilità di raccolta di informazioni ed operando una conseguente, attenta valutazione di sintesi al fine di rappresentare la probabilità di accadimento dell'evento attraverso una scala crescente su 4 valori: BASSO, MEDIO-BASSO, MEDIO-ALTO, ALTO.

l'impatto (I) viene valutato calcolando le conseguenze che l'evento di corruzione produrrebbe: a) sull'amministrazione in termini di qualità e continuità dell'azione amministrativa, impatto economico, conseguenze legali, reputazione e credibilità istituzionale, etc.; b) sugli stakeholders (cittadini, utenti, imprese, mercato, sistema Paese), a seguito del degrado del servizio reso a causa del verificarsi dell'evento di corruzione. operando Ugualmente sarà operata un'attenta valutazione di sintesi al fine di rappresentare la probabilità di accadimento dell'evento attraverso una scala crescente su 4 valori: BASSO, MEDIO-BASSO, MEDIO-ALTO, ALTO.

Ai fini operativi è stata, quindi, utilizzata la seguente matrice di calcolo del rischio.

PROBABILITA'

IMPATTO	RISCHIO	BASSA	MEDIO-BASSA	MEDIO-ALTA	ALTA
	ALTO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	ALTO	ALTO
	MEDIO-ALTO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	MEDIO-ALTO	ALTO
	MEDIO-BASSO	BASSO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	MEDIO-ALTO
	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO-BASSO	MEDIO-BASSO

Così come già eseguito per la fase relativa alla Mappatura e identificazione del rischio, anche per la fase di Analisi del rischio, all'esito di una ricognizione generale del livello di esposizione effettuata per tutti i processi, si è ritenuto opportuno eseguire una nuova stima del livello di esposizione al rischio relativo ai processi: E3, E4, E5 ed E6 inerenti la Gestione delle entrate (attivo)- Gestione delle spese (passivo) e la Gestione delle attività finanziarie/tributarie e fiscali, innalzando il Livello di rischio associato a ciascun processo da Basso a Medio-Basso, in quanto aree caratterizzate da scarsi presidi ai fini del PTPCT e del MOG 231.

Tutti i risultati dell'Analisi del rischio effettuata nel presente Piano su ciascun processo, sono riportati nell'**Allegato 1** al presente documento: **"Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2025-2027"**.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

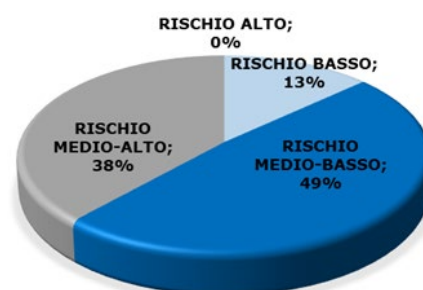
In ordine ai provvedimenti di acquisizione applicabili per gli effetti dell'ottenimento di fondi PNRR atteso che questa S.A.P.N.A. S.P.A. allo stato di redazione del presente Piano non risulta destinataria di specifici fondi, i relativi processi di acquisizione (Area B), gestione finanziaria (Area E), saranno trattati e/o oggetto di riclassificazione del rischio qualora si avverasse l'ottenimento dei fondi.

Per quanto attiene l'erogazione del servizio ed il rischio correlato (L5) il riferimento al PNRR assume carattere di generalità in quanto incluso in una famiglia di attività che comprendono la gestione ed il coordinamento delle iniziative derivanti dalla concessione o meno dei suddetti fondi.

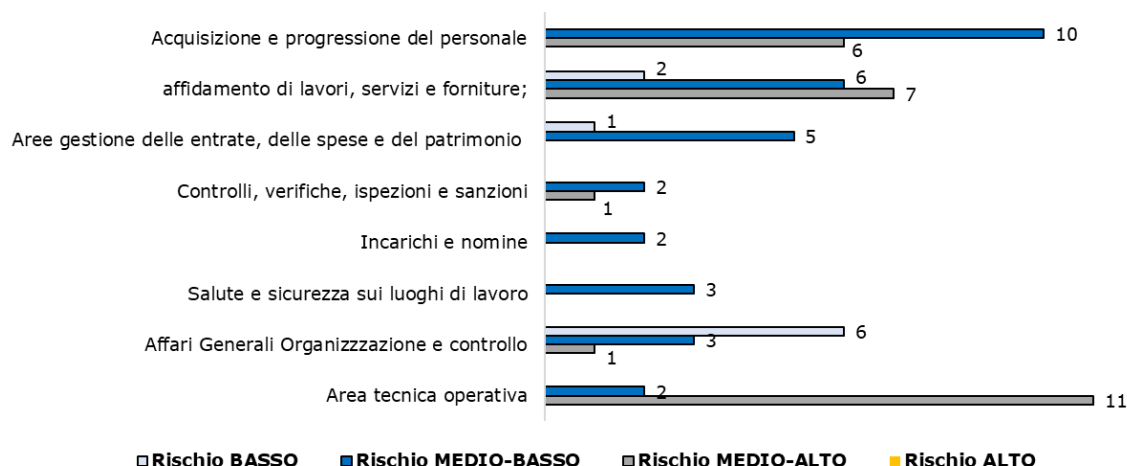
Analisi dei risultati

L'analisi dei risultati ottenuti a valle della fase di analisi del rischio, evidenzia che rispetto al totale dei processi mappati (N. 68):

- Non ci sono processi che rientrano nella fascia di rischio ALTA;
- i processi che rientrano nella fascia di rischio MEDIO-ALTA sono circa il 38%;
- i processi che rientrano nella fascia di rischio MEDIO-BASSA sono circa il 49% (quasi la metà);
- i processi che rientrano nella fascia di rischio BASSA sono circa il 13%;



AREE DI RISCHIO MAPPATE		N° PROCESSI MAPPATI	Ripartizione dei processi su base percentuale	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO-BASSO	RISCHIO MEDIO-ALTO	RISCHIO ALTO
A	Acquisizione e progressione del personale	16	23,5%	0	10	6	0
B	affidamento di lavori, servizi e forniture;	15	22,1%	2	6	7	0
E	Aree gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	6	8,8%	1	5	0	0
F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	3	4,4%	0	2	1	0
G	Incarichi e nomine	2	2,9%	0	2	0	0
H	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	3	4,4%	0	3	0	0
I	Affari Generali Organizzazione e controllo	10	14,7%	6	3	1	0
L	Area tecnica operativa	13	19,1%	0	2	11	0
TOTALE		68		9	33	26	0
				13%	49%	38%	0%



□ Rischio BASSO ■ Rischio MEDIO-BASSO □ Rischio MEDIO-ALTO ■ Rischio ALTO



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

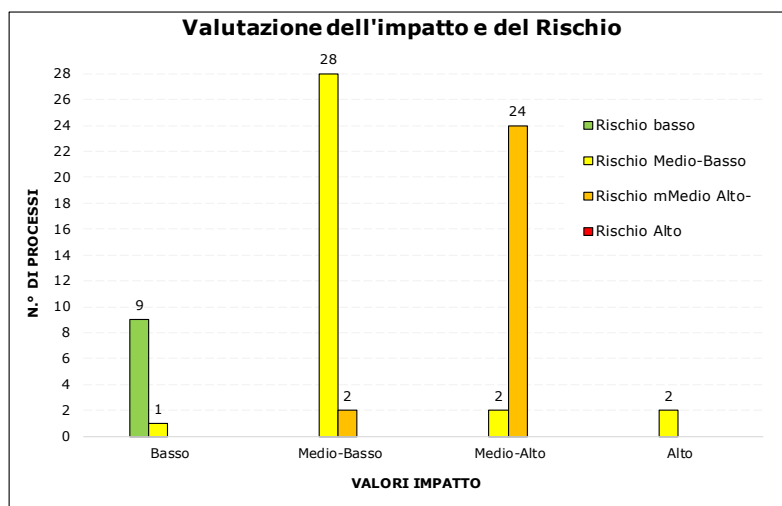
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Si riporta di seguito una distribuzione dei processi **sui valori di impatto** dell'evento rischioso ed il valore del relativo rischio corruttivo:

	n. Processi	% sui processi area
Impatto Basso	10	14,7%
Rischio basso	9	90%
Rischio Medio -Basso	1	10%
Impatto Medio -Basso	30	44,1%
Rischio basso	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	28	93,3%
Rischio Medio -Alto	2	6,7%
Impatto Medio -Alto	26	38,2%
Rischio Medio -Basso	2	7,7%
Rischio Medio -Alto	24	92,3%
Rischio alto	0	0,0%
Impatto Alto	2	2,9%
Rischio Medio -Basso	2	100,0%
Rischio Medio -Alto	0	0,0%
Rischio alto	0	0,0%

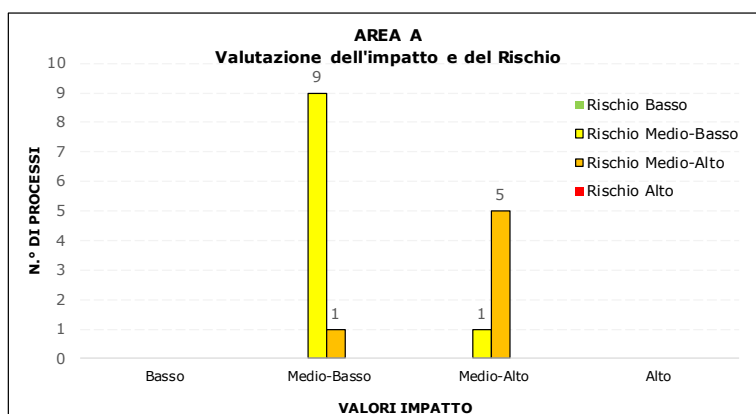


Si procede infine effettuando, per ciascuna area di rischio, un'analisi dei processi in base al relativo valore di impatto dell'evento rischioso ed il valore del relativo rischio corruttivo.

AREA A : Acquisizione, progressione e gestione del personale

Totale Processi **16**

	n. Processi	% sui processi area
Impatto Basso	0	0,0%
Rischio basso	0	0%
Rischio Medio -Basso	0	0,0%
Impatto Medio -Basso	10	62,5%
Rischio basso	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	9	90,0%
Rischio Medio -Alto	1	10,0%
Impatto Medio -Alto	6	37,5%
Rischio Medio -Basso	1	16,7%
Rischio Medio -Alto	5	83,3%
Rischio alto	0	0,0%
Impatto Alto	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	0	0,0%
Rischio Medio -Alto	0	0,0%
Rischio alto	0	0%



**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

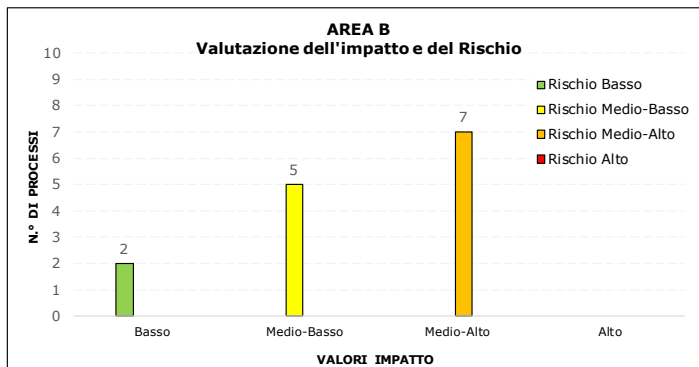
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

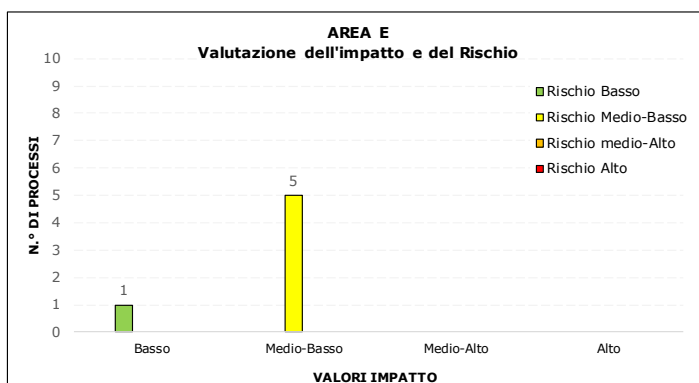
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA****AREA B : affidamento di lavori, servizi e forniture**Totale Processi **15**

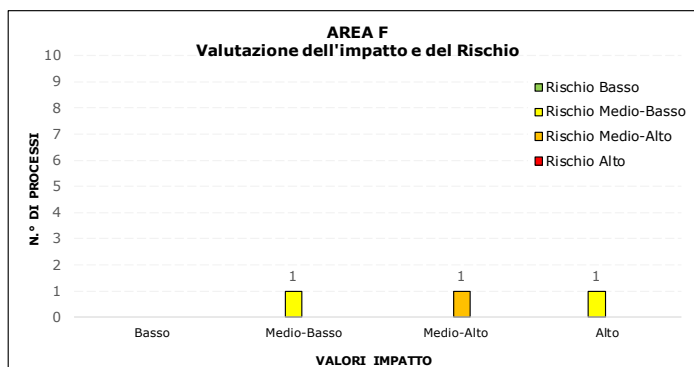
	n. Processi	% sui processi area
Impatto Basso	2	13,3%
Rischio basso	2	100%
Rischio Medio -Basso	0	0%
Impatto Medio -Basso	5	33,3%
Rischio basso	0	0%
Rischio Medio -Basso	5	100%
Rischio Medio -Alto	0	0%
Impatto Medio -Alto	7	46,7%
Rischio Medio -Basso	0	0,0%
Rischio Medio -Alto	7	100,0%
Rischio alto	0	0,0%
Impatto Alto	1	6,7%
Rischio Medio -Basso	1	100,0%
Rischio Medio -Alto	0	0,0%
Rischio alto	0	0,0%

**AREA E: Aree gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**Totale Processi **6**

	n. Processi	% sui processi area
Impatto Basso	1	16,7%
Rischio basso	1	100%
Rischio Medio -Basso	0	0%
Impatto Medio -Basso	5	83,3%
Rischio basso	0	0%
Rischio Medio -Basso	5	100%
Rischio Medio -Alto	0	0%
Impatto Medio -Alto	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	0	0%
Rischio Medio -Alto	0	0%
Rischio alto	0	0%
Impatto Alto	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	0	0%
Rischio Medio -Alto	0	0%
Rischio alto	0	0%

**AREA F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**Totale Processi **3**

	n. Processi	% sui processi area
Impatto Basso	0	0,0%
Rischio basso	0	0%
Rischio Medio -Basso	0	0%
Impatto Medio -Basso	1	33,3%
Rischio basso	0	0%
Rischio Medio -Basso	1	100%
Rischio Medio -Alto	0	0%
Impatto Medio -Alto	1	33,3%
Rischio Medio -Basso	0	0%
Rischio Medio -Alto	1	100%
Rischio alto	0	0%
Impatto Alto	1	33,3%
Rischio Medio -Basso	1	100%
Rischio Medio -Alto	0	0%
Rischio alto	0	0%





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

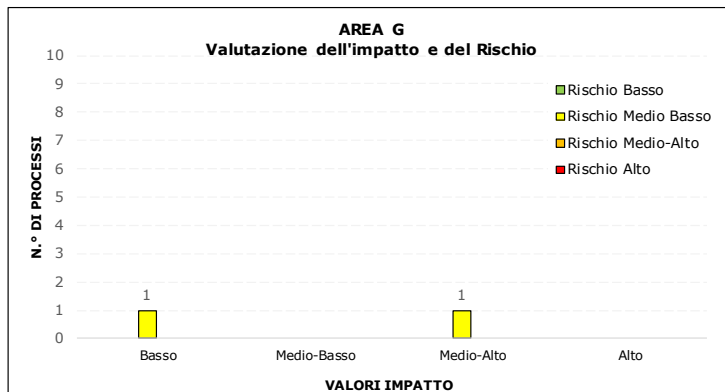
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

AREA G: Incarichi e nomine

Totale Processi 2

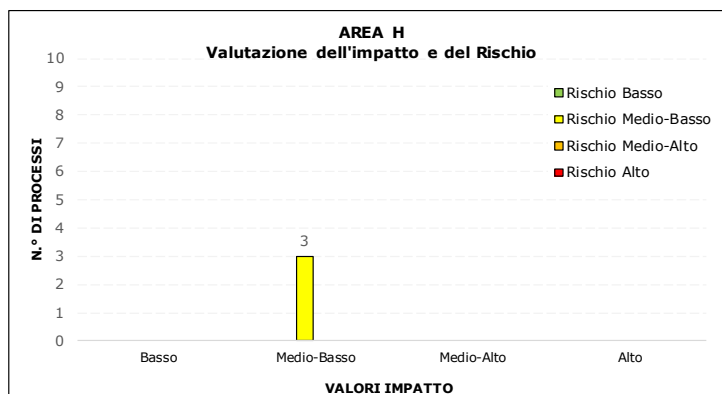
	n. Processi	% sui processi area
Impatto Basso	1	50,0%
Rischio basso	0	0%
Rischio Medio - Basso	1	100%
Impatto Medio -Basso	0	0,0%
Rischio basso	0	
Rischio Medio - Basso	0	
Rischio Medio -Alto	0	
Impatto Medio -Alto	1	50,0%
Rischio Medio - Basso	1	100%
Rischio Medio -Alto	0	0%
Rischio alto	0	0%
Impatto Alto	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	0	
Rischio Medio -Alto	0	
Rischio alto	0	



AREA H: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Totale Processi 3

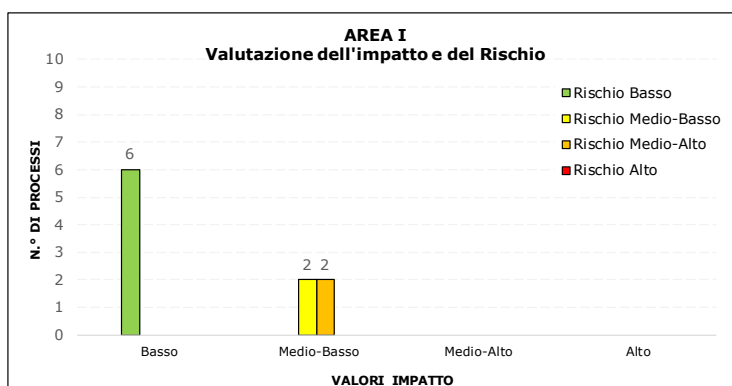
	n. Processi	% sui processi area
Impatto Basso	0	0,0%
Rischio basso	0	
Rischio Medio - Basso	0	
Impatto Medio -Basso	3	100,0%
Rischio basso	0	0%
Rischio Medio - Basso	3	100%
Rischio Medio -Alto	0	0%
Impatto Medio -Alto	0	0,0%
Rischio Medio - Basso	0	
Rischio Medio -Alto	0	
Rischio alto	0	
Impatto Alto	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	0	
Rischio Medio -Alto	0	
Rischio alto	0	



AREA I: Affari Generali Organizzazione e controllo

Totale Processi 10

	n. Processi	% sui processi area
Impatto Basso	6	60,0%
Rischio basso	6	100%
Rischio Medio -Basso	0	0%
Impatto Medio -Basso	4	40,0%
Rischio basso	0	0%
Rischio Medio -Basso	2	50%
Rischio Medio -Alto	2	50%
Impatto Medio -Alto	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	0	
Rischio Medio -Alto	0	
Rischio alto	0	
Impatto Alto	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	0	
Rischio Medio -Alto	0	
Rischio alto	0	





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

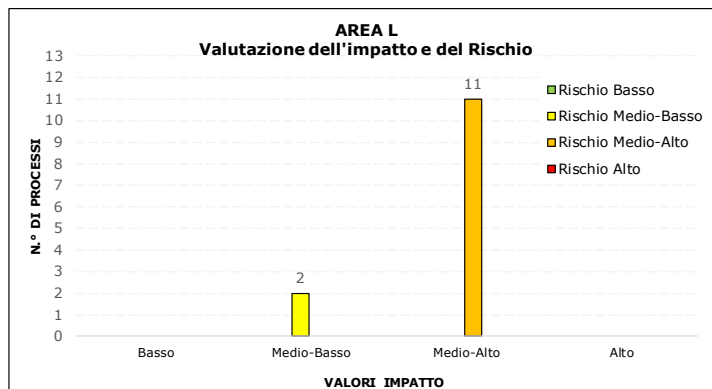
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

AREA L: Area tecnica operativa

Totale Processi **13**

	n. Processi	% sui processi area
Impatto Basso	0	0,0%
Rischio basso	0	
Rischio Medio -Basso	0	
Impatto Medio -Basso	2	15,4%
Rischio basso	0	0%
Rischio Medio -Basso	2	100%
Rischio Medio -Alto	0	0%
Impatto Medio -Alto	11	84,6%
Rischio Medio -Basso	0	0%
Rischio Medio -Alto	11	100%
Rischio alto	0	0%
Impatto Alto	0	0,0%
Rischio Medio -Basso	0	
Rischio Medio -Alto	0	
Rischio alto	0	



5.4. Ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva del processo di valutazione del rischio. Lo scopo di questa fase è di agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione. In questa fase si stabiliscono:

- le azioni da intraprendere per ridurre il livello di rischio;
- le priorità di trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera.

Per quanto concerne le azioni, al termine della valutazione del rischio devono essere soppesate diverse opzioni per ridurre l'esposizione di processi e attività alla corruzione. La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti.

Un concetto essenziale per decidere se attuare nuove azioni è quello di "rischio residuo" che consiste nel rischio che permane una volta che le misure di prevenzione siano state correttamente attuate. L'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la costante e progressiva riduzione del rischio residuo, nella convinzione che il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato, in quanto, anche in presenza di misure di prevenzione, la probabilità che si verifichino fenomeni corruttivi non potrà mai essere del tutto annullata.

Per quanto concerne la definizione delle priorità di trattamento, nell'impostare le azioni di prevenzione si dovrà tener conto del livello di esposizione al rischio e "procedere in ordine via via decrescente", iniziando dalle attività che presentano un'esposizione più elevata (nel nostro caso i processi con rischio MEDIO-ALTO) fino ad arrivare al trattamento di quelle con un rischio più contenuto (BASSO). In questa fase si è ritenuto di:

- 1- assegnare la **massima priorità ai processi aventi un Livello di rischio Medio Alto (MA)**
- 2- procedere, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale;

Si riportano di seguito per quanto suddetto i processi aventi priorità maggiore (n. 26- rischio Medio Alto -MA-):



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

AREA A Acquisizione e progressione del personale

A1 Reclutamento delle risorse: (concorsi, nomina commissioni, incarichi dirigenti, assunzioni obbligatorie, assunzioni ex-lege) ricognizioni interne per il reperimento di personale - piano di mobilità interna

A4 Instaurazione rapporto e verifica insussistenza cause di incompatibilità personale dirigente. Attribuzione di ruoli e responsabilità in macro/ microstruttura

A8 Disciplina Aziendale - Contestazioni disciplinari

A11 Organizzazione corsi di formazione ed Informazione - Planning della Formazione periodica e specifica

A14 Gestione relazioni sindacali

A15 Dislocazione del personale -Attivazione indebita di distacchi/comandi di personale - Attivazione indebita di procedure di mobilità interna

AREA B affidamento di lavori, servizi e forniture;

B3 Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento - Affidamenti Diretti

B6 Valutazione delle offerte

B9 Redazione del cronoprogramma lavori- forniture- servizi

B10 Varianti in corso di esecuzione del contratto lavori, forniture e servizi - Proroga di Contratto - Penalità

B11 Subappalto

B12 "Esecuzione del Contratto - Rendicontazione finale e collaudo-Gestione del rapporto contrattuale

B14 Gestione contabilità industriale"

AREA F Controlli verifiche ispezioni e sanzioni

F3 Provvedimenti/sanzioni per il mancato rispetto del MOG, di procedure, di regolamenti, Codice Etico e Disposizioni Organizzative

AREA I Affari Generali Organizzazione E Controllo

I5 Patrimonio informatico e risorse strumentali - Gestione ed utilizzo di sistemi informatici e telematici

AREA L Area tecnica operativa

L1 Gestione del rifiuto in ingresso verifica/Acettazione o respingimento -utilizzo RENTRI

L2 Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti STIR- Gestione del refluo in uscita da impianti STIR, Siti e Discariche

L3 Attività di trasporto in proprio dei rifiuti provenienti dal TMB a corto raggio (dal TMB al TMV)

L4 Attività di coordinamento della progettazione, di qualsiasi livello, sviluppata/eseguita da terzi

L5 Attività di coordinamento e gestione delle iniziative connesse all'utilizzo di fondi PNRR, fondi strutturali, fondi 4.0 , R&S e regionali

L6 Attività di partnership con società specializzate e/o Istituzioni universitarie per la sperimentazione di processi innovativi

L7 Gestione operativa del trattamento del rifiuto conferito presso gli impianti TMB. Trattamento del rifiuto conferito presso impianto di compostaggio. Gestione operativa dei Siti di stoccaggio e delle Discariche ed attività connesse. Gestione del trattamento del rifiuto ai fini della produzione di CSS

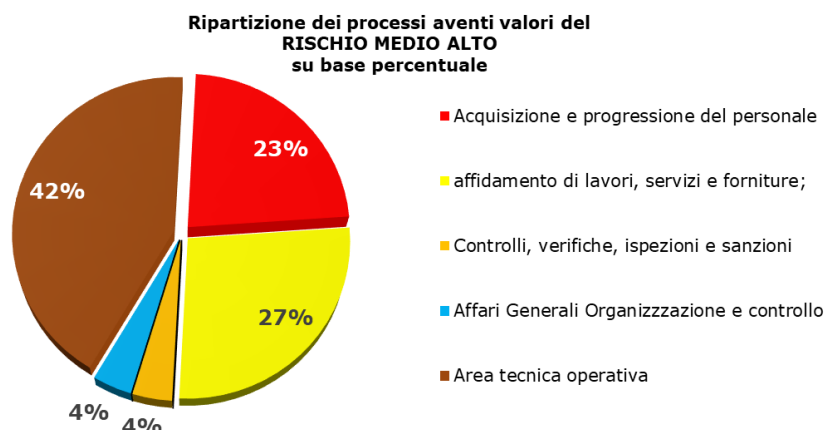
L8 Utilizzo carte carburante per rifornimenti esterni - Utilizzo dei serbatoi di stoccaggio carburante presso STIR, Siti e Discariche

L9 Monitoraggio ambientale

L10 Gestione interventi di manutenzione straordinaria

L13 Piano di Trasporto, mobilità green aziendale

Come si può ben notare anche dal grafico sottostante, la maggior parte dei processi aventi maggiore rischio (MEDIO ALTO) sono quelli appartenenti all'area di rischio L relativa alla gestione Tecnica operativa. L'area L presenta n. 11 processi aventi rischio Medio alto ben il 42 % sul totale, seguono l'area di rischio Affidamento di lavori servizi e forniture con il 27% e l'area Acquisizione e progressione del personale con il 23%:





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

6. Trattamento del Rischio

Si premette che la società partecipata S.A.P.N.A. S.p.A. non è una PA e pertanto non fa parte dell'elenco di cui alla Legge 31 Dicembre 2009 n. 196 art. 1 c. 2 (elenco di cui alla GURI n.° 229 del 30.09.2022). La peculiarità della S.A.P.N.A. S.p.A. quale società totalmente partecipata non sottrae quest'ultima agli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione, pertanto tenendo adeguatamente conto delle indicazioni contenute nel PNA 2019, occorre individuare apposite misure di prevenzione della corruzione che, da un lato siano efficaci nell'azione di mitigazione del rischio, dall'altro siano sostenibili da un punto di vista economico ed organizzativo e anche nella fase di controllo e monitoraggio delle stesse, e che siano calibrate in base alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione donde evitare la pianificazione di misure astratte e non realizzabili.

Con riferimento al PNA 2022, la società pur non essendo soggetta alla predisposizione di un PIAO ha provveduto, in ottemperanza alla check-list di cui all'allegato 1 al PNA 2022 ad effettuare una ricognizione delle misure e dei presidi provvedendo, laddove possibile, alle opportune ottimizzazioni accorpando e/o eliminando misure non più adottabili.

Pertanto, l'identificazione della concreta misura di trattamento del rischio risponderà ai seguenti principi:

- **neutralizzazione** dei fattori abilitanti del rischio corruttivo;
- **sostenibilità economica** e organizzativa delle misure;
- adattamento alle **caratteristiche specifiche** dell'organizzazione;

la programmazione delle misure sarà realizzata utilizzando i seguenti elementi descrittivi:

- fasi o **modalità di attuazione** della misura;
- **tempistica di attuazione** della misura o delle sue fasi;
- **responsabilità** connesse all'attuazione della misura;
- indicatori di monitoraggio e **valori attesi**;

Le misure possono definirsi "generali" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in modo *trasversale* sull'intera amministrazione, mentre sono definite "specifiche" laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio. La metodologia adottata in ordine al trattamento del rischio è riassunta come segue:

- Prevedere *misure generali* come la prevenzione di conflitti d'interesse, whistleblowing, pantouflage, inconfiribilità e incompatibilità, codici di comportamento;
- Programmazione dell'attività formativa/informativa come una delle misure considerate fondamentali nella prevenzione della corruzione;
- Favorire la rotazione di ruoli e compiti ai livelli immediatamente inferiori a quelli ricoperti dai soggetti apicali, in quanto data la forte limitazione di questi ultimi e l'elevata specificità del compito loro assegnato (la struttura di board è costituita da n. 1 Dirigente e n. 3 Quadri) non è possibile provvedere all'istituto della rotazione delle funzioni;
- Ricognizione di tutte le *misure specifiche* esistenti eliminando, nei casi ritenuti opportuni, le misure che, già adottate per altri processi obsoleti e non utilizzati per effetto delle attività di riorganizzazione, risulterebbero ormai inutilmente sovrapposte ad altre di pari contenuto, mantenendo quelle generali di prevenzione del rischio corruttivo già previste che si siano rivelate sufficienti e idonee a coprire i rischi nelle aree considerate;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- Al fine di non appesantire l'attività con eccessive *misure specifiche di controllo*, è stata valutata la possibilità di trattare i rischi rilevanti mediante l'utilizzo di appositi questionari atti a semplificare l'azione di controllo, ed accertare il rispetto della regolamentazione nonché l'efficacia del presidio. Ciò ferma restando la presenza della misura specifica;
- Verifica, a seguito di periodiche analisi condotte sul PTPCT, del livello di ridondanza delle misure che sono state predisposte, a valle dell'azione di ottimizzazione effettuata. Le misure risultanti non ridondanti devono essere adottate al di là della presenza o meno della norma. Non si ritengono fondati i presupposti per la non sostenibilità delle stesse in termini di risorse economiche e organizzative;

6.1. Misure Generali

Nei prossimi paragrafi sono individuate nel dettaglio tutte le *misure generali e obbligatorie*, distinte in già operative, in fase di completamento e/o non ancora introdotte nella vita amministrativa della Società. Inoltre, affinché sia evitata la stratificazione di misure che, ancorché previste, possono rimanere inapplicate, si è ritenuto necessario procedere ad una specifica pianificazione che includa tutte le misure adottate, opportunamente progettate e scadenze, realizzando una tabella in ragione di ciascuna misura, che riporti i seguenti punti:

1. **lo stato di attuazione**, ovvero se la misura individuata è da attuare (perché nuova o non ancora realizzata) o in attuazione, in quanto già adottata nella passata annualità e confermata per quella in corso;
2. **fasi e tempi di attuazione**: ovvero i vari passaggi con cui si intende adottare la misura, soprattutto nel caso di misure programmate su base biennale. Nel caso in cui si tratti di misura continuamente e costantemente posta in essere, si riporta la seguente dicitura "misura continuativa";
3. **indicatori di attuazione**: necessario per misurare il livello di realizzazione della misura; valore target: ovvero l'obiettivo che si è prefisso applicando la misura;
4. **soggetto responsabile**: ovvero colui che è responsabile dell'attuazione.

fermo restando che il provvedimento (o misura) è da intendersi efficace, nell'ambito del trattamento del rischio, se persegue gli obiettivi di efficacia nella neutralizzazione delle cause del rischio, di sostenibilità economica e organizzativa e di adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione di questa S.A.P.N.A. S.p.A.

Le attività del RPCT nel corso dell'anno 2023, eseguite in attuazione delle misure generali di mitigazione del rischio corruttivo, sono riepilogate nei sottoparagrafi successivi.

6.1.1. Codice di comportamento del D.P.R. n. 62/2013 – Codice Etico – MOG 231

Al fine di dotarsi di un proprio Codice etico e comportamentale, in attuazione delle prescrizioni di cui al comma 5 dell'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001 e al comma 2 dell'articolo 1 del D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e in ottemperanza alle linee guida contenute nella delibera dell'A.N.AC. (ex CiVIT) n. 75/2013, il RPCT ha trasmesso con prot. n. 5774/I.1. del 03/12/2015 ai soggetti incaricati e responsabili della diffusione dello stesso, il DPR n. 62 del 16 aprile 2013, - Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici affinché possa essere diffuso ed i dipendenti informati.

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

Ad integrazione dello stesso è stato emesso il Codice Etico - estratto dal *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231*, adottato in I° emissione con Disposizione Organizzativa n.07 del 2013 e con Determina A.U. del 08/10/2013.

Il Codice ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo si configurano sia come elemento essenziale per l'esimente dalla responsabilità amministrativa in caso di illecito commesso da chiunque operi per conto e a vantaggio dell'ente (art. 6 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 231/2001), sia come misura obbligatoria di prevenzione della corruzione, a danno dell'ente. Esso mutua i principi e le prescrizioni contenute nel D.P.R. 62/2013 ed interviene in modo puntuale nella disciplina del conflitto di interesse.

Nel corso dell'anno 2019, attesa la compagine aziendale integrata dal personale di nuova assunzione, il RPCT ha trasmesso, con comunicazione prot. n. 11057 del 17/10/2019, con obbligo di opportuna diffusione a tutti i dipendenti, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici che integra il Codice Etico Aziendale e la Disciplina aziendale di cui all'aggiornamento del MOG 231 già adottato con DO n.8 del 6/12/2018.

Nell'anno 2020, con Disposizione Organizzativa n.08 del 22/10/2020, a seguito di aggiornamento, sono stati adottati ed emessi con obbligo di opportuna diffusione a tutti i dipendenti:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n. 231 - Rev3 -IV° Emissione del mese agosto 2020;
- Codice Etico -*estratto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231* -Rev.1, II emissione.

Nell'anno 2022 è stata approntata la seconda revisione del Codice Etico adottato ed emesso, con obbligo di opportuna diffusione a tutti i dipendenti, con Disposizione Organizzativa n.02 del 17/06/2022. Il documento è stato implementato ed integrato con sezioni relative alla: *Prevenzione della Corruzione Trasparenza e Tracciabilità, Riservatezza e Trattamento delle Informazioni, Utilizzo delle Risorse Aziendali, Conflitti d'interesse, Qualità dei Servizi, Segnalazioni, Sistema Sanzionatorio e Disciplinare*.

Nell'anno 2023 con Disposizione Organizzativa n.01 del 25/5/2023, a seguito di aggiornamento, sono stati adottati ed emessi con obbligo di opportuna diffusione a tutti i dipendenti:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n. 231 – Rev 04 -V° Emissione;
- Codice Etico -*estratto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231* in Rev.3, IV emissione. Il documento è stato implementato ed integrato con la sezione relativa al *Bilancio di Sostenibilità – CSR*;

Nell'anno 2025 con Disposizione Organizzativa n.01 del 06.02.2025, a seguito di aggiornamento, sono stati adottati ed emessi con obbligo di opportuna diffusione a tutti i dipendenti:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n. 231 – Rev 05 -VI° Emissione;
- Codice Etico -*estratto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231* in Rev.4, IV emissione. Il documento è stato implementato ed integrato con le sezioni relative *all'utilizzo delle tecnologie informatiche, all'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media* ed integrato con una sezione relativa ai *Dirigenti e funzionari*.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- Con l'emissione del Modello di Organizzazione e Gestione Rev. 5 - VI° emissione gennaio 2025, è stato trasmesso, riportato nell'Appendice 2, anche il *DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81; è stata altresì diffusa tale informazione/precisazione a tutto il personale con comunicazione del RPCT prot.n. 001959 del 20.02.2025.

La documentazione suddetta, oggetto di diffusione, è altresì disponibile ai seguenti link, presso il sito telematico istituzionale, al fine di garantirne la continua consultazione, rispettivamente:

- <https://sapnapoli.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html>; (link per il Codice Etico ed il Regolamento di cui al DPR 62/2013 così come modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81);
- <https://sapnapoli.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ai-sensi-del-d-l-8-giugno-2001-n-231.html>; (link per il MOG 231).

Sono chiamati al rispetto dei principi e delle prescrizioni contenute nel Codice Etico di questa S.A.P.N.A. S.p.A: Amministratori, Sindaci, dirigenti, dipendenti, consulenti, collaboratori e in generale tutti coloro che operano in Italia e all'estero per conto o in favore di S.A.P.N.A SPA, o che con la stessa intrattengono relazioni di affari ("Destinatari del Codice"), ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Le Misure esistenti in attuazione e da attuare

Nel primo semestre dell'anno 2021, è stato predisposto un nuovo modello di dichiarazione **Mod-7: Patto d'integrità**. Di tale dichiarazione viene richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A, (professionisti, consulenti tecnici e scientifici, etc.) affinché durante l'espletamento dell'incarico gli stessi *conformino i propri comportamenti a principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente al rispetto delle regole di prevenzione della corruzione, nonché di aver preso visione, letto e compreso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di questa S.A.P.N.A. S.p.A. (PTPCT), e del regolamento di cui al DPR 62/2013 infine, di aver letto, compreso e accettato il Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 disponibili presso il sito telematico istituzionale* con indicazione dei rispettivi link.

Nel corso del 2023 il suddetto modello è stato integrato con la clausola relativa all'avvenuta visione e comprensione della Policy per la Prevenzione della Corruzione ISO 37001.

Il mancato rispetto e la violazione dei principi e delle regole previsti dal Codice ad opera di lavoratori dipendenti della SAPNA, costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro (art. 2106 c.c.). La violazione dei principi e dei contenuti del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o contrattuale, con la possibilità di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie secondo le modalità previste da leggi, accordi collettivi, contratti. Inoltre, l'inosservanza del Codice e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è fonte di risoluzione contrattuale negli affidamenti di lavori, servizi e forniture e dei contratti di lavoro non dipendente, anche se le prestazioni sono effettuate a titolo gratuito.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Secondo le indicazioni del PNA 2022, infine, in materia di conflitto d'interessi, si è ritenuto integrare il Codice Etico aziendale (Rev 5), al fine di prevedere, oltre all'obbligo del dipendente di comunicare eventuali situazioni di conflitto di interessi (obbligo già previsto dall'attuale Codice), anche il dovere di aggiornare l'autodichiarazione con riferimento alla partecipazione a ciascuna procedura di gara (utilizzo del Mod-3). Le violazioni di tale obbligo configurerebbero una violazione del Codice di comportamento da parte del dipendente, con conseguente avvio di un'eventuale azione disciplinare.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione della Misura	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori di attuazione
In attuazione	Adozione Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 in Rev.5, e Codice Etico aziendale in Rev 4 del 2025	misura attuata continuativamente nel corso dell'intera annualità	RPCT/ Responsabili apicali	Adozione ed Emissione con DO. n.01 del 06.02.2025
	Diffusione D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici") così come modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81		RPCT	Adozione ed Emissione con DO. n.01 del 06.02.2025 Comunicazione prot.n. 001959 del 20.02.2025.
	Disciplina aziendale (RE.05.2014 -Rev.2 del 2018)		Resp. UAP	Adozione ed Emissione con DO 007 del 16/11/2018
	Pubblicazione documentazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
In attuazione	Inserimento di clausola di riferimento al Codice Etico S.A.P.N.A. S.P.A. nei contratti per affidamenti di lavori/servizi/forniture con operatori economici	misura attuata continuativamente nel corso dell'intera annualità	Resp. UG	Contratti sottoscritti
In attuazione	Richiesta Sottoscrizione di dichiarazione Mod-7-2021 per incarichi a Consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A	misura attuata per ogni incarico	Resp. UAG RPCT	Trasmissione Mod-7-2023 sottoscritto nei tempi, Target 100%
Da attuare	Aggiornamento del Codice Etico aziendale in Rev 5 con indicazioni del PNA 2022 (dovere di aggiornare l'autodichiarazione con riferimento alla partecipazione ad una procedura di gara)	II semestre 2025	RPCT/Resp. UAG Resp. UAP	bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali, AU ed OdV SAPNA		Resp. Apicali /OdV	Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale		RPCT/Resp. apicali/OdV	bozza preliminare condivisa
	Approvazione Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG - AU	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione Codice Etico Rev.4
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
In attuazione	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazione dei Codici e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT	Report

Nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni in merito.

Si segnalano tuttavia, accadimenti già diffusi a mezzo stampa in data 28.05.2024, che hanno visto coinvolti presso l'impianto TMB di Tufino alcuni dipendenti SAPNA SpA e di altre ditte, in attività illecite di traffico di rifiuti e di altri reati per i quali risulterebbero indagati in via presuntiva per traffico organizzato di rifiuti, corruzione e furto.

Ciò ha originato due procedimenti penali originati dai fatti accertati in Tufino nel corso del 2024 per i quali sono aperti rispettivi fascicoli con rito abbreviato e con il patteggiamento.

I soggetti coinvolti nelle predette attività illecite sono stati oggetto di provvedimenti cautelari.

Misure attuate: licenziamento dipendenti SAPNA per i quali è stato accertato il coinvolgimento.

Relativamente al primo fascicolo, con la prima udienza celebrata il 28 ottobre 2024 la SAPNA SpA è stata ammessa quale costituita parte civile. I procedimenti sono tutt'ora in corso.

Relativamente al secondo fascicolo la prima udienza è stata celebrata il 30 ottobre 2024, ed è stata ammessa la costituzione di parte civile della SAPNA. In occasione della seconda udienza tenuta il 27.01.2025 è stata chiesta la condanna al risarcimento del danno in favore della SAPNA.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

6.1.2. Formazione

La Legge 190/2012 e i successivi contenuti degli atti di indirizzo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, primo fra tutti il PNA, impongono alle amministrazioni una attenzione particolare alle attività formative nel ciclo di gestione del rischio corruttivo, sottolineandone l'assoluta necessità per la riuscita della strategia di prevenzione. In accordo con le previsioni del D.Lgs. 231/2001 la S.A.P.N.A. S.p.A. ritiene che la formazione, insieme ad altri strumenti gestionali, è uno dei principali fattori capaci di *migliorare la performance organizzativa e di sviluppare, oltre che conoscenze e abilità professionali, quegli elementi imprescindibili dell'agire pubblico quali, integrità, legalità, imparzialità e diligenza*.

I programmi di formazione contribuiscono pertanto alla corretta costruzione delle misure organizzative della prevenzione degli illeciti.

L'obiettivo formativo, come analogamente già previsto negli anni precedenti, è quello di provvedere ad una formazione completa coinvolgendo il personale impiegatizio, i funzionari Quadri e Dirigenti, (a maggior rischio) per poi passare ad una formazione/informazione per le categorie di lavoratori meno a rischio come le maestranze, ma non per questo da trascurare soprattutto alla luce di episodi di microcorruzione che potrebbero verificarsi ai livelli più operativi.

Corso di Formazione in materia di Trasparenza

Nel mese di settembre 2023 è stata effettuata una formazione tecnica in videoconferenza con la società DigitalPA per l'accesso operativo al "Portale Trasparenza" presente sul sito istituzionale della Società ai fini dell'inserimento dei dati relativi agli obblighi di trasparenza di cui al Decreto n. 33/2013 e ss.mm.ii., anche alla luce delle variazioni effettuate dal PNA 2022 nell'"albero della Trasparenza" alla sezione "Bandi di gara e contratti. Sono state inizialmente individuate, ad opera dei responsabili apicali, delle risorse da formare in forza ai vari uffici affinché si potesse procedere alla creazione delle rispettive utenze per l'accesso al portale ed alla successiva partecipazione delle stesse al corso di formazione tenutosi nelle giornate del 4, 6 e 11 Settembre 2023.

Corso di Formazione e di Aggiornamento su MOG 231 e Codice Etico - Corso di formazione in materia di anticorruzione

Nel mese di Novembre 2023, su impulso dell'Organismo di Vigilanza di questa SAPNA SpA e del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, è stata avviata l'iniziativa di effettuare, con il personale della sede operativa, degli incontri occasione di confronto, di informazione (ed anche di formazione) sulle materie afferenti all'applicazione del Decreto Legislativo 231/2001, del Piano Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e sull'adozione del Codice Etico aziendale.

Tali incontri, tenuti secondo la tabella di seguito riportata, sono stati interamente gestiti dal prof. Paolo Esposito, Professore Associato di Economia Aziendale Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio, attuale Organismo di Vigilanza della SAPNA SpA, ed oltre ad illustrare il Modello di Organizzazione e Gestione, il Codice Etico ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, sono stati un'occasione di confronto e dibattito sui temi della prevenzione dei reati di corruzione, la responsabilità amministrativa degli enti, nonché occasione per approfondire il Codice comportamentale.

Le sessioni hanno riscontrato folta partecipazione e vivo interesse per gli argomenti trattati e le interazioni avvenute.

Si riportano di seguito le sessioni effettuate e quelle ancora da programmare per completare il ciclo di incontri:



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- I° sessione eseguita i giorni 6 e 9 Novembre 2023 per un totale di n. 5 ore (impiegati sede operativa: Ufficio Affari Generali, Ufficio Legale, Ufficio Gare e contratti e I° gruppo di Ufficio Tecnico),
- II° sessione eseguita i giorni 16 e del 23 Novembre 2023 per un totale di n. 5 ore (impiegati sede operativa: Ufficio Amministrazione e Finanza, Ufficio Amministrazione del Personale, Ufficio Protocollo e II° gruppo di Ufficio Tecnico);
- III° Sessione da programmare (anno 2024) per un totale di n. 5 ore (operai sede, impiegati uffici TMB, siti e discariche e Responsabili TMB e siti e discariche);
- IV° sessione formazione/informazione per le categorie di lavoratori meno a rischio come le maestranze (operai TMB Siti e Discariche).

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
	CORSI DI FORMAZIONE in materia di TRASPARENZA			
Attuata	Individuazione dei dipendenti da formare in forza ai vari uffici	II semestre 2023	Resp. uffici	Elenchi dipendenti
	Esecuzione attività formativa		Società esterna	
	CORSI DI FORMAZIONE in materia di ANTICORRUZIONE CORSI DI FORMAZIONE e aggiornamento - MOG 231 e CODICE ETICO			
Attuata	Individuazione del n. di dipendenti appartenenti alle diverse tipologie di classi da formare (I° e II° sessione)	II semestre 2023	RPCT	Elenchi dipendenti Per ciascuna classe
	Individuazione de docente di formazione		AU -RPCT	contratto
	Individuazione dei contenuti minimi e della tipologia di formazione		RPCT - Docente	Programma formativo
	Esecuzione attività formativa		Docente- RPCT	
Da Attuare	Individuazione del n. di dipendenti appartenenti alle diverse tipologie di classi da formare (III° e IV° sessione)	I semestre 2025	RPCT	Elenchi dipendenti Per ciascuna classe
	Individuazione dei contenuti minimi e della tipologia di formazione		RPCT - Docente	Programma formativo
	Esecuzione attività formativa		Docente- RPCT	

6.1.3. Rotazione

Rotazione ordinaria

Date le dimensioni della Società, i soggetti preposti a ruoli di rilievo sono numericamente molto contenuti, consistendo in n° 1 Dirigente, personale non dirigenziale (n° 3 Quadri) e in collocazione apicale solo n° 4 Responsabili di Ufficio o Unità produttive inquadrati in 8° Liv.

Pertanto, in linea con l'orientamento dell'Autorità, non potendo adottare la misura della rotazione ordinaria⁸ in quanto non applicabile, sono state operate scelte organizzative adeguate, adottando misure alternative con effetti analoghi.

L'attuale struttura della Società, basata su un *board* costituito come descritto in precedenza, non consente l'attuazione di provvedimenti di rotazione ordinaria, e indirizza all'adozione di altre tipologie di provvedimenti di contenimento del rischio come quelli di carattere organizzativo e strutturale, essendo i preposti alle aree di competenza non sempre intercambiabili o alternabili.

⁸ La misura della rotazione dei profili di responsabilità nelle aree/uffici/processi maggiormente vulnerabili rispetto al rischio di corruzione, oltre a essere prevista dalla Legge 190/2012 viene costantemente richiamata nelle linee di indirizzo formulate da ANAC, nell'aggiornamento al PNA 2018 (Deliberazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018), nonché nell'Allegato 2-La rotazione "ordinaria" del personale del Piano Nazionale Anticorruzione 2019.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Pertanto, anche sulla base delle predette considerazioni, le finalità del presente PTPCT sono concentrate sul contenimento del rischio di discrezionalità nelle decisioni da parte dei preposti apicali, attraverso tre azioni: **1)** attuazione delle misure organizzative che prevengono l'assunzione di decisioni non imparziali, **2)** predisposizione, secondo un processo dinamico, di adeguati regolamenti e procedure quali presidi per una corretta azione amministrativa, **3)** trasparenza dell'azione amministrativa effettuata.

Vengono altresì correntemente attuate misure organizzative in un'ottica di miglioramento dei presidi quali la prosecuzione degli interventi di rifunzionalizzazione del settore Tecnico operativo e Amministrativo inclusa la parte gestionale degli impianti TMB e l'assetto degli uffici di Sede e altre unità locali della Società con apposite determinazioni dell'amministratore Unico, anche adottate su impulso della Direzione Tecnica, sommariamente riassunte di seguito, suddividendole in due periodi temporali al fine di rendere con chiarezza l'evoluzione ottenuta.

Dall'anno 2020 fino al 2023

- Determinazione dell'Amministratore Unico del 21/05/2020 (Nomina del nuovo Direttore Tecnico della Società e RUP unico);
- Determinazione dell'Amministratore Unico del 24/09/2020 (nuove nomine afferenti all'impianto TMB di Giugliano quali nuovo Responsabile impianto e Responsabile della Produzione e Nomina responsabile Impianto TAR)
- Determinazione dell'Amministratore Unico del 30/11/2021 nuova nomina di Responsabile impianto TMB di Giugliano (causa dimissioni del precedente nominato)

Inoltre, su richiesta del RPCT, al fine di ridurre il più possibile le frammentazioni di compiti e ruoli e facilitare una maggiore tracciabilità dei processi, vengono adottati i seguenti provvedimenti:

- Determinazione dell'Amministratore Unico del 24.05.2021: viene effettuata una rimodulazione degli uffici con emissione di nuovo organigramma, nello specifico l'ufficio Affari Generali incorpora la funzione "legale e societario" con trasferimento di attività, competenze e personale;
- Determinazione dell'Amministratore Unico del 19/01/2022: viene effettuata una rimodulazione degli uffici con emissione di nuovo organigramma, nello specifico l'ufficio Affari Generali incorpora la nuova funzione " *Segreteria Generale* " con trasferimento di attività, competenze e personale, funzione istituita in luogo della funzione "segreteria direzionale e protocollo" comprendente altresì la funzione "Comunicazioni istituzionali".
- Determinazione dell'Amministratore Unico del 03/10/2022: viene effettuata una rimodulazione degli uffici con emissione di nuovo organigramma, nello specifico la Revoca della figura coordinatore siti e discariche ex fibre ed ex cub e le Nomine distinte di Responsabile siti di stoccaggio e Responsabile discariche; la nomina di un'unità dedicata alle attività PNRR e la nuova nomina di Responsabile ufficio gare e contratti (causa dimissioni del precedente nominato);
- Determinazione dell'Amministratore Unico del 30/01/2023: viene completata la rimodulazione dell'intera area tecnica provvedendo all'ottimizzazione di compiti e incarichi specifici alla luce della evoluzione tecnologica e delle iniziative promosse dalla SAPNA nell'ambito della sostenibilità, sviluppo, innovazione, consolidando e/o accorpando tutte le azioni di supporto al RUP, migliorando altresì i controlli sui procedimenti sia tecnici che amministrativi;

Dall'anno 2023 fino al 2025

- Determina dell'Amministratore Unico del 13/12/2024: *attesa la necessità di efficientare il coordinamento tra le varie aree amministrativa e tecnica, affidando alla Segreteria Generale ed alla Segreteria Tecnica il compito di ottimizzare i flussi documentali tra le varie aree, con l'obiettivo di garantire la centralizzazione organizzativa, si dispone in via temporanea l'alternanza delle posizioni ricoperte dal personale addetto alla segreteria generale e quello addetto alla segreteria tecnica;*
- Determina dell'Amministratore Unico del 29/01/2025: *Nomina nuovo Capo Impianto TMB di Giugliano e, in via temporanea, con l'obiettivo di garantire la piena tracciabilità dei flussi documentali relativi ai processi tecnico/amministrativi attraverso la centralizzazione organizzativa e la prosecuzione delle attività interne,*



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

vengono unificate le unità operative Segreteria Tecnica e Segreteria Generale in un'unica unità operativa denominata "Segreteria Generale".

Come già anticipato in precedenza, la misura della rotazione, se applicata di norma per le strutture delle Pubbliche Amministrazioni in quanto sussiste l'intercambiabilità del ruolo, nel caso della partecipata SAPNA SpA di dimensioni molto contenute, la rotazione non è applicabile innanzitutto al *board aziendale* in quanto lo stesso è costituito da un numero esiguo di soggetti (n. 1 Dirigente e n. 3 Quadri) e la funzione di Direttore Generale è ricoperta ad interim dallo stesso Amministratore Unico. I predetti soggetti hanno caratteristiche di competenze, specializzazione del ruolo e della funzione che non consentirebbero di sostituirsi uno con l'altro, anche con l'ausilio di uno specifico regolamento e/o programmazione. Pertanto, nel caso del *board*, la rotazione non può essere programmata nel tempo o realizzata mediante adeguate azioni propedeutiche.

Solo nell'ipotesi in cui si verificassero condizioni di disponibilità di più soggetti – a fronte di un radicale cambiamento organizzativo, con la formazione di Direzioni e rispettivi Dirigenti – che possono essere impiegati nello stesso ruolo anche se con competenze diverse, potranno definirsi programmaticamente principi e criteri di avvicendamento delle posizioni organizzative, in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione; ma, ferme restando le funzioni istituzionalmente svolte dalla SAPNA SpA e l'entità delle risorse molto contenute, tale decisione comporterebbe un inutile impegno economico senza sortire l'efficacia attesa. L'istituto della rotazione ordinaria, pertanto, non è attuabile stante la struttura organizzativa esistente e la fungibilità delle competenze.

Rotazione straordinaria

Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

La rotazione del personale c.d. *straordinaria* è stata prevista dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, c.d. *Testo Unico sul pubblico impiego*, all'art. 16, comma 1, lettera l-quater. La citata disposizione stabilisce l'obbligo per l'amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Nel corso del 2019 l'ANAC ha adottato la Delibera n. 215 del 26.03.2019 recante "*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater del d.lgs. n. 165 del 2001.*"

Con l'aggiornamento alla Rev.3 del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/2001, adottato con disposizione organizzativa n. 008 del 22/10/2020, la S.A.P.N.A. S.p.A. ha provveduto ad introdurre, nel Codice Etico aziendale, al par. 1. Obbligo di comunicazione delle notizie di reato, l'obbligo da parte del dipendente, di informare la società circa la sussistenza di avvio di procedimenti penali a proprio carico, con espresso riferimento all'iscrizione nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p., affinché questa S.A.P.N.A. S.p.A. possa provvedere alle consequenziali azioni, attesa l'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La tabella che segue sintetizza le fasi ed i tempi di rimodulazione della misura.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
Prevista ma non attuata Da attuare	l'elaborazione un primo documento tecnico in tema di rotazione ordinaria del personale dirigente, del personale responsabile ufficio/funzione/progetto, dei dipendenti che operano nelle aree a elevato rischio di corruzione, contenente criteri, modalità e programmazione dei tempi della rotazione ordinaria	Prossimo biennio	RPCT – Resp. AUP	Adozione Regolamento/ Linee Guida con DO
In attuazione	Introduzione, nell'ambito della revisione del Codice Etico, dell'obbligo di comunicare all'Amministrazione i provvedimenti di rinvio a giudizio.	continuativa	RPCT - Resp. UAG	Codice Etico estratto dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/2001 Rev.3 adottato con DO n.008 del 22/10/2020 e pubblicato sul sito istituzionale
Da attuare	Rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	All'avvio del procedimento	AU RPCT	Relazione annuale
Prevista ma non attuata Da attuare	Elaborazione di un primo documento tecnico in tema di rotazione straordinaria	Prossimo biennio	AU RPCT	Adozione Regolamento/ Linee Guida con DO

6.1.4. Inconferibilità e incompatibilità

Si premette quanto segue:

In attuazione della legge n. 190/2012, il d.lgs. n. 39/2013 (Capi II, III e IV) ha identificato sia le ipotesi di inconferibilità degli incarichi dirigenziali (in caso di particolari attività/incarichi precedenti o nel caso in cui i soggetti chiamati ad assumere l'incarico siano stati condannati penalmente per delitti contro la pubblica amministrazione), sia delle ipotesi di incompatibilità (relative al contemporaneo svolgimento di più attività/incarichi).

Obiettivo del legislatore, in un'ottica di prevenzione, è da un lato evitare il concretizzarsi di rischi corruttivi derivanti da pratiche collusive che potrebbero nascere dalle particolari cariche ricoperte e, dall'altro, evitare in via precauzionale l'affidamento di incarichi a soggetti condannati, anche se con sentenza non ancora passata in giudicato.

In attuazione dell'articolo 20, comma 1 del Dlgs 39/2013 all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al Dlgs 39/2013, tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico. Inoltre, nel corso dell'incarico stesso l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al Dlgs 39/2013.

L'accertamento dell'esistenza di situazioni di inconferibilità dopo l'affidamento dell'incarico non lascia la possibilità di risolvere diversamente la situazione se non facendo ricorso alla rimozione dall'incarico stesso per il soggetto interessato. Diversamente, la situazione di incompatibilità può essere sanata mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi considerati dalla legge tra loro incompatibili.

Ciò premesso, sul tema dell'inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali ex D.Lgs. n. 39/2013, fin dall'anno 2017 è in uso presso la S.A.P.N.A. S.p.A. apposita modulistica (M3, poi Mod/1) che ha subito nel corso degli anni varie revisioni ed aggiornamenti.

Le Misure esistenti in attuazione e da attuare

Per l'Amministratore Unico: Modello di Dichiarazione **Mod-1b**

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

- richiesta sottoscrizione dichiarazione di inconferibilità/incompatibilità all'Amministratore titolare di nuovo incarico resa una sola volta prima della formalizzazione dello stesso restando valida sino a comunicazione di eventuale variazione dello stato del dichiarante;
- richiesta annuale sottoscrizione della dichiarazione di incompatibilità per Amministratore già titolare di incarico.

Per dirigenti/assimilati (CdS e OdV): Modello **Mod-2**

- richiesta sottoscrizione dichiarazione di inconferibilità/incompatibilità al personale dirigenziale/assimilato titolare di nuovo incarico, resa una sola volta prima della formalizzazione dello stesso restando valida sino a comunicazione di eventuale variazione dello stato del dichiarante;
- richiesta annuale sottoscrizione della dichiarazione di incompatibilità per personale dirigenziale già titolare di incarico.

IL RPCT, procederà a controlli annuali a campione su quanto dichiarato dagli interessati.

Le dichiarazioni di cui sopra sono altresì pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.		Indicatori di attuazione
			Resp. della richiesta	Resp. della raccolta	
In attuazione	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità Mod-1b ad Amministratore titolare di incarico	Annuale	RPCT	AU	Trasmissione nei tempi di Mod-1b-2021 sottoscritto
	Richiesta sottoscrizione delle dichiarazioni di inconferibilità/incompatibilità Mod-1b ad Amministratore titolare di nuovo incarico.	misura attuata per ogni incarico	RPCT	AU	
In attuazione	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità: Mod-2-2021 a dirigenti/assimilati già titolare di incarico	Annuale	RPCT	DT - CdS	Trasmissione nei tempi di Mod-2-2021 sottoscritto
	Richiesta sottoscrizione delle dichiarazioni di inconferibilità/incompatibilità Mod-2 ai dirigenti/assimilati titolari di nuovi incarichi.	misura attuata per ogni incarico	RPCT	DT - CdS	
	Pubblicazione sul sito istituzionale delle dichiarazioni Mod 1-b e Mod-2	annuale	RPCT		Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
in attuazione	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a posizioni di conflitto d'interesse, sulla corretta applicazione della disciplina ed attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT		Report

Nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni in merito.

Si è provveduto a trasmettere le dichiarazioni Mod 1-b e Mod-2 di cui all'art. 20 c.1 e 2 del Dlgs 39/2013 di assenza di inconferibilità ed incompatibilità rispettivamente all'Amministratore Unico, all'Organismo di Vigilanza (OdV) ed a tutti i componenti del Collegio dei Sindaci (CdS).

Le dichiarazioni sono state rese firmate nelle seguenti date:

Nominativo	Modello	Data sottoscrizione
Amministratore Unico: Dott. Gargano Gabriele (incarico 28.06.2024)	Mod 1-b	05.04.2024
Amministratore Unico: Dott. Penza Renato (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.06.2024)	Mod 1-b	01.07.2024
OdV: Dott. Paolo Esposito (incarico prot. 1676 del 14.02.2024)	Mod-3 (*)	14.02.2024
Presidente CdS: Dott. Michele Cantone (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.12.2023)	Mod-2	12.01.2024



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Sindaco Effettivo CdS: Dott. S. Coscia (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.12.2023)	Mod-2	12.01.2024
Sindaco Effettivo CdS: Dott.ssa Erika Capobianco (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.12.2023 e dimissionaria)	Mod-2	22.01.2024
Sindaco Effettivo CdS cooptato con determinazione AU del 09.05.2024: Dott. Mario Di Nola (successivamente nominato sindaco supplente con Verbale Assemblea del Socio del 28.06.2024)	Mod-2	03.06.2024
Sindaco Effettivo CdS: Dott.ssa Maria Rosa Perri (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.06.2024)	Mod-2	05.07.2024
Sindaco supplente CdS: Dott.ssa Concetta Riccio (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.06.2024)	Mod-2	02.07.2024

(*): erroneamente, solo per l'annualità 2024, è stato compilato la dichiarazione Mod-3 in luogo della Mod-2

6.1.5. Astensione in caso di conflitto d'interesse dipendenti - professionisti esterni-avvocati

(Art. 1 co. 41 L. 190/2012, art. 6 bis della legge. 241/1990, art 42 Dlgs 50/2016, art. 6/7 DPR 62/2013, e Art. 53, co. 14, d.lgs. 165/2001)

L'istituto dell'astensione in caso di conflitto d'interesse è disciplinato da un complesso di disposizioni normative ai sensi delle quali tutti i dipendenti sono tenuti ad astenersi dallo svolgimento delle attività inerenti le proprie mansioni nel caso in cui ricorra una situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, o qualora ricorrano ragioni di opportunità e convenienza.

Nel caso specifico, al fine di osservare i disposti di Legge in materia, sono stati previsti appositi format che raccolgono la dichiarazione del dipendente/professionista esterno/avvocati, che rappresentano la totalità della casistica in cui si potrebbe presentare il caso.

Di seguito vengono descritte le procedure previste:

Per il personale dipendente:

Da richiedere al dipendente la sottoscrizione del Modello **Mod-3** (aggiornato nel 2023) Dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse, nel caso in cui il dipendente:

1. venga assegnato ad un diverso ufficio ed in ogni caso al momento dell'assunzione;
2. assuma l'incarico di Componente di commissioni di valutazione o di selezione;
3. assuma l'incarico di RUP di un procedimento di affidamento lavori/servizi/forniture.

A seguito della ricezione delle suddette dichiarazioni, il RPCT in collaborazione con il Resp. dell'area aziendale presso la quale il dipendente presta o presterà attività lavorativa/ o svolgerà l'incarico assegnato, effettua le verifiche del caso.

Infine, il Direttore Tecnico o un Responsabile apicale che abbiano comunque notizia di possibili situazioni di conflitto di interessi, hanno, a loro volta, l'obbligo di acquisire, di propria iniziativa, dichiarazioni da parte dell'interessato a conferma o meno della notizia ricevuta.

Qualora il conflitto riguardi il Direttore Tecnico o un Responsabile apicale, la soluzione dell'eventuale conflitto compete al RPC.

L'omissione della segnalazione di potenziale conflitto e il compimento dell'atto comportano l'attivazione, a carico del dipendente, del procedimento disciplinare.

Atteso quanto premesso, in quanto azione da attuare a prescindere, **in caso di utilizzo di fondi derivanti da finanziamenti PNRR**, o da altra fonte di finanziamento pubblico, sarà data particolare attenzione e cura ai quei processi per i quali i dipendenti potrebbero essere oggetto di conflitto di interesse



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

prevista dall'art. 42 del Codice, che stabilisce uno specifico obbligo di condotta a carico delle stazioni appaltanti, *tenute a prevedere e porre in essere misure adeguate per: a) contrastare frodi e corruzione, nonché b) per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni.*

Ciò con la specifica finalità di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Per i professionisti esterni:

- Modello **Mod-3** dichiarazione assenza conflitto di interesse da sottoscrivere in uno alla lettera d'incarico per la prestazione di consulenza esterna/parere legale.
- Modello **Mod-4** dichiarazione assenza conflitto di interesse da sottoscrivere in uno alla lettera d'incarico per la rappresentanza in giudizio. (per gli avvocati in caso di rappresentanza in giudizio)
- Modello **Mod-7** Patti d'integrità (per professionisti comprese le rappresentanze in giudizio)

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.		Indicatori
			Resp. della richiesta	Resp. della raccolta	
Prevista ma non attuata	Richiesta Sottoscrizione Mod-3 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse Dipendente	misura attuata per ogni incarico	RPCT	Resp. UAP/RUP	Trasmissione nei tempi di Mod-3 sottoscritto, Target 100%
In attuazione	Richiesta Sottoscrizione Mod-3 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse Professionista esterno	misura attuata per ogni incarico	RPCT	Resp. UAG	Trasmissione nei tempi di Mod-3 sottoscritto, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione Mod-4 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse -Avvocati per Rappresentanza in Giudizio		RPCT	Resp. UAG	Trasmissione nei tempi di Mod-4-sottoscritto, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione Mod-7 Patto d'integrità (Professionista esterno e Avvocati per Rappresentanza in Giudizio)		RPCT	Resp. UAG	Trasmissione nei tempi di Mod-3 sottoscritto, Target 100%
In attuazione	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a posizioni di conflitto d'interesse, sulla corretta applicazione della disciplina ed attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT e Resp. apicali		Report

Nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni in merito.

Si è proceduto a far firmare a tutti i consulenti/professionisti esterni la dichiarazione Mod-3 (rese firmate per n. 11 professionisti su 13), e a tutti gli avvocati la dichiarazione Modello Mod-4 (rese firmate per n. 34 Avvocati su 41)

AVVOCATI	Data incarico	Lettera d'incarico n. prot.	Determina	Repertorio REPDETAU
Avv. Giuseppe Maria Perullo	24/01/2024	846	Determinazione A.U. del 15.01.2024	16
Avv. Lorenzo Fusco	05/02/2024	1340	Determinazione A.U. del 25.01.2024	23
Avv. Amedeo Acri	09/02/2024	1545	Determinazione A.U. del 30/01/2024	24
Avv. Giovanni Gravina di Ramacca	12/02/2024	1562	Determinazione A.U. del 05.02.2024	28
Avv. A Giasi - Avv. L. Tretola			Determinazione A.U. del 05.02.2024	30
Avv. Roberto Bocchini	09/02/2024	1544	Determinazione A.U. del 05/02/2024	32
Avv. Pasquale Parisi	15/02/2024	1769	Determinazione A.U. del 12/02/2024	34
Avv. Paola Coppola	20/02/2024	1970	Determinazione A.U. del 15/02/2024	35
Studio Legale Maresca	04/03/2024	2465	Determinazione A.U. del 26/02/2024	36
Avv. Pasquale Parisi	04/03/2024	2463	Determinazione A.U. del 26/02/2024	40
Avv. Antonio Giasi	08/03/2024	2711	Determinazione A.U. del 06/03/2024	42
Avv. Amedeo Acri	14/03/2024	2923	Determinazione A.U. del 8.03.2024	45

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

Studio Legale Maresca	19/03/2024	3140	Determinazione A.U. del 14/03/2024	46
Avv. Antonio Giasi	19/03/2024	3139	Determinazione A.U. del 15/03/2024	47
Avv. Amedeo Acri	26/03/2024	3423	Determinazione A.U. del 18.03.2024	49
Avv. Assunta Di Stefano	12/04/2024	4076	Determina AU del 8.04.2024	58
Avv. Luca Parrella	30/04/2024	4673	Determinazione AU del 29.04.2024	65
Studio Legale Maresca	12/04/2024	4089	Determinazione A.U. del 29/04/2024	67
Avv. Gianlivio Fasciano	22/05/2024	5529	Determinazione A.U. del 13.05.2024	78
Studio Legale Maresca	21/05/2024	5480	Determinazione A.U. del 13/05/2024	79
Avv. Paola Coppola	27/05/2024	5676	Determinazione dell'AU del 17/05/2024	85
Avv. Paola Majello			Determinazione A.U. del 31.05.2024	91
Studio Legale Toffoletto	06/06/2024	6043	Determinazione AU del 03/06/2024	92
avv. Andrea Abbagnano Trione	20/06/2024	6598	Determinazione A.U. del 19.06.2024	102
Avv. Amedeo Acri	31/05/2024	5838	Determinazione A.U. del 19/06/2024	103
Avv. Antonio Giasi	29/04/2024	4650	Determinazione A.U. del 19/06/2024	104
avv. Agnese Gualtieri	29/04/2024	4649	Determinazione A.U. del 19/06/2024	105
Studio Legale Maresca			Determinazione A.U. del 19/06/2024	107
Studio Legale Maresca			Determinazione A.U. del 20/06/2024	108
avv. Amedeo Acri	27/06/2024	6871	Determinazione A.U. del 21.06.2024	112
avv. Iandrea Abbagnano Trione	13/09/2024	9422	Determinazione A.U. del 17/10/2024	136
avv. Ilaria Criscuolo	13/09/2024	9421	Determinazione A.U. del 17/10/2024	137
Avv. L. Tretola			Determinazione A.U. del 21.10.2024	139
avv. Andrea Abbagnano Trione	18/10/2024	10700	Determinazione A.U. del 17.10.2024	143
avv. Daniele Perna	15/11/2024	11777	Determinazione A.U. del 04/11/2024	144
Studio Legale Toffoletto	29/11/2024	12329	Determinazione A.U. del 27.11.2024	157
Avv. Perna			Determinazione A.U. del 27.11.2024	158
avv. Nicola Monda	16/12/2024	12930	Determinazione A.U. del 28.11.2024	159
Avv. M. Varriale			Determinazione A.U. del 04.12.2024	162
avv. Pasquale Parisi	21/06/2024	6652	Determinazione AU del 11.06.2024	
avv. Pasquale Parisi	08/10/2024	10302	Determinazione A.U. del 24.09.2024	
PROFESSIONISTI	Data incarico	Lettera d'incarico n. prot.	Determina	Repertorio REPDETAU
sig. A. Russo	14/02/2024	1673	Determina AU del 03.01.2024	6
Dott. P. Esposito	14/02/2024	1676	Determina AU del 04.01.2024	8
prof. ing. B. Manganelli	15/02/2024	1734	Determina AU del 10.02.2024	33
Dott. F. Cherubini	05/03/2024	2533	Determina AU del 22.01.2024	22
Geol. A. Patelli	05/03/2024	2532	Determina AU del 26.02.2024	39
Avv. G. E. Tortora	04/04/2024	3707	Determina AU del 06.03.2024	44
Ing. B. Aurea	04/04/2024	3706	Determina AU del 06.03.2024	43
Ing. I. Spiniello	16/04/2024	4225	Determina AU del 08.04.2024	57
Ing. A. Abbate	16/05/2024	5275	Determina AU del 15.01.02024	17
Studio Impresa di Felice Russillo			Determina AU del 20.06.2024	109
Dott. Coppola			Determina AU del 19.06.2024	106
Prof.ssa C. Buccico	09/01/2025	159	Determina AU del 13.12.2024	165
Prof. E. Stellato	09/01/2025	158	Determina AU del 13.12.2024	166

NB: Dati aggiornati al 31.12.2024



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

6.1.6. Incompatibilità nella formazione di commissioni ed assegnazioni agli uffici

L'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, stabilisce il divieto, per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale, di:

- far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi (comma 1, lett. a);
- essere assegnati, anche con funzioni direttive agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati (comma 1, lett. b);
- far parte delle commissioni di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere (comma 1, lett. c).

Modalità di attuazione e di controllo della misura

All'atto della formazione di commissioni di concorso e delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici, concessione, erogazione di sovvenzioni, contributi, e all'atto dell'assegnazione di dipendenti agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, dovranno essere effettuate le verifiche della sussistenza dei precedenti penali sopra richiamati a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui si intendono conferire gli incarichi.

L'accertamento dell'assenza dei precedenti penali per reati contro la p.a. **può essere svolto d'ufficio**, oppure **attraverso l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva** di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. (Mod 3)

L'accertamento d'ufficio avviene attraverso specifica richiesta inoltrata:

- alla Procura della Repubblica per i certificati del casellario giudiziale - anche attraverso il sistema informativo denominato "Certificazione Massiva/CERPA";
- alla Procura della Repubblica, presso il Tribunale territorialmente competente del Comune di residenza dell'interessato, per i certificati dei carichi pendenti.

Qualora risultino precedenti penali per reati contro la Pubblica Amministrazione a carico dei soggetti interessati, l'Amministrazione si asterrà dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione.

- Nel caso in cui si tratti di componenti di commissione, all'esito delle verifiche citate, il Responsabile del Procedimento:
 - a. si astiene dal conferire l'incarico e provvede a nominare un nuovo componente;
 - b. informa il RPCT.
- Nel caso in cui si tratti di dipendenti in occasione di cambi d'ufficio, etc., di cui ai casi previsti dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, all'esito delle verifiche citate, l'Amministrazione del Personale:
 - a. si astiene dall'effettuare la nuova assegnazione;
 - b. informa il Responsabile dell'Ufficio o dell'area aziendale oggetto di assegnazione;
 - c. informa il RPCT.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La scelta del procedimento da sottoporre a controllo avviene mediante estrazione casuale.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.		Indicatori
In attuazione	Richiesta di sottoscrizione Mod-3 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse per incarichi in commissioni di gara/concorsi	misura attuata prima del provvedimento di nomina della commissione.	RPCT	RUP	Trasmissione nei tempi di Mod-3 sottoscritto, Target 100%
Prevista ma non attuata	Richiesta di sottoscrizione Mod-3 ad ogni assegnazione d'ufficio	allatto del conferimento dell'incarico e successivamente ogni anno.	RPCT	Resp. apicali	Trasmissione nei tempi di Mod-3 sottoscritto, Target 100%
In attuazione	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a posizioni di conflitto d'interesse, sulla corretta applicazione della disciplina ed attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT		Report

Nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni in merito.

Non sono state formate commissioni di concorso per selezione pubblica, nè commissioni per l'affidamento di contratti pubblici (solo seggi di gara), e non sono stati assegnati nuovi dipendenti ad uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001.

In ogni caso l'accertamento dell'assenza dei precedenti penali per reati contro la p.a. (reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale), può essere svolto d'ufficio, oppure attraverso l'acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000. (Mod 3)

6.1.7. Svolgimento incarichi d'ufficio, mobilità interna, attività ed incarichi extra-istituzionali

Il conferimento di incarichi istituzionali ed extra-istituzionali in capo ad un medesimo soggetto ex art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190/2012, sono disciplinati al fine di evitare sia che l'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale indirizzi l'attività amministrativa verso fini che possono ledere l'interesse pubblico, compromettendone il buon andamento, sia il generarsi di canali privilegiati per la selezione e/o la progressione di carriera del personale.

A tale scopo, il dipendente è sempre tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione l'attribuzione di incarichi (anche se a titolo gratuito) e l'amministrazione ha la facoltà di accordare (o meno), previa valutazione delle circostanze e di tutti i profili di conflitto di interesse anche potenziali, l'autorizzazione a svolgere o meno l'incarico in oggetto.

Tutto il personale della SAPNA, è tenuto ad osservare, in costanza del rapporto di lavoro, vincoli di "esclusività" previsti dalla legge, dal contratto C.C.N.L. settore FISE - Igiene Ambientale, dalla Disciplina aziendale (RE.05.2014 -Rev.2 del 2018), dalle Dichiarazioni sul vincolo di riservatezza dei dati aziendali, oltre che dalle dichiarazioni sottoscritte in ordine al conflitto d'interessi e al Codice di Comportamento, nel caso dei dipendenti anche in ordine allo svolgimento di ulteriori incarichi espletati per conto della S.A.P.N.A. S.p.A. e/o espletati per conto di altra Amministrazione (Mod-5), ed infine nel caso di dirigenti/assimilati anche in ordine allo svolgimento di altre cariche presso enti pubblici o privati, e di altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica (Mod-2)

A tal scopo il RPCT, in autonomia e seppur in assenza di una procedura e di un flusso informativo formalizzato, ai fini della pubblicazione dei dati di cui all'art. 18 del d.lgs. 33/2013 e di cui all'art. 14, comma 1-bis, lett. d) ed e) del D.Lgs 33/2013 e ss.ii.mm., detiene ed implementa, un Elenco "Incarichi



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

conferiti e autorizzati ai dipendenti/dirigenti”, riportante: il nominativo del dipendente, il conferente (SAPNA/Società/Ente esterno), l’oggetto la sede la durata e il compenso dell’incarico, l’atto autorizzativo. La pubblicazione nella relativa sezione Amministrazione trasparente dei dati suddetti amplifica l’efficacia della misura generale in oggetto aggiungendo il potenziale controllo anche da parte di soggetti esterni. Ad ogni buon fine, si rappresenta che nel corso della passata annualità non sono pervenute segnalazioni di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Ai fini di una puntuale regolamentazione della disciplina, è prevista l’emissione ed adozione del **RE.18.2025**: *“Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA”*, all’interno del quale si disporrà in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l’autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali. Sarà definita la procedura per la presentazione della richiesta e il rilascio dell’autorizzazione, e l’utilizzo di una modulistica ad hoc al fine di agevolare l’espletamento delle verifiche ed assicurare una maggiore uniformità procedurale. Infine, come suggerito nell’aggiornamento 2019 al PNA, di *valutare, nell’ambito dell’istruttoria relativa al rilascio dell’autorizzazione, al di là della formazione di una black list di attività precluse, la possibilità di svolgere incarichi anche in ragione dei criteri di crescita professionale, culturale e scientifica nonché di valorizzazione di un’opportunità personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie da parte del dipendente.*

Ai fini di una regolamentazione della disciplina della Mobilità interna è stata predisposto il Regolamento **RE.19.2019**: *Regolamentazione per la mobilità interna del personale*, adottato con DO 010 del 16/12/2019.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.		Indicatori
In attuazione	-Adozione Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 e Codice Etico aziendale Rev.5 del 2025 -Diffusione D.P.R. n. 62/2013 -Disciplina aziendale (RE.05.2014 -Rev.4 del 2025)	misura continuativa	RPCT e OdV		- Adozione ed Emissione con DO. n.01 del 06.02.2025 -Comunicazioni: prot. n 1959 del 20.02.2025 -Adozione ed Emissione con DO. n.01 del 06.02.2025
In attuazione	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione sul vincolo di riservatezza	Annuale	Resp. della richiesta a	Resp. della raccolta	Trasmissione nei tempi di Mod-5-2021 sottoscritto, Target 100%
			RPCT	Resp. Apicali	Trasmissione nei tempi Dichiarazione sul vincolo di riservatezza, Target 100%
	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità: Mod-2 a dirigenti/assimilati già titolare di incarico	Annuale	RPCT		Trasmissione nei tempi di Mod-2-2021 sottoscritto, Target 100%
	Pubblicazione sul sito istituzionale delle dichiarazioni Mod-2	annuale	RPCT		Presenza nella sezione specifica in “Amministrazione trasparente”
In attuazione	RE.19.2019: Regolamentazione per la mobilità interna del personale	misura continuativa	UAP		Adozione ed Emissione con DO 010 del 16/12/2019
Prevista ma non attuata Da attuare	Predisposizione bozza di RE.18.2025: “Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA”	I semestre 2025	Resp. UAG Resp. UAP		bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali		Gli altri Responsabili		Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale a seguito di condivisione		Resp. apicali		Documento finale
	Approvazione Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.	I semestre 2025	AU Resp. UAG		Emissione Disposizione Organizzativa per adozione RE.18.2024
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT		Presenza nella sezione specifica in “Amministrazione trasparente”



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Da attuare	Predisposizione bozza di RE.19.2019 rev.1 del 2025: Regolamentazione per la mobilità interna del personale	II semestre 2025	Resp. UAG Resp. UAP	bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali		Gli altri Responsabili	Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale a seguito di condivisione		Resp. apicali	Documento finale
	Approvazione Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione RE.18.2024
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"

Nel corso della passata annualità non sono pervenute segnalazioni in merito o segnalazioni di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Prevista nel Piano ma non attuata la predisposizione del RE.18.2025: "Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA".

Mentre nel caso di dirigenti/assimilati prevista ed attuata la raccolta delle dichiarazioni (Mod-2) in ordine allo svolgimento di altre cariche presso enti pubblici o privati, e di altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

Nominativo	Modello	Data sottoscrizione
Direttore Tecnico (Dirigente)	Mod-2	04/2024
OdV: Dott. Paolo Esposito (incarico prot. 1676 del 14.02.2024)	Mod-3(*)	14.02.2024
Presidente CdS: Dott. Michele Cantone (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.12.2023)	Mod-2	12.01.2024
Sindaco Effettivo CdS: Dott. S. Coscia (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.12.2023)	Mod-2	12.01.2024
Sindaco Effettivo CdS: Dott.ssa Erika Capobianco (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.12.2023 e dimissionaria)	Mod-2	22.01.2024
Sindaco Effettivo CdS cooptato con determinazione AU del 09.05.2024: Dott. Mario Di Nola (successivamente nominato sindaco supplente con Verbale Assemblea del Socio del 28.06.2024)	Mod-2	03.06.2024
Sindaco Effettivo CdS: Dott.ssa Maria Rosa Perri (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.06.2024)	Mod-2	05.07.2024
Sindaco supplente CdS: Dott.ssa Concetta Riccio (nomina Verbale Assemblea del Socio del 28.06.2024)	Mod-2	02.07.2024

(*): erroneamente, solo per l'annualità 2024, è stato compilato la dichiarazione Mod-3 in luogo della Mod-2

In riferimento al ruolo del Direttore Tecnico Ing. D. Ruggiero inquadrato come Dirigente, da segnalare l'apertura del fascicolo UVIF4816/2023 - Prot. ANAC 0093611 del 20.10.2023 e successivo prot. 0014625 del 29.01.2024 - Rif. "Comunicazione di avvio di un procedimento di vigilanza relativo a una presunta ipotesi di incompatibilità ex art. 12 del d.lgs. n. 39/20139 fra l'incarico di Dirigente Tecnico della società S.A.P. NA. SpA e quello di Amministratore Unico della società A.S.I.A. - Napoli SpA"

Al procedimento di vigilanza l'RPCT ha dato riscontro con i prot. n 13113 del 16.11.2023 e prot.n. 2307 del 28.02.2024.

Il fascicolo è stato concluso con Delibera ANAC n. 136 del 13.03.2024.

⁹ Art. 12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

6.1.8. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors)

L'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, prevede il divieto per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle stesse, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. L'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013, ai soli fini estende tali divieti anche ai soggetti titolari di uno degli incarichi disciplinati dallo stesso d.lgs. n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.

L'obiettivo di questa misura obbligatoria è evitare che il dipendente possa sfruttare la posizione di responsabilità all'interno dell'ente per ottenere vantaggi successivi da parte di soggetti con cui è entrato in contatto durante lo svolgimento della sua regolare attività professionale e ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio

Come da indicazioni del **PNA 2022**, per gli enti di diritto privato in controllo pubblico la misura si applica ai soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013 quali gli incarichi amministrativi di vertice, gli incarichi dirigenziali interni e esterni, gli incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico (cfr. tab. 10 – Ambito Applicazione par. 1.1 pag. 66 PNA 2022).

Quanto suddetto è confermato dalle **Linee Guida n. 1 in tema di c.d. divieto di pantouflage art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001 (Adottate dall'Autorità con Delibera n. 493 del 25 settembre 2024)** secondo le quali il combinato disposto degli artt. 1, co. 2 e 21 del d.lgs. n. 39/2013 consente di ritenere che sono soggetti al divieto di *pantouflage* (con riferimento agli *enti pubblici economici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico*): i titolari degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013 richiamati dall'art. 21 dello stesso decreto ovvero:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice, di livello apicale**, conferiti a soggetti interni o esterni all'ente che conferisce l'incarico, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione;
- b) gli incarichi di amministratore**, quali gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato;
- c) gli incarichi dirigenziali interni ed esterni.**
- d) i soggetti esterni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o autonomo.**

I soggetti sopra individuati sono destinatari del divieto laddove esercitano poteri autoritativi e/o negoziali¹⁰ nei confronti di soggetti privati presso cui sono poi chiamati a svolgere un incarico/prestare servizio,

¹⁰ Esercitati in modo "concreto ed effettivo" cioè, in maniera non astratta e formalistica ma sostanziale e tale da incidere su una determinata situazione giuridica.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

anche quando gli stessi sono esercitati in maniera occasionale (*"una tantum"*) ed a prescindere dalla durata dell'incarico ricoperto.

L'Autorità ha valutato quali possano essere gli atti espressione di tali poteri nello svolgimento della funzione pubblica ricoperta:

- gli atti adottati non solo dai titolari di incarichi dirigenziali, ma anche dai titolari di incarichi amministrativi di vertice¹¹
- gli atti adottati dal Responsabile unico del progetto-RUP nelle diverse fasi del procedimento di gara, dalla predisposizione alla pubblicazione del bando di gara, dall'aggiudicazione dell'appalto alla fase di gestione del contratto;
- gli atti endoprocedimentali obbligatori (ad esempio: pareri, perizie, certificazioni) - la cui adozione è tale da incidere in maniera significativa sul contenuto della decisione oggetto del provvedimento finale;
- atti adottati nell'esercizio di poteri ispettivi. Ci si riferisce sia ad atti che si collocano nella fase istruttoria di un procedimento sanzionatorio, che di un provvedimento amministrativo.

Il divieto di *pantouflage* implica, tra l'altro, che il "dipendente pubblico", alla cessazione dal servizio, svolga *"attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione"*.

Per quanto riguarda la nozione di *"attività lavorativa o professionale"* il divieto si può applicare sia nel caso di assunzione di posizioni di vertice che di posizioni di livello inferiore (es. funzionari) all'interno del "soggetto privato" in destinazione.

Lo svolgimento di prestazioni lavorative, sia svolte a titolo oneroso e che a titolo gratuito, presso il "soggetto privato" in destinazione devono essere connotate dai caratteri di continuità e stabilità, in quanto l'assenza di stabilità e continuità dell'incarico fa venire meno anche il carattere di "attività professionale" richiesto dalla norma, che si caratterizza per l'esercizio abituale di un'attività autonomamente organizzata¹².

Come già chiarito dall'Autorità nel PNA 2022, il divieto di *pantouflage* non trova applicazione, invece, agli enti privati in destinazione costituiti successivamente alla cessazione del rapporto di pubblico impiego del dipendente (cfr. per i dettagli PNA 2022, § 1.3 *pantouflage*).

L'Autorità, superando l'orientamento espresso nel citato PNA 2022, ritiene che il divieto in esame non si applichi alle società *in house* in quanto tali enti costituiscono *longa manus* delle PA¹³.

Le Misure esistenti in attuazione e da attuare:

- Nello specifico, a valersi per i operatori economici, viene richiesta, negli atti preliminari propedeutici alla partecipazione alla gara, pena l'esclusione, la sottoscrizione di apposita dichiarazione di non aver stipulato contratti di lavoro o stipulato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del Dlgs 165/2001, cioè di non aver concluso contratti di lavoro con ex dipendenti che nei tre anni precedenti

¹¹

¹² Giova precisare che l'esclusione della configurabilità del divieto di *pantouflage* per l'occasionalità delle attività svolte vale solo per le attività presso gli enti in destinazione

¹³ Lo svolgimento di incarico in una società *in house* è comunque volto al perseguimento di interessi pubblici. Non si configura, dunque, quella contrapposizione tra interesse pubblico/privato che costituisce il presupposto per l'applicazione del divieto di *pantouflage*. Pertanto, l'applicazione del divieto di *pantouflage* alle società *in house* quali enti in destinazione è di norma da ritenersi escluso, salvo che non si accerti nel caso concreto la sussistenza di un dualismo di interessi



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

abbiano esercitato poteri negoziali per conto delle S.A.P.N.A. S.P.A. nei loro confronti; quanto precede in conformità a quanto previsto nei bandi tipo adottati dall'Autorità. Tale dichiarazione, predisposta ad opera del competente Ufficio Gare e Contratti, è posta agli atti presso questa S.A.P.N.A. S.p.A.

- In caso di cessazione del rapporto di lavoro, quale che ne sia la causa (quindi anche in caso di collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione), è acquisita la dichiarazione modello di dichiarazione **Mod-6: Informativa sul Divieto Di "Pantouflage"**, da sottoscrivere a carico dei soggetti alle dipendenze della società di cui al D.Lgs. 39/2013 ai fini dell'applicazione dell'Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 da compilare e restituire controfirmato al momento della cessazione dal servizio.
- In caso di soggetti esterni o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013, prevedere una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico;
- Adozione del Modello **Mod-7: PATTO D'INTEGRITA'** allegato alle lettere d'incarico relative a Professionisti/Collaboratori esterni, con il quale, oltre alle dichiarazioni di cui all'art. 1, comma 17 della legge 6 nov. del 2012 n. 190, è richiesta anche la dichiarazione relativa all' art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 (pantouflage);
- inserimento di clausole contrattuali negli atti di assunzione del personale che vietino ai dipendenti di livello dirigenziale e/o soggetti apicali di svolgere attività lavorativa nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nei confronti di destinatari di provvedimenti adottati con l'apporto decisionale del dipendente inserimento di apposite clausole,
- previsione di specifica consulenza e/o supporto, da parte del RPCT o altro soggetto, agli ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico richiedano assistenza per valutare l'eventuale violazione del divieto,
- previsione di formazione per i dipendenti in materia di *pantouflage*,

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Richiesta ai soggetti apicali e/o dirigenti dipendenti della S.A.P.N.A. S.P.A. di sottoscrivere la dichiarazione Mod-6	Annuale	Resp. UAP ed RPCT (per la richiesta) Resp. Apicali (per la raccolta)	Trasmissione nei tempi di Mod-6-2021 sottoscritto, Target 100%
	inserimento dell'Allegato: Mod -7 alle Lettere d'incarico relative a Professionisti/Collaboratori esterni	misura attuata per ogni incarico	Resp UAG	Trasmissione di lettere d'incarico controfirmata in tutte le sue parti, Target 100%
In attuazione	• inserimento nei bandi di gara/CSA/documentazione di gara della condizione di non aver concluso contratti di lavoro con ex dipendenti soggetti apicali e/o Dirigenti che nei tre anni precedenti abbiano esercitato poteri negoziali per conto delle S.A.P.N.A. S.P.A. nei loro confronti • esclusione dai bandi di gara di quei soggetti per i quali si sia accertata tale situazione.	Misura attuata per ogni bando	Resp. UG	Presenza nella documentazione di gara
In attuazione	• Inserimento di Protocollo di legalità/patto di integrità da sottoscrivere dai partecipanti, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012, inserito nei contratti	misura continuativa	Resp. UG	Adozione nuovo format Contrattuale
Prevista ma non attuata Da attuare	<u>Atti di assunzione del personale:</u> negli atti di assunzione del personale da inquadrare come soggetto apicale e/o Dirigente, devono essere inserite apposite clausole che prevedono specificamente il divieto di pantouflage;	I semestre 2025	Resp. UAP	Adozione nuovo format Contrattuale
In attuazione	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni della disciplina e sull' attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	Resp. Apicali RPCT	Report

Secondo le indicazioni dell'Autorità previste dal PNA 2022, occorre individuare una percentuale di ex dipendenti da sottoporre a verifica, anche attraverso l'interrogazione di banche dati, liberamente



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

consultabili o cui l'ente abbia accesso per effetto di apposite convenzioni, nonché per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali (ad es. Telemaco, INIPEC) contenente le predette informazioni.

Le verifiche vanno effettuate seguendo un criterio di rotazione, includendo in via prioritaria:

- l'ex dipendente (apicale e/o dirigente) che non abbia reso la dichiarazione d'impegno;
- ulteriori soggetti che abbiano rivestito, occasionali ruoli apicali;

Il PNA 2022, precisa inoltre che, qualora il dipendente abbia reso la dichiarazione di impegno al rispetto del divieto, l'amministrazione/ente può svolgere un controllo ordinario su un campione. La casistica contemplata dal presente Piano prevede:

- Nel caso in cui pervengano segnalazioni circa la violazione del divieto di pantouflage da parte di un ex dipendente, al fine di scoraggiare segnalazioni fondate su meri sospetti o voci o contenenti informazioni del tutto generiche, il RPCT prende in esame solo quelle ben circostanziate;
- In tutti i casi richiamati, se dalle verifiche svolte emergano dubbi circa il rispetto del divieto di pantouflage, il RPCT, trasmette ad ANAC una segnalazione qualificata contenente le predette informazioni, ove previsto contraddittorio, ovvero informandone comunque l'interessato (per il dettaglio si rinvia alle previsioni del PNA 2022);
- Laddove le verifiche inducano a ritenere accertata la violazione della norma in esame, il RPCT ne trasmette gli esiti all'ANAC, agli uffici responsabili dell'infrazione, all'Amministratore della Società, anche ai fini della evidenza di possibile risvolto erariale da segnalare alla Corte dei Conti, ed all'OdV;

Nel corso della passata annualità non sono pervenute segnalazioni in merito a casi di pantouflage.

Per gli operatori economici, viene richiesta, negli atti preliminari propedeutici alla partecipazione alla gara, pena l'esclusione, la sottoscrizione di apposita dichiarazione di non aver stipulato contratti di lavoro o stipulato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del Dlgs 165/2000.

Per i Professionisti/Collaboratori esterni viene raccolta la Dichiarazione Mod-7: PATTO D'INTEGRITA' allegata alle lettere d'incarico, con la quale, oltre alle dichiarazioni di cui all'art. 1, comma 17 della legge 6 nov. del 2012 n. 190, viene richiesta anche la dichiarazione relativa all' art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001. Misura attuata per tutti gli incarichi di cui alla tabella del par. 6.1.5. (dichiarazioni rese firmate per n. 45 professionisti su 54)

6.1.9. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

Secondo la disposizione normativa di cui alla Legge n. 179/2019 e ss. mm. e ii. *il pubblico dipendente che, "nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione", segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oppure all'ANAC, o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, "condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione".*

Il RPCT ha provveduto ad adottare una **Piattaforma Telematica** per La Segnalazione degli Illeciti attiva già dal 09.05.2018 all'indirizzo <https://sapnapoli.segnalazioni.net/> ben visibile ed utilizzabile nella *home page* del sito istituzionale della S.A.P.N.A. S.P.A. efficace a partire dal 18.05.2018.

Tale piattaforma appositamente costituita per l'accoglimento, in anonimato, delle segnalazioni di illecito, è riservata all'uso di tutti i dipendenti della Società i quali potranno accedervi in qualsiasi momento utilizzando le apposite credenziali inviate ad ognuno di essi.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Nell'anno 2022, è stata implementata la funzionalità della piattaforma di ricezione delle segnalazioni in quanto è stata resa possibile la facoltà di effettuare segnalazioni a tutti gli utenti esterni interessati e non solo quindi ai dipendenti della società, ampliando al massimo tale misura di mitigazione del rischio.

Inoltre è stata implementata la funzionalità della piattaforma di ricezione delle segnalazioni in quanto, ai sensi del DLgs. 24/2023, il segnalante può fornire una **segnalazione vocale** senza dover compilare tutti i campi richiesti per la segnalazione scritta.

Fanno parte del presidio le istruzioni relative all'utilizzo, che sono contenute nella procedura operativa aziendale **PO.08.2018 - "Procedura per la Segnalazione degli Illeciti -Whistleblowing"**, adottata con la Disposizione Organizzativa n. 006 del 28/08/2018.

Tale misura ha carattere trasversale e si attua in tutti i processi analizzati nell'ambito della mappatura del rischio, dal momento che intende evitare innanzitutto che i dipendenti possano non sentirsi liberi di segnalare situazioni anche solo potenzialmente illecite o dannose per la Società.

Al fine di rendere la procedura operativamente sempre più fruibile ed adeguarla alle evoluzioni normative del Dlgs 24/2023, è stato previsto un aggiornamento della già citata PO.08.2018 in Revisione n. 1, entro il primo semestre del 2025 che recepisca oltre agli aggiornamenti normativi *de quo* anche gli indirizzi delle linee guida e deliberazioni ANAC in merito.

Nel corso dell'anno 2023, il RPCT, ha dato seguito alle necessarie azioni per n° 1 segnalazioni ricevute sulla piattaforma whistleblowing. Di tale segnalazione il RPCT ha ritenuto non sussistenti elementi tali da comportare l'attivazione di ulteriori azioni, procedendo pertanto all'archiviazione.

Nell'anno 2024 il RPCT a seguito degli accessi al portale Whistleblowing effettuati in ordine all'esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio programmati con periodicità mensile, al fine di verificare la presenza di eventuali segnalazioni pervenute, si è constatato che sono pervenute n. 12 segnalazioni nel periodo settembre 2024-dicembre 2024.

A seguito della disamina della documentazione ricevuta, il RPCT ha ritenuto per n. 10 segnalazioni non sussistenti elementi tali da comportare l'attivazione di verifiche, in quanto rientranti tra quelle inserite nell'elenco stabilito dall'Autorità oggetto di non attenzione, procedendo per queste all'archiviazione. Per n. 1 segnalazione si è proceduto alle verifiche, alla data di emissione del presente Piano, in corso di svolgimento, per n. 1 segnalazione sono in corso le verifiche interne.

Il RPCT ha trasmesso per tutte le segnalazioni ricevute idoneo messaggio di presa in carico, come previsto dalla normativa di cui al Dlgs 24/2023.

Per quanto riguarda la misura specifica programmata relativa all'aggiornamento della PO.08.2018 Rev.1 "Procedura per la Segnalazione degli Illeciti -Whistleblowing", la stessa non è stata attuata.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Piattaforma telematica informatizzata per la segnalazione di illecito	misura continuativa	RPTC	pulsante di riferimento sulla home page del sito web istituzionale www.sapnapoli.it che riconduce alla piattaforma
In attuazione	PO.08.2018 "Procedura per la Segnalazione degli Illeciti -Whistleblowing"		RPCT	Adozione ed Emissione con DO. n. 006 del 28/08/2018.
Prevista ma non attuata	Predisposizione bozza di PO.08.2018 Rev.1 del 2025 "Procedura per la Segnalazione degli Illeciti -Whistleblowing"	I semestre 2025	RPCT	bozza preliminare
	Predisposizione documento finale	I semestre 2025	RPCT	Documento finale
Da attuare	Approvazione E Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG - AU	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione PO.08.2018 Rev.1 del 2022



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

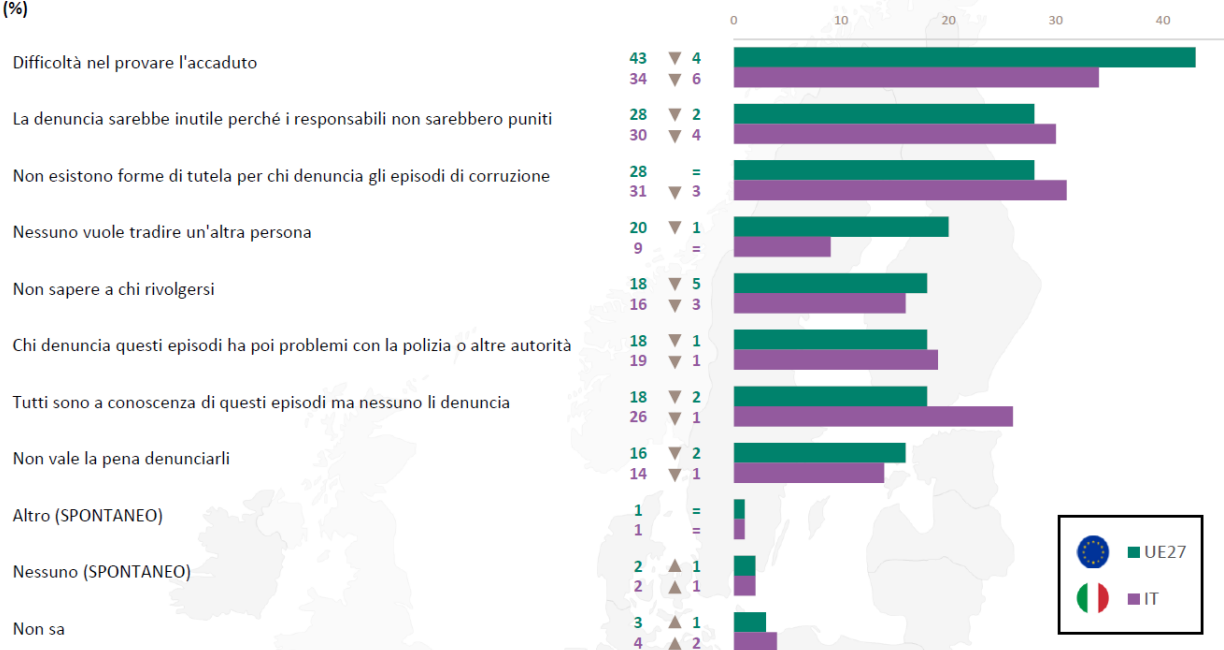
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni della disciplina e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT	Report

Di particolare interesse l'**Eurobarometro speciale 548**: sondaggio d'opinione rivolto ai cittadini dell'Unione europea finalizzato alla misurazione e all'analisi delle tendenze dell'opinione pubblica

QD11. Ora le elencherò alcuni motivi per cui una persona potrebbe decidere di non denunciare un episodio di corruzione. La prego di indicarmi quali sono i più importanti secondo Lei. (MASSIMO 3 RISPOSTE)
(%)



Fonte: **Eurobarometro speciale 548** - Totale interviste UE27 26,411 - Italia 1,025 - 07 Febbraio 03 Marzo 2024

Si evidenzia come la maggior parte dei cittadini prova difficoltà nel provare l'accaduto di corruzione e ritiene altresì che non vi siano forme di tutela del segnalante.

6.1.10. Patti d'integrità e Protocolli di Legalità

Tra gli strumenti di prevenzione e contrasto alla corruzione figurano anche i cc.dd. **Patti di integrità e Protocolli di legalità**.

Tale misura è prevista dalla legge 190/2012 che, all'art. 1, comma 17, dispone che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Nell'ambito **delle procedure di affidamento forniture/servizi/lavori**, la S.A.P.N.A. S.p.A., aderisce al Protocollo di Legalità predisposto nell'anno 2007 dalla Prefettura di Napoli, e precisamente, nell'ambito nelle Procedure di gara pubbliche e nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara (ai sensi dell'art. 63, comma 2 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.) per l'attuazione delle Misure di prevenzione, sono state effettuati i seguenti provvedimenti:

- *nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)* è stato inserito l'obbligo per tutti gli operatori economici concorrenti -pena l'esclusione dalla gara- di sottoscrivere e consegnare, congiuntamente all'offerta:



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- il Modello Protocollo di Legalità (format predisposto dalla S.A.P.N.A. S.P.A. e scaricabile dal sito).
Tale modello costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e dovrà essere sottoscritto anche: dalle eventuali imprese ausiliarie in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento; da tutte le imprese componenti il raggruppamento in caso di ATI; da tutte le imprese di un consorzio indicate come esecutrici.
L'operatore economico concorrente con la compilazione e sottoscrizione di tale modello dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Città Metropolitana di Napoli con la Prefettura di Napoli;
- Dichiarazione inerente l'iscrizione alle white list provinciali, ovvero, in mancanza dell'iscrizione, la richiesta di iscrizione alle white list provinciali, ovvero, in mancanza della richiesta di iscrizione, l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a presentare la stessa presso la Prefettura territorialmente competente prima della stipulazione del *contratto d'appalto*.
Il documento siffatto stabilisce le reciproche obbligazioni delle parti a *"conformare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza", con la espressa previsione che la sottoscrizione e consegna del medesimo, unitamente all'offerta, è obbligatoria e prevista a pena di esclusione dalla procedura*. Detto documento impegna, altresì, l'operatore economico a *"segnalare alla S.A.P.N.A. S.P.A. qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto"*.
- nel Contratto (anche per gli affidamenti diretti) con la sottoscrizione si dichiara, a mezzo di apposite clausole:
 - *di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e di responsabilità amministrativa degli enti, nonché di aderire alle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex DLgs 231/2001 adottati dalla S.A.P.N.A. S.P.A. e consultabili ai link:*
 - <https://sapnapoli.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html>; (link per il Codice Etico ed il Regolamento di cui al DPR 62/2013);
 - <https://sapnapoli.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/atti-amministrativi-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ai-sensi-del-d-l-8-giugno-2001-n-231.html>; (link per il MOG 231).
 - <https://sapnapoli.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.html>; (link per il PTPCT)
 - *di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di Legalità sottoscritto dalla CMN, in qualità di Socio Unico committente, con la prefettura di Napoli consultabile al sito <http://utgnapoli.it>, ed è inserita una clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di violazione del Patto di integrità di che trattasi;*

Per gli incarichi a **consulenti, professionisti**, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A. SpA. la società ha predisposto un *format* per la sottoscrizione della dichiarazione di cui al Mod-7 Patto d'Integrità con la quale il soggetto si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno al rispetto delle regole di prevenzione della corruzione, e *"a segnalare qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento dell'incarico da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare l'adempimento del corretto obbligo contrattuale"*.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Per operatori economici Sottoscrizione di – Modello Protocollo di Legalità (doc. di gara) – Dichiarazione inerente l'iscrizione alle white list provinciali (doc. di gara) – clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di violazione del Patto di integrità (Nei contratti) Nei contratti-Dichiarazione di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione, del Codice Etico e del Modello Organizzativo ex DLgs 231/2001 e del PTPCT	misura continuativa	Resp. Gare e Contratti - AU	Documentazione sottoscritta
In attuazione	Per i consulenti/professionisti Richiesta Sottoscrizione di dichiarazione Mod-7	misura attuata per ogni incarico	Resp. UAG RPCT	Trasmissione Mod-7 sottoscritto nei tempi, Target 100%
In attuazione	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni del patto d'integrità e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT, Resp. apicali	Report

Nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni in merito.

Per quanto riguarda gli operatori economici concorrenti non ci sono state esclusioni da procedure a seguito di mancata attuazione delle Misure di prevenzione sopradescritte.

Per gli incarichi a consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.NA SpA la Misura è stata attuata per tutti gli incarichi di cui alla tabella del par. 6.1.5. (dichiarazioni rese firmate per n. 45 professionisti su 54)

6.1.11. Coinvolgimento degli stakeholder

La S.A.P.NA SpA coinvolge i diversi portatori di interesse attraverso confronti diretti periodici. In particolare con il Socio Unico, la Regione Campania, i Comuni e, attraverso di essi, con i cittadini, nonché nell'eventualità, con le associazioni e con le organizzazioni presenti sul territorio.

La S.A.P.NA. S.p.A. è impegnata a inserire il tema della trasparenza e dell'anticorruzione anche durante gli incontri con i diversi portatori di interesse effettuati nel corso degli esercizi e a rendicontare i risultati di tale coinvolgimento in apposite relazioni poste nelle disponibilità dell'Amministratore Unico.

La S.A.P.NA. S.p.A. mantiene un annuncio permanente sul proprio sito istituzionale afferente alla possibilità, per tutti quanti si sentono coinvolti nel processo, di contribuire con suggerimenti, scritti, consigli, alla redazione degli aggiornamenti del Piano Anticorruzione Aziendale, così come previsto dalla normativa vigente, e precisamente:

- in data 10/10/2024 il RPCT predispone la pubblicazione sul sito istituzionale della S.A.P.NA. S.p.A., nella sezione "comunicazioni", dell'AVVISO PUBBLICO relativo alla fase di Consultazione per l'aggiornamento del PTPCT S.A.P.NA. S.p.A. 2024-2026 ai fini dell'adozione del nuovo PTPCT S.A.P.NA. S.p.A. 2025-2027; contestualmente si provvede a pubblicare anche il relativo modulo da compilare per l'inoltro di proposte, integrazioni e/o osservazioni da parte di tutti i possibili stakeholder.

Non sono pervenuti suggerimenti o implementazioni, pubblici o privati riferiti al PTPCT 2024-2026.

Da tale spunto si è addivenuti alla conclusione che sarà possibile utilizzare, entro il corrente anno, il sito istituzionale della Società quale elemento di diffusione per informare tutti i portatori di interesse di S.A.P.NA. S.p.A. in ambito, Comunale, Provinciale Metropolitano e Regionale all'indizione di specifici tavoli per l'attuazione delle analisi delle maggiori problematiche che coinvolgono le società partecipate.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

6.2. Misure Specifiche (Ulteriori)

Le misure Specifiche Ulteriori sono quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.T. Si tratta di misure puntuali o trasversali capaci di intervenire simultaneamente su più profili di rischio e di ottenere un impatto significativo sulla *performance* complessiva.

Le misure specifiche, con riferimento all'allegato 1 del PNA 2019, fanno espresso riferimento a quelle riportate nel "Box 11" quali principali tipologie, che possono essere individuate sia come generali che specifiche (cfr. anche Parte III, di cui al PNA 2019). Sono pertanto individuate, a seconda della tipologia, in:

- ❖ misure di controllo
- ❖ misure di trasparenza
- ❖ misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
- ❖ misure di regolamentazione
- ❖ misure di semplificazione di processi/procedimenti
- ❖ misure di sensibilizzazione e partecipazione
- ❖ misure di segnalazione e protezione
- ❖ misure di disciplina del conflitto di interessi
- ❖ misure di rotazione

Come già previsto per le Misure Generali analizzate al paragrafo precedente 6.1, anche per le misure specifiche, al fine di evitare che le stesse rimangano una previsione astratta, ma che siano opportunamente progettate e scadenze, è stato riportato per ciascuna di esse, laddove utilizzate ed applicabili:

1. **la tipologia di misura specifica**, fra quelle sopra individuate;
2. **lo stato di attuazione**, ovvero se la misura individuata è da attuare (perché nuova o non ancora realizzata) o in attuazione, in quanto già adottata nella passata annualità e confermata per quella in corso;
3. **fasi e tempi di attuazione**: ovvero i vari passaggi con cui si intende adottare la misura, soprattutto nel caso di misure programmate su base biennale. Nel caso in cui si tratti di misura continuamente e costantemente posta in essere, si riporta la seguente dicitura "misura continuativa";
4. **indicatori di attuazione**: necessario per misurare il livello di realizzazione della misura; valore target: ovvero l'obiettivo che si è prefisso applicando la misura;
5. **soggetto responsabile**: ovvero colui che è responsabile dell'attuazione.

Come già eseguito nel precedente Piano, è stata adattata la matrice del rischio alle indicazioni relative alla programmazione della misura, così come di seguito rappresentato:

TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
MISURE GENERALI	MISURA SPECIFICA	Tipologia misura specifica	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
			STATO di attuazione	FASI di attuazione	TEMPI di attuazione	Responsabile attuazione	Risultato Atteso / INDICATORI di Attuazione

6.2.1. Misure Specifiche adottate -in attuazione-

In particolare, presso la S.A.P.N.A. S.P.A. sono in vigore le seguenti misure specifiche:

- ❖ **misure di controllo**:
 - Meccanismi di controllo su più livelli: Duplice valutazione istruttoria del tecnico proponente - compilatore e del Resp. Ufficio o Dirigente -firma congiunta;
 - Partecipazione di più unità organizzative nel processo;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- Segregazione di compiti ai fini della sottoposizione delle richieste istruttorie e della proposta di provvedimento finale, comprensivi di presidi di controllo intermedi;
- Tracciabilità interna documentale - DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA n.01 del 02/09/2024: TRACCIABILITA' INTERNA DOCUMENTALE: tutte le comunicazioni aziendali sia interne che esterne, devono essere dotate di sigla del redattore materiale e, ad integrazione della procedura PO.07.2014 Rev. 02 – 2022, anche del visto del Responsabile dell'Ufficio e/o Area aziendale dalla quale proviene il documento.
- Report sul numero di contratti affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 76 del del d.lgs. 36/2023;
- Report sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip;
- Report sul numero di contratti affidati con affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. a) o b) del Dlgs 36/2023

❖ misure di trasparenza

- adeguamento della sezione amministrazione trasparente del sito web aziendale alle linee guida della Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017 così come meglio specificato al par.8;
- pubblicazione sul sito istituzionale di tutti gli elementi di cui all'**Allegato 4** al presente Piano (Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017);

❖ misure di semplificazione di processi/procedimenti:

- Utilizzo di caselle di posta elettronica istituzionali per la trasmissione della documentazione;
- Modalità informatizzate di trasmissione della documentazione interna ed esterna tramite sistema protocollare e di repertoriamento FOLIUM;
- utilizzo di programma gestionale per elaborazione cedolini e gestione del personale;
- informatizzazione dei processi di acquisizione lavori/forniture/servizi, con l'adozione di una piattaforma informatica per la gestione telematica di tutte le procedure di acquisto, da utilizzare laddove non siano disponibili gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Consip (MEPA).
- Implementazione di Elenco professionisti telematico.
- Adeguamento del sito istituzionale della S.A.P.N.A. S.P.A. alle Linee Guida AGID;

❖ Nell'ambito delle Gare e degli Appalti e della contrattualistica la S.A.P.N.A. S.P.A. provvede:

A gestire il proprio operato esclusivamente per il tramite degli strumenti che la Pubblica Amministrazione ha posto a disposizione, ed effettua le proprie acquisizioni per il tramite di gare pubbliche, **utilizzando per la totalità dei procedimenti mezzi telematici ed automatici previsti dalla norma vigente, gli estremi delle quali sono reperibili dal sito istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A. www.sapnapoli.it.**

nel predetto ambito la S.A.P.N.A. S.P.A. effettua costantemente:

- a. Adesione a tutte le Convenzioni Consip disponibili ed agli affidamenti predisposti dalla Città Metropolitana di Napoli quale SUA di riferimento;
- b. Esclusivo utilizzo del sistema MePa per l'acquisto di beni e servizi – Utilizzo del sistema delle fasi secondo il nuovo Codice degli Appalti Dlgs 36/2023 – Doppia autenticazione per il tramite di SPID professionale;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- c. Verifica dell'esistenza di Convenzioni Consip attive per i beni e servizi necessari alla corretta gestione degli impianti, siti, discariche ed uffici gestiti da Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA.
- d. Formale richiesta ai fornitori di beni e servizi, obbligati ai sensi della L. 190/2012, di formalizzazione di iscrizione alle c. d. "White List". L'avviso è stato pubblicato anche sul sito istituzionale della Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA.

❖ Implementazione dei collegamenti dati aziendali tra Sede operativa e impianti TMB

Al fine di migliorare la qualità dei collegamenti e permettere una rapida attuazione dell'azione amministrativa, è stato stipulato a mezzo CONSIP, un contratto per la connessione cablata in Fibra Ottica delle linee dati, necessario e propedeutico all'utilizzo dei collegamenti telematici in rete esterna del sistema protocollo e del deposito conservativo documentale in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM del 13/11/2014.

Pertanto tutte le unità locali della Società, gli impianti TMB di Giugliano e Tufino, i Siti, le Discariche e gli uffici della Sede Operativa sono interconnessi in via intermodale e la visualizzazione dei dati a partire da quelli più semplici come ad esempio le timbrature dei dipendenti, fino a dati più complessi come la visualizzazione dei processi di lavorazione, le quantità di rifiuto e/o altri dati di tipo commerciale e contabile sono stati centralizzati presso la Sede Operativa, con notevole risparmio di tempo, di carta, maggiore tempestività, miglioramento della tracciabilità ed assicurazione dell'affidabilità del dato. I dati relativi ai processi di funzionamento degli impianti TMB di Giugliano e Tufino sono riportati oltre che agli stessi impianti anche su appositi schermi ubicati presso la sede della Direzione Tecnica e la sede dell'Amministratore della Società al fine di rendere in tempo reale e trasparente l'informazione sul livello di efficienza del servizio pubblico e sulle quantità lavorate. Tutti i dati sono allocati su Cloud esterno e la ridondanza in caso di disaster recovery è assicurata da server fisico.

❖ Protocollo, Conservazione e SIPA-Digitalizzazione dei documenti

Al fine di rendere tracciati e reperibili tutti i percorsi documentali della S.A.P.N.A. S.P.A. in/out e certezza della comunicazione, è utilizzato un sistema di protocollazione, archiviazione e conservazione documentale, già in uso presso la Città Metropolitana di Napoli, che per il tramite del software "Folium" consente oltre all'abbattimento dei volumi di carta, l'utilizzo di documenti di tipo digitale, con trasmissione dell'informazione/documento direttamente al destinatario/fruitore evitando la diffusione e utilizzazione del cartaceo, favorendo una maggiore riservatezza del dato e migliorando la certezza del ricevimento dell'informazione.

Per il tramite di tale software e in osservanza a quanto disposto dalla Città Metropolitana di Napoli (Socio Unico) in materia di disponibilità immediata dell'informazione la società ha effettuato l'adesione al SIPA, trasmettendo quasi in tempo reale le determinazioni ed i provvedimenti presi dalla società.

Nel 2018, con appositi corsi di formazione sono state avviate le procedure per l'utilizzo più approfondito del sistema protocollare ottimizzandone le prestazioni ed i rendimenti. Infatti, sarà possibile utilizzare le fascicolazioni ed il repertorio per la classificazione, archiviazione e conservazione dei documenti in forma digitale.

L'ultimo aggiornamento della formazione per i dipendenti relativamente all'utilizzo della piattaforma Folium è stata effettuata nel periodo Febbraio-Marzo 2023.

Parimenti è stata potenziata la diffusione dell'utilizzo della firma digitale e della PEC in ottemperanza alle disposizioni di norma ed AGID.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

❖ Misure di regolamentazione:

- Disposizioni Organizzative, riportate all'**Allegato 2 "Disposizioni Organizzative aziendali alla data di pubblicazione del Piano PTPCT 2025-2027"** al presente Piano;
- Procedure Operative (PO), riportate nella tabella 2 seguente;
- Regolamenti (RE) riportati nella tabella 2 seguente;
- Format standardizzati e schemi di flusso;
- Disposizioni di servizio, prassi consolidate;
- Normativa di settore, Delibere regionali di settore.

PROCEDURE OPERATIVE E REGOLAMENTI AZIENDALI ADOTTATI alla data di pubblicazione del presente PTPCT 2025-2027			
Codifica identificativo previsto	OGGETTO	Disposizione Organizzativa di emissione-adozione	Responsabile attuazione della Misura
RE.01.2013 -Rev.1. del 2016	Regolamento per acquisti sotto soglia comunitaria	DO 007 del 20/09/2016	UGC-RUP
RE.02.2013-Rev.2 del 2019	Regolamento -Assunzioni di personale	DO 008 del 01/08/2019	AU-UAP
RE.03.2014-Rev.1 del 2019	Regolamento -Uso autoveicoli e mezzi d'opera aziendali	DO 004 del 30/05/2019	Tutte le aree aziendali DT
RE.04.2013	Regolamento -Organismo di Vigilanza	DO 001 del 03/02/2014	UAG-OdV
RE.05.2014 -Rev.2 del 2018	Regolamento -Disciplina Aziendale	DO 007 del 16/11/2018	Tutte le aree aziendali UAP
RE.06.2014	Regolamento -Ufficio Flussi Smaltimento Solidi	DO 009 del 25/03/2014	DT
RE.07.2016 -Rev.6 del 2022	Regolamento -Affidamento incarichi di collaborazione esterna	DO 003 del 08/11/2022	UAG
RE.09.2016	Regolamento per la nomina delle Commissioni Giudicatrici nelle selezioni e concorsi indetti dalla S.A.P.N.A. S.p.A. finalizzati alle assunzioni di personale	DO 002 del 10/01/2017	AU-UAG
RE.12.2017 -Rev.01 del 2018	Regolamento per l'emissione delle procedure operative aziendali	DO 003 del 26/01/2018	UAG
RE.16.2018	Regolamento Albo Fornitori della S.A.P.N.A. S.p.A.	DO 005 del 10/07/2018	UGC-RUP
RE.17.2019 Rev.1 del 2021	Regolamentazione degli accessi agli impianti, siti e discariche in gestione alla SAPNA	DO02 del 08/10/2021	Responsabili TMB,Siti, Discariche preposti agli uffici
RE.19.2019	Regolamentazione per la mobilità interna del personale	DO 010 del 16/12/2019	Tutte le aree aziendali UAP
RE.20.2020 Rev. 01 del 2020	Regolamentazione per il lavoro agile in S.A.P.N.A. S.p.A. (Smart Working)	DO 006 del 21/05/2020	Responsabili Apicali
RE.22.2021	Regolamentazione per l'Accesso agli Atti di S.A.P.N.A. S.p.A.	DO03 del 08/10/2021	RPTC
PO.01-02-03.2015	Procedura - Riferimento per Progettazione, Gestione Commesse, Manutenzione, Analisi e Monitoraggio ambientale	DO 009 del 10/11/2015	DT
PO.04.2016 -Rev.1 del 2018	Procedura interna di riferimento per approvvigionamenti ed acquisti di Forniture Lavori e Servizi	DO 006 del 28/08/2018	UGC-RUP
PO.05.2017- rev.01 del 2018	Procedura aziendale interna Ufficio Amministrazione del Personale	DO 003 del 26/01/2018	Tutte le aree aziendali UAP
PO.06.2017	Procedura interna Ufficio Amministrazione e Finanza ciclo attivo e passivo	DO 004 del 06/06/2017	UAF
PO.07.2014 -Rev.2 del 2022	Procedura -Gestione protocollo e segreteria -Distribuzione interna	DO 003 del 08/11/2022	UAG
PO.08.2018	Procedura segnalazione illeciti Procedura Software per le segnalazioni (WHISTLEBLOWING)	DO 006 del 28/08/2018	OdV-RPCT
PO.09.2016 -Rev.2 del 2022	Procedura - Affari generali Organizzazione e Controllo	DO 003 del 08/11/2022	UAG
PO.11.2016-Rev.1 del 2023	Procedura per il trattamento dei dati personali e sicurezza informatica	DO 002 del 01/06/2023	UAG-UAP
PO.14.2014 Rev.1 del 2021	Procedura -Controllo automezzi di trasporto RSU in ingresso agli impianti TMB	DO02 del 08/10/2021	DT-Resp. TMB
PO.16.2018	Procedura Operativa Rilevamento sorgenti Radioattive nel Rifiuto in uscita Impianti TMB	DO 005 del 10/07/2018	DT- Resp. TMB
Disposizioni di Servizio	Flusso documentale per i pagamenti e Verifiche di conformità	Prot.n.1675/II.1 del 13/05/2013 Prot.n. 883/II.1. del 15/03/2013	UAF - DT

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

Documento aziendale	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231 - Rev.5 del 2025	DO 001 del 06/02/2025	OdV-UAG-AU
Documento aziendale	Codice Etico - Rev.04 del 2025	DO 001 del 06/02/2025	Tutti i Soggetti Apicali
Documento aziendale	D.P.R. n. 62/2013 così come modificato dal DPR 81/2023	DO 001 del 06/02/2025 + Comunicazioni: prot.n. 001959 del 20.02.2025	Tutti i Soggetti Apicali
Procedure di sicurezza			
PO.S.01.2020	Procedura di sicurezza per la viabilità aziendale presso lo TMB di Giugliano	ADOTTATO Novembre 2019	RSPP-Responsabili TMB
PO.S.05.2022	Procedura di sicurezza per la viabilità aziendale presso i TMB di Giugliano e Tufino	DO 004 del 16/11/2022	RSPP-Responsabili TMB
PO.S.02.2020 Rev.2 del 2022	Procedura di sicurezza operativa anti contagio per gestione del rischio da coronavirus	DO 001 del 05/01/2022	RSPP - Tutti i soggetti apicali
PO.S.03.2020	Procedura Operativa di Sicurezza per gestione del rischio da coronavirus	DO 006 del 21/05/2020	RSPP - Tutti i soggetti apicali
PO.S.04.2021	Procedura di sicurezza-Gestione verifiche possesso certificato verde "GREEN PASS" per accesso ai luoghi di lavoro	DO 004 del 14/10/2021	RSPP - Tutti i soggetti apicali

Tabella 2

Nello specifico le misure di regolamentazione attuate nel corso dell'anno 2024/2025, così come programmate nello scorso PTPCT 2024-2026 sono state le seguenti:

Codifica identificativo previsto	PO/RE OGGETTO	Disposizione Organizzativa di emissione-adozione	Responsabile attuazione Misura
Documento aziendale	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231 - Rev.5 del 2025	DO 001 del 06/02/2025	OdV-UAG-AU
Documento aziendale	Codice Etico - Rev.04 del 2025	DO 001 del 06/02/2025	Tutti i Soggetti Apicali
Documento aziendale	D.P.R. n. 62/2013 così come modificato dal DPR 81/2023	DO 001 del 06/02/2025 + Comunicazioni: prot.n. 001959 del 20.02.2025	Tutti i Soggetti Apicali

6.2.2. Misure Specifiche Programmate di prossima adozione**Premessa**

L'implementazione di molte misure specifiche/traversali, progressivamente definite nei precedenti Piani, è stata tuttavia più lenta del previsto, in quanto si è dovuto tener conto di una serie di eventi, che hanno imposto la revisione delle stesse misure in quanto soggette al confronto con molteplici problematiche organizzative che hanno influenzato fortemente il processo di riorganizzazione, dovute ai seguenti fattori:

- le resistenze organizzative al cambiamento;
- dimissioni di personale fortemente qualificato facente parte dell'Area Tecnica;
- indizione di un bando di selezione pubblica per il reclutamento di n. 10 risorse (impiegati tecnici) da inserire nell'Area Tecnica della Società il cui esito ha consentito solo l'assunzione di n. 6 risorse;
- ritardo nell'indizione dei bandi di selezione pubblica per la ricerca di ben n. 2 soggetti apicali da inserire rispettivamente nel delicato Ufficio Gare e Contratti e nell'altrettanto strategico ruolo di Responsabile dell'impianto TMB di Giugliano;
- ritardo nelle iniziative di ammodernamento degli impianti TMB in gestione e nello studio di fattibilità per la trasformazione degli stessi in asset societari;

❖ Misure specifiche di Regolamentazione

Nel presente paragrafo sono identificate le misure di mitigazione del rischio programmate quali misure d'intervento finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento del rischio o a contenerne l'impatto.

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

Nella tabella 3 seguente, sono riportate le misure di regolamentazione programmate che sono intese sia come documentazione di *Nuova Elaborazione*, che come *Revisione* di documentazione già esistente, viene altresì riportata alla colonna *Tempi di Attuazione* l'individuazione dell'arco temporale di riferimento per l'attuazione della misura e alla colonna *Responsabile attuazione della misura* l'individuazione del Responsabile apicale responsabile della revisione/elaborazione della procedura/regolamento

MISURE SPECIFICHE PROGRAMMATE DI PROSSIMA ADOZIONE					
NUOVA ELABORAZIONE					
Codifica id. previsto	OGGETTO	Rif. al PTPCT 2024-2026	Rif. al PTPCT 2025-2027	Tempi di Attuazione	Responsab. attuazione Misura
RE.08.2025	Regolamento interno Responsabile Unico del Progetto	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	I° semestre 2025	UAG
RE.11.2025	Regolamento aziendale per il processo di liquidazione di fatture per Servizi lavori e Forniture	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2025	DT
RE.15.2025	Regolamento per la nomina delle Commissioni Giudicatrici per gare e appalti pubblici indetti dalla S.A.P.N.A. S.p.A.;	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	I° semestre 2025	UAG
RE.18.2025	Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	I° semestre 2025	UAG-UAP
RE.23.2025	Regolamento per il coordinamento delle attività di ingegneria, direzione lavori e direzione dell'esecuzione	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2025	DT
RE.24.2025	Regolamento per la gestione delle iniziative connesse all'utilizzo di fondi PNRR e accesso a finanziamenti	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	I° semestre 2025	AU - DT - UAF - UAP - UAG
RE.25.2025	Regolamento per la sperimentazione di processi innovativi	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	I° semestre 2025	AU - DT - UAF - UAP - UAG
PO.12.2025	Procedura -Processi di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti conferiti in impianti TMB - Compostaggio- Gestione Siti e Discariche	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	I° semestre 2025	DT
PO.15.2025	Procedura -Trasporto a corto raggio rifiuti in proprio	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2025	DT
PO.16.2025	Procedura per l'assolvimento degli adempimenti fiscali e tributari	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2025	UAF
Procedura	Procedura gestione Cespiti	DA ACCORPARE nella PO.01.02.03.20 15 -Rev.1	DA ACCORPARE nella PO.01.02.03.20 15 -Rev.1	II° semestre 2025	DT
Regolamento	Regolamento per Spese economiche - acquisti inferiori a 1000 euro-	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1	II° semestre 2025	UAF
RE.26.2024	Regolamento Benefit aziendali	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2025	UAP
RE.27.2024	PSLC e Regolamento di attuazione	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2025	DT- UAG
REVISIONE/AGGIORNAMENTO					
Codifica id. previsto	OGGETTO	Rif. al PTPCT 2024-2026	Rif. al PTPCT 2025-2027	Tempi di attuazione	Responsab. attuazione Misura
RE.01.2013 Rev2 del 2025	Regolamento Acquisizione di Servizi Forniture e Lavori in affidamento diretto	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2025	UGC
RE.03.2014-Rev.02 del 2025	Regolamento -Uso autoveicoli e mezzi d'opera aziendali	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2024	UAG

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

RE.04.2013 -Rev.1 del 2025	Regolamento -Organismo di Vigilanza	Prevista Revisione ad opera di soggetto terzo	Prevista Revisione ad opera di soggetto terzo	II° semestre 2025	UAG
RE.05.2014 -Rev.3 del 2025	Regolamento -Disciplina Aziendale	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2025	UAP
RE.19.2019 Rev.1 del 2025	Regolamentazione per la mobilità interna del personale	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2025	UAP
RE.20.2020 Rev. 2 del 2025	Regolamentazione per il lavoro in remoto	Prevista Revisione	Prevista Revisione	II° semestre 2025	UAP
PO.01.02.03.2015 -Rev.1 del 2025	Procedura -Riferimento per Progettazione, Gestione Commesse, Manutenzione, Analisi e Monitoraggio ambientale	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2025	DT
PO.04.2016 -Rev.2 del 2025	Procedura interna di riferimento per approvvigionamenti ed acquisti di Forniture Lavori e Servizi soprasoglia e sottosoglia	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2025	UGC
PO.05.2017- Rev.2 del 2025	Procedura aziendale interna Ufficio Amministrazione del Personale	Prevista Revisione	Prevista Revisione	II° semestre 2025	UAP
PO.06.2017-Rev.1 del 2025	Procedura interna Ufficio Amministrazione e Finanza ciclo attivo e passivo	Prevista Revisione	Prevista Revisione	II° semestre 2025	UAF
PO.08.2018-Rev.1 del 2025	Procedura per la segnalazione degli illeciti -WHISTEBLOWING	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2025	UAG
PO.09.2016 -Rev.3 del 2025	Procedura interna ufficio Affari Generali e controllo	/	Prevista Revisione	I° semestre 2025	UAG
RE.07.2016 rev.7 del 2025	Affidamento incarichi di collaborazione esterna	/	Prevista Revisione	I° semestre 2025	UAG
PO.11.2016 rev.2 del 2025	Procedura per il trattamento dei dati personali e sicurezza informatica	/	Prevista Revisione	I° semestre 2025	UAG/DPO

Tabella n. 3

Prima dell'identificazione di nuove misure (come da indicazione del PNA 2019 e PNA 2022), si valuta la presenza ed adeguatezza delle misure o dei controlli specifici pre-esistenti sul rischio individuato e sul quale si intende adottare la misura, in quanto in caso di misure già esistenti/previste e non attuate, la priorità è la loro attuazione, mentre in caso di inefficacia occorre identificarne le motivazioni; solo in caso contrario occorre identificare nuove misure.

Oltre alle Misure di Regolamentazione suddette, si prevede la Programmazione di altre misure di mitigazione che si riportano di seguito:

❖ Misure specifiche di controllo:

- Meccanismi di controllo su più livelli: Duplice valutazione istruttoria;
- Partecipazione di più unità organizzative nei processi;
- Report sul numero di contratti affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 76 del del d.lgs. 36/2023;
- Report sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip;
- Report sul numero di contratti affidati con affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. a) o b) del Dlgs 36/2023

❖ Misure specifiche di rotazione e disciplina del conflitto d'interessi, nelle fasi di nomina di Commissioni di selezione, RUP;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

❖ Misure specifiche di semplificazione:

- utilizzo di programma gestionale per la contabilità industriale;
- informatizzazione dei processi;
- Modalità informatizzate di trasmissione della documentazione da pubblicare ai fini della trasparenza;
- standardizzazione ulteriore di tutti i format in uso all'azienda.

❖ Misure specifiche di trasparenza:

- **Con riferimento alla Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024:** "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi.", procedere all'aggiornamento delle sezioni AT rispetto ai tre schemi approvati di cui agli artt. 4-bis (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività e organizzazione) adeguando il sistema in conformità agli standard adottati entro settembre 2025;

Nota Bene:

Per quanto attiene l'adozione delle "Misure Specifiche" relative ai processi per i quali sono stati calcolati i rischi come indicato al precedente par 5.4., le stesse sono riportate nell' Allegato 1 al Piano: "Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio - PTPCT aggiornamento 2025-2027".

7. Monitoraggio e Riesame

Il monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione, nonché il complessivo funzionamento del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie.

Il monitoraggio, come previsto dal PNA 2019 ma anche come anche indicato nel PNA 2022, è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio. Si possono pertanto distinguere due tipologie di attività di monitoraggio sulle misure di trattamento del rischio, che sono emerse in occasione della sua valutazione:

- il monitoraggio **sull'attuazione**, ovvero che le misure siano state implementate nelle modalità e nel rispetto delle tempistiche definite nel PTPCT;
- il monitoraggio **sull'idoneità**, ovvero che le misure mantengano nel tempo la loro "capacità/efficacia" di ridurre/trattare il livello di rischio corruttivo.

L'idoneità di una misura può dipendere da diversi fattori tra cui:

- ✓ **l'erronea associazione** all'evento rischioso dovuta ad una non corretta comprensione dei fattori abilitanti;
 - ✓ una **modifica dei presupposti** della valutazione (es. modifica delle caratteristiche del processo o degli attori dello stesso);
 - ✓ una **definizione approssimativa** della misura o un'attuazione meramente formale della stessa.
- La misura valutata come inidonea o non sostenibile è modificata o cancellata.

Ciò consente di non introdurre nuove misure senza aver prima verificato se quelle già previste sono effettivamente in grado di contenere/ridurre i rischi corruttivi per cui sono state progettate.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La metodologia utilizzata per la verifica dell'efficacia delle misure, consiste nel catalogare le eventuali criticità che si sono riscontrate applicando le misure previste dal Piano precedente, e in relazione a quanto riscontrato, apportare i correttivi necessari per la riduzione del rischio residuo.

Il riesame, che utilizza i risultati dell'attività di monitoraggio, è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del "Sistema di gestione del rischio" nel suo complesso.

IL RPCT, nell'attività di monitoraggio è coadiuvato dal proprio staff e dai Referenti, così come dettagliato al par. 4.3., secondo uno schema di organizzazione interna rappresentato nello schema a blocchi riportato al medesimo paragrafo.

7.1. Il Monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2024-2026

La SAPNA, nell'ambito dell'attuazione del monitoraggio previsto dallo scorso PTPCT 2023-2025, finalizzato alla verifica dell'attuazione ed efficacia delle Misure di Prevenzione programmate (Misure Generali ed Ulteriori), adotta un sistema di **Controllo interno** costituito da:

- A) **verifica** dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali (quali presidi per la prevenzione di eventi corruttivi); e dall'aggiornamento/monitoraggio e controllo degli stessi;
- B) azioni di **auditing**, effettuate periodicamente durante l'intervallo di osservazione, dall'OdV e dal RPCT con cadenza quindicinale e, con cadenza semestrale e/o annuale, Riunioni Congiunte (RPCT-OdV-CdS);
- C) **questionario** informativo.

7.1.1. Verifica dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali

Nel corso dell'anno 2024, le azioni di verifica e monitoraggio effettuate in sinergia con l'OdV, sono state eseguite attraverso le azioni di auditing di cui al paragrafo 7.1.2. successivo al quale si rimanda.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio previste, il RPCT ha ritenuto procedere non solo alle verifiche sui procedimenti amministrativi, (peraltro già oggetto di auditing nelle sedute congiunte con OdV) ma di inserire in verifica anche quelle attività operative considerate tali da presentare un fattore di rischio elevato. Pertanto, è stato richiesto quanto segue:

- **Con prot. n. 3527 del 27/03/2024 il RPCT**, nell'ambito dell'aggiornamento del MOG 231, del PTPCT e delle Procedure e regolamenti aziendali, invita il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Finanza a provvedere alla revisione/aggiornamento delle procedure/regolamenti di riferimento utilizzate per l'esecuzione delle attività in capo all'unità organizzativa/ufficio "Amministrazione e Finanza"; sollecita altresì l'emissione della procedura/regolamento già oggetto di richiesta con nota prot. 8126 del 27.06.2023 in ordine ai presidi previsti per la prevenzione di illeciti in materia tributaria;
- **Con prot.n. 3725 del 04/04/2024**, inviata al Responsabile dell'ufficio Amministrazione e Finanza, ad integrazione della nota suddetta, l'RPCT trasmette in allegato, a titolo di indirizzo, l'elenco degli elaborati per i quali è necessario provvedere alla revisione/aggiornamento delle procedure/regolamenti di riferimento utilizzate per l'esecuzione delle attività in capo all'unità organizzativa/ufficio "Amministrazione e Finanza" al fine di poter procedere al successivo aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione di questa SAPNA SpA; le dette procedure



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

sono già oggetto di pianificazione del precedente Piano Triennale. L'RPCT evidenzia altresì che resta ferma la facoltà, da parte del Responsabile, di predisporre ulteriori procedure/regolamenti, qualora si ritenesse necessario, nell'ambito delle azioni di presidio dei processi afferenti all'Ufficio Amministrazione e Finanza;

- Con **prot.n. 3726 e prot.n. 3727 del 04/04/2024**, l'RPCT, nell'ambito delle azioni congiunte effettuate con l'Organismo di Vigilanza di questa SAPNA SpA, invita rispettivamente il Direttore Tecnico ed il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione del Personale, a provvedere alla revisione/aggiornamento delle procedure/regolamenti di riferimento utilizzate per l'esecuzione delle attività in capo alla relativa area di competenza della Società, al fine di poter procedere al successivo aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione di questa SAPNA SpA. Coglie inoltre l'occasione per sollecitare l'emissione delle procedure/regolamenti già oggetto di pianificazione del precedente Piano Triennale per le quali si è ancora in attesa di emissione ed allega, a titolo di indirizzo, l'elenco degli elaborati oggetto di intervento, evidenziando che resta ferma la facoltà, da parte del Responsabile, di predisporre ulteriori procedure/regolamenti, qualora si ritenesse necessario, nell'ambito delle azioni di presidio dei processi afferenti a tutte le unità organizzative facenti capo all'Area Tecnica ed afferenti all'Ufficio Amministrazione del Personale

7.1.2. Verifiche ispettive e controlli azionati dal Socio Unico

- con nota R.U. 43433 del 11/03/2024 e successivi solleciti con note R.U. 58875 del 10/04/2024, R.U. 87090 del 06/06/2024 e R.U. 102455 del 09/07/2024 la Città Metropolitana di Napoli richiede la trasmissione di tutta la documentazione (in particolare gli atti di gara e le aggiudicazioni, nonché una relazione di accompagnamento) afferente al *Controllo ispettivo* sulle procedure relative ai seguenti atti: Determinazione A.U. n. 191/2023; - Determinazione A.U. n. 203/2023; - Determinazione A.U. n. 11/2024; - Determinazione A.U. n. 26/2024.
 - Con nota prot.n. 8904 del 30/08/2024 si è dato riscontro ottenendo esiti di correttezza della procedura utilizzata.
- con nota R.U. 133951 del 24/09/2024 e successivo sollecito R.U. 153552 del 28/10/2024, la Città Metropolitana di Napoli comunica che sono state scelte a campione per il controllo ispettivo le procedure relative ai seguenti atti: - Determinazione A.U. n.64/2024; - Determinazione A.U. n.75/2024; - Determinazione A.U. n.86/2024 - Determinazione A.U. n.115/2024. Si richiede, pertanto, la trasmissione di tutta la documentazione relativa (in particolare gli atti di gara e le aggiudicazioni), nonché una relazione di accompagnamento.
 - Con nota prot.n. 11462 del 07/11/2024 si è dato riscontro ottenendo esiti di correttezza della procedura utilizzata.

7.1.3. Verifiche ispettive e controlli interni SAPNA

Verifiche Discarica di Terzigno

In merito agli eventi di cui alla Denuncia di Furto NACS 352024 820150638859 del 20.08.2024 e successiva integrazione del 21.08.2024 (di cui ai prot. SAPNA n. 0008760 del 21.08.2024 e 0008777 del 22.08.2024) consistenti nella sottrazione illegale di mezzi d'opera, automezzo, varie attrezzature e materiali di proprietà di questa SAPNA SpA in dotazione all'unità locale Cava Sari - Discarica di Terzigno si è ritenuto necessario avviare una verifica interna, di natura prettamente endoprocedimentale ed a valenza amministrativa, volta ad accertare la sussistenza di eventuali discrasie procedurali o

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

responsabilità. A tale scopo, con prot.n. 8770 del 21.08.2024, l'Amministratore Unico ha nominato quale referente ed esecutore della predetta verifica il Responsabile dell'Ufficio Affari Generali, anche in considerazione delle Sue funzioni aziendali di RPCT ex L. 190/2012 e Dlgs 97/2016.

Il RPCT con nota prot.n. 8786 del 22.08.2024, comunica ai responsabili apicali della Società l'avvio della verifica interna suddetta e che pertanto procederà, quale referente ed esecutore del mandato conferito, esercitando il potere di interlocuzione e di accesso agli atti aziendali che saranno ritenuti utili. A tal fine invita gli stessi a prestare, nell'ambito delle proprie competenze, la massima assistenza ed a fornire le informazioni richieste riportate in allegato alla nota;

In riscontro alla suddetta nota, il Responsabile delle Discariche gestite da questa SAPNA, trasmette con mail del 23.08.2024 parte della documentazione richiesta (planimetrie discarica, Assicurazioni mezzi e Registro ingressi/uscite);

Il RPCT con nota prot.n. 8786 del 22.08.2024 convoca i dipendenti assegnati alla Discarica di Terzigno: n.1 impiegato d'ordine, 5° liv.- n.1 manutentore, 4° liv. -n.1 operaio polivalente, 4° liv. – n.1 operaio generico, 3° liv. – n.1 addetto alla sorveglianza, 3° liv. N.1 addetto alla sorveglianza, 3° liv.- per il giorno 24.09.2024 presso gli uffici della sede operativa di questa SAPNA SpA, al fine di essere ascoltati, in seduta congiunta con l'Organismo di Vigilanza della Società; successivamente, con nota prot.n. 10169 del 04.10.2024 convoca altresì il Responsabile della Discarica di Terzigno per il giorno 08.10.2024. Quest'ultimo con mail del 08.10.2024 trasmette i registri di manutenzione dei mesi di luglio, agosto e settembre

Il RPCT con nota prot.n. 10609 del 16.10.2024 convoca il Direttore Tecnico di questa SAPNA, per il giorno 24.10.2024 presso gli uffici della sede operativa, per essere ascoltata dallo scrivente, in seduta congiunta con l'Organismo di Vigilanza della Società, quest'ultimo, per impegni già assunti ed improcrastinabili, con nota Prot.n. 10857 del 22.10.2024 richiede un differimento della data di convocazione suddetta.

Il RPCT con nota prot.n. 10909 del 23.10.2024, in riscontro alla nota sopraripportata, riconvoca l'Ing. D. Ruggiero per il giorno 24.10.2024/25.10.2024 invitando ad indicare eventualmente una specifica data in cui lo scrivente e l'OdV possano procedere all'audit previsto. Il RPCT con nota prot.n. 11093 del 29.10.2024, a seguito di accordi intercorsi, posticipa l'incontro previsto con il Direttore Tecnico al giorno 31.10.2024, incontro nuovamente posticipato con nota prot.n. 12015 del 21.11.2024, al giorno 29.11.2024 presso gli uffici della sede operativa di questa SAPNA SpA.

Si sottolinea che le predette audizioni hanno natura prettamente endoprocedimentale ed a valenza amministrativa.

Verifiche Discarica di Masseria Del Pozzo

Con riferimento agli eventi delittuosi di cui alla denuncia di furto Verbale NACS 962024 1002091224160 del 02.10.2024 acquisito al prot. SAPNA n. 0010079 del 02.10.2024, consistente nella sottrazione illegale di n. 2 torce statiche, n. 2 pannelli fotovoltaici e relativa strumentazione di proprietà di questa SAPNA SpA in dotazione all'unità locale Discarica di Masseria del Pozzo si è ritenuto necessario avviare una verifica interna, di natura prettamente endoprocedimentale ed a valenza amministrativa, volta ad accertare la sussistenza di eventuali discrasie procedurali o responsabilità;

Il RPCT con nota prot.n. 10170 del 04.10.2024 convoca il Responsabile della Discarica di Masseria del Pozzo per il giorno martedì 08.10.2024 presso gli uffici della sede operativa di questa SAPNA SpA, al fine di essere ascoltato dallo scrivente, in seduta congiunta con l'Organismo di Vigilanza della Società (audizione che ha natura prettamente endoprocedimentale ed a valenza amministrativa).



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

7.1.4. Audit, Riunioni congiunte e sinergie tra soggetti vigilanti aziendali (OdV e CdS)- Revisione del Modello ex Dlgs 231/2001

Audit con OdV

Per quanto attiene la specifica collaborazione tra RPCT e l'OdV sono proseguite le richieste di Audit e le proposte emendative dei protocolli e delle procedure, così come di analisi dei processi e delle procedure e dei regolamenti in uso, iniziate nell'anno 2017-2022¹⁴, e tutt'ora in corso.

Gli audit condotti su tutti i soggetti apicali della società hanno contribuito a:

- eseguire un'analisi delle attività aziendali per le quali si riscontrano rischi (l'obiettivo è stato quello di coprire il 100% di tutte le attività aziendali);
- verificare, durante il periodo di osservazione dell'anno precedente, l'esistenza di nuove attività a rischio, la necessità di predisporre presidi e attenzionamento a determinati processi;
- se necessario, rivedere la mappatura dei processi a rischio e/o e dei rischi specifici relativi ai processi già mappati;
- effettuare un aggiornamento delle azioni di monitoraggio e controllo delle procedure e regolamenti aziendali;
- all'esecuzione della revisione del Modello di Organizzazione e Gestione.

¹⁴ ELENCO AUDIT 2017-2018:

- Audizione del Responsabile Amministrazione del Personale effettuata nei giorni: 13/03/2017, 03/04/2017, 10/04/2017 e 18/04/2017, i relativi verbali (n.4) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'Amministratore Unico con Mail del 04/05/2017;
- Audizione del Responsabile Amministrazione e Finanza effettuata nei giorni: 24/04/2017, 04/05/2017, 11/05/2017, 16/05/2017 e 18/05/2017, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 5117 del 26/05/2017;
- Audizione Responsabile Affari Generali effettuata nei giorni: 12/06/2017, 27/06/2017, 30/06/2017 e 02/08/2017, i relativi verbali (n.4) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2130 del 08/03/2018;
- Audizione Direttore Tecnico effettuata nei giorni: 20/07/2017, 21/07/2017, 26/07/2017, 08/08/2017 e 22/09/2017, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2132 del 08/03/2018;
- Audizione referente Ufficio Legale e Societario effettuata nei giorni: 13/02/2018, 23/11/2017 e 01/12/2017, i relativi verbali (n.3) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2127 del 08/03/2018;
- Audizione Segreteria Direzionale effettuata nei giorni: 12/10/2017, 26/10/2017, 9/11/2017, 14/11/2017 e 21/11/2017, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2129 del 08/03/2018;
- Audizione Responsabile Gare e Contratti effettuata nei giorni: 19/02/2018, 28/02/2018 e 04/03/2018, i relativi verbali (n.3) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2126 del 08/03/2018;
- Audizione Responsabile Impianto TMB di Giugliano effettuata nei giorni: 21/03/2018, 18/04/2018, 10/05/2018 e 31/05/2018, i relativi verbali (n.4) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 5863 del 28/06/2018;
- Audizione Responsabile Impianto TMB di Tufino effettuata nei giorni: 21/03/2018, 3/04/2018, 18/04/2018, 10/05/2018 e 31/05/2018, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 5864 del 28/06/2018;
- Audizione Direttore Discariche Di Chiaiano e di Terzigno effettuata nei giorni: 20/06/2018, 25/06/2017, i relativi verbali (n.2) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV, al RPCT ed all'Amministratore Unico con comunicazioni Prot.n. 5880 del 29/06/2018.

ELENCO AUDIT 2020:

- Audizione Direttore Tecnico effettuata nei giorni: 29/07/2020 e 26/11/
- Audizione del Responsabile Amministrazione e finanza effettuata nel giorno 31/07/2020

ELENCO AUDIT 2021:

- Audizione del Direttore Tecnico effettuata il giorno 24/02/2021;
- Audizione del Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Finanza il giorno 03/03/2021;
- Audizione del Responsabile di Settore Area tecnica il giorno 10/03/2021
- Audizione del Responsabile dell'Ufficio gare e Contratti il giorno 17/03/2021
- Audizione con il Riferimento dell'area operativa Legale il giorno 01/04/2021
- Audizione del Responsabile dell'Ufficio Affari Generali il giorno 07/04/2021
- Audizione del Responsabile dell'Ufficio Amministrazione del Personale il giorno 12/04/
- Audizione con il Riferimento dell'area operativa Segreteria direzionale e Protocollo il giorno 14/04/2021
- Audizione del responsabile dell'impianto TMB di Tufino il giorno 30/07/2021 (Riunione Congiunta con CdS ed OdV)
- Audizione del responsabile dell'impianto TMB di Giugliano il giorno 29/09/2021 (Riunione Congiunta con CdS ed OdV)

ELENCO AUDIT 2022:

- Audizione del Responsabile dell'Ufficio Gare e Contratti il 16/02/2022;
- Audizione del Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Finanza il 04/03/2022 ed il 25/07/2022;
- Audizione del Responsabile dell'Ufficio Affari Generali il 14/03/2022;
- Audizione del Responsabile dell'Ufficio Amministrazione del Personale il 25/03/2022;
- Audizione del Responsabile di Settore Area tecnica il 14/04/2022;
- Audizione del Responsabile dell'impianto TMB di Giugliano il 10/05/2022;
- Audizione del Responsabile dell'impianto TMB di Tufino il 20/05/2022;
- Audizione del Responsabile Siti e Discariche il 06/06/2022



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Quanto sopra al fine di verificare, con dati oggettivi rilevati, la correttezza delle azioni eseguite e la congruità tra *prassi* e *regolamenti*. L'esito delle predette verifiche non ha prodotto risultati da attenzionare.

Inoltre, sempre in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza della Società, è stata eseguita una continua attività di coordinamento, scambio di informazioni ed esecuzione dei monitoraggi, incrociando e condividendo i dati reperiti provenienti sia dall'azione di audit condotta dall'OdV, che dall'azione di monitoraggio dell'applicazione del Piano, condotta dal RPCT.

Nell'anno 2023, al fine di diversificare le attività di controllo, affinché le stesse non vengano ridotte a semplice *routine* senza efficacia, l'RPCT e l'OdV hanno ritenuto opportuno sostituire la prassi degli audit nei confronti dei Responsabili apicali della società, così come già condotti negli anni precedenti con iniziative più coinvolgenti e dinamiche. Pertanto, in occasione degli incontri tenuti nelle sessioni formative/informative (di cui al par. 6.1.2) effettuate nei giorni 6, 9, 16 e 23 Novembre 2023, si è proceduto ad intervistare tutto il personale impiegatizio della sede operativa, coinvolgendo la fascia dei soggetti aziendali che contribuiscono di fatto a tutti quei processi attenzionati e che sono solitamente oggetto di audit, nei vari livelli di competenza.

Nell'anno 2024, l'RPCT su richiesta dell'OdV, sempre nell'ambito delle sinergiche azioni di monitoraggio e controllo e nel quadro delle azioni necessarie per l'ulteriore adeguamento del MOG 231 e per le attività connesse all'aggiornamento del PTPCT, con prot.n. 12047 del 21/11/2024, convoca per AUDIT, presso la sede operativa, i dipendenti, secondo un apposito calendario allegato:

- Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale -riscontro effettuato con Verbale del 29/11/2024;
- Responsabile Ufficio Amministrazione e Finanza- riscontro effettuato con Verbale del 06/12/2024;
- Impiegata Ufficio Affari Generali -area legale - riscontro effettuato con Verbale del 11/12/2024;
- Responsabile Ufficio Affari Generali - riscontro effettuato con Verbale del 27/12/2024;
- Responsabile Impianto TMB di Tufino incontro del 19/12/2024 posticipato con nota prot.n. 182 del 09.01.2025; riscontro effettuato con Verbale del 17/01/2025;
- N. 2 Impiegati Area Tecnica - incontro del 19/12/2024 posticipato con nota prot.n. 182 del 09.01.2025; riscontro effettuato con Verbale del 17/01/2025;

Inoltre, come da nota di convocazione prot.n. 190 del 09/01/2025 è stato effettuato un ulteriore audit:

- Direttore Tecnico riscontro effettuato con Verbale del 15/01/2024.

La completezza dei risultati ottenuti e le informazioni acquisite hanno consentito all'OdV ed al RPCT di ottenere un quadro complessivo e dettagliato del comportamento della struttura preposta ai principali procedimenti amministrativi della Società rispetto ai presidi di prevenzione della corruzione e del reato amministrativo.

Durante tali incontri, che sono stati occasione di confronto, di informazione (ed anche di formazione) sulle materie afferenti all'applicazione del Decreto Legislativo 231/2001, del Piano Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e sull'adozione del Codice Etico aziendale, sono state condotte:

- a) interviste relativamente all'osservanza delle procedure in essere;
- b) la verifica di eventuali discrasie tra quanto procedurato e quanto effettivamente eseguito;
- c) il rilievo di osservazioni, suggerimenti e azioni di miglioramento oggetto di possibile implementazione e/o revisione;

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

- d) Il rilievo di eventuali informazioni circa notizie di illeciti negli ultimi cinque anni;
- e) Il rilievo di problematiche relative a provvedimenti dell'autorità giudiziaria oppure di atti che possono essere oggetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- f) la percezione dell'adeguatezza dei presidi esistenti;

Durante tali incontri si sono sostenute le interlocuzioni necessarie al fine di riscontrare l'adeguatezza dei presidi per la prevenzione degli illeciti ex Dlgs 231/01 e la prevenzione dei fenomeni corruttivi. Si è colta anche l'occasione per sollecitare il tempestivo aggiornamento delle procedure o dei regolamenti in uso o la tempestiva elaborazione di nuovi, qualora necessario.

Tali azioni hanno portato all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/2001 della S.A.P.N.A. S.p.A., nella revisione n. 05 - VI° Emissione – gennaio 2024, emesso ed adottato con Disposizione Organizzativa DO 001 del 02.06.2025, che costituisce riferimento per l'intera struttura organizzativa della S.A.P.N.A. S.p.A., nonché, nell'ambito delle attività istituzionali svolte, presidio e provvedimento mitigante del rischio, previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione di questa S.A.P.N.A. S.p.A., nel rispetto della normativa vigente¹⁵.

I contenuti del Modello e gli stessi audit condotti con l'OdV hanno fortemente contribuito, in uno alle altre attività di analisi e studio, alla redazione del PTPCT e all'azione di monitoraggio sulla corretta attuazione di quest'ultimo.

Tale attività di auditing, di revisione del MOG e verifica delle compliance effettuate, sono altresì descritte nelle Relazioni redatte dall'OdV sulle attività eseguite nel periodo di riferimento che vengono indirizzate all'AU ed al Socio Unico Città Metropolitana di Napoli.

Con prot.n. 3302 del 22/03/2024 l'Amministratore Unico della SAPNA SpA ha trasmesso alla Città Metropolitana di Napoli la relazione OdV relativa alle attività svolte da quest'ultimo afferenti al I° semestre anno 2023 di cui al Prot.n. 11475 del 05/10/2023.

Con prot.n. 6513 del 19/06/2024 l'Amministratore Unico della SAPNA SpA ha trasmesso alla Città Metropolitana di Napoli la relazione OdV relativa alle attività svolte da quest'ultimo afferenti al II° semestre anno 2023 di cui al Prot.n. 6504 del 19/06/2023.

La Relazione relativa al I° semestre anno 2024 di cui al prot.n. 10216 del 04/10/2024, è stata già acquisita dall'Amministratore Unico.

Riunioni Congiunte tra organismi di controllo/presidio

Su iniziativa del RPCT¹⁶, al fine di favorire l'efficacia e l'integrazione tra le fasi di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione ex Legge 190/2012 e quelle espletate dagli altri Organismi, sono indette riunioni periodiche tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,

¹⁵ La revisione del Modello rientra nell'ambito del processo dinamico di aggiornamento, monitoraggio e controllo sulle procedure e sui regolamenti aziendali attuato dall'OdV attraverso appositi audit condotti con i soggetti preposti, con essa si è provveduto all'inserimento nel Modello delle procedure/regolamenti aggiornati in linea con l'obiettivo dell'adeguamento del Modello nelle parti di competenza accertandone la responsabilità e la coerenza del contenuto inserito, ed in sinergia con le azioni previste per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di cui al Piano vigente. L'aggiornamento del modello è altresì dovuto all'aggiornamento dei Reati presupposto

¹⁶ Con nota prot. 11261 del 27/11/2017 del RPC indirizzata all'OdV ed al Collegio dei Sindaci sono state indette le riunioni periodiche (con cadenza inizialmente semestrale) per dare forma all'intenzione comune di fornire un contributo congiunto e aggiuntivo intraprendendo iniziative volte a migliorare l'attenzione sullo svolgimento delle performance istituzionalmente richieste alla S.A.P.N.A. S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8 del 17 giugno.

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

L'Organismo di Vigilanza Dlgs 231/2001 ed il Collegio dei Sindaci della Società, con all' OdG i seguenti argomenti:

1. Flussi delle informazioni
2. Modello di Organizzazione e Gestione
3. Relazione periodica dell'Organismo di Vigilanza
4. Compliance
5. Going Concern

Durante i suddetti incontri sono stati affrontati molteplici argomenti in ordine alle problematiche di carattere generale, quali l'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa della Società, la verifica della permanenza, l'insussistenza e/o l'avvenuta rimozione di criticità gestionali rilevate nonché la verifica circa l'applicazione delle procedure e dei regolamenti esistenti per aree di competenza.

Per quanto attiene il flusso delle informazioni il CdS lamenta la mancanza di un automatismo che consentirebbe al CdS di essere informato costantemente sugli accadimenti di rilievo in ambito delle attività di revisione e controllo. Per i successivi punti viene dato atto delle attività dell'OdV e del RPCT.

7.1.5. Questionari informativi

L'RPCT nell'ambito delle azioni di Monitoraggio relative all'applicazione dei presidi del PTPCT 2024-2026 ha predisposto un Questionario a risposte multiple (**Questionario n. 03 del 2024**) da porre all'attenzione dei responsabili apicali (8° livello, Quadro e Dirigente) e di tutti gli impiegati (4°-5°-6°-7° livello) della Società, al fine di comprendere:

- a. il livello di affidabilità del Piano;
- b. il livello di recepimento ed assimilazione del Piano da parte dei soggetti interessati;
- c. il coinvolgimento e la partecipazione del soggetto destinatario del Piano;
- d. grado di attuazione del Piano
- e. eventuali suggerimenti per il miglioramento del Piano.

Tale Questionario, è stato trasmesso con comunicazioni Prot.n. 10198-10199-10200-10201 e 10203 del 04/10/2023 (e successivi solleciti con comunicazioni Prot.n. 10859 del 22/10/2024 e prot.n. 11684 del 13/11/2024) con invito alla restituzione compilato e debitamente firmato.

Il questionario, in funzione del soggetto aziendale a cui è destinato, ha come "Allegato A", uno stralcio dell'Allegato 1 al PTPCT 2024-2026: Tabella Mappatura E Valutazione Del Rischio, riportante, per la rispettiva area aziendale di riferimento, i Processi di rischio, le strutture e i soggetti coinvolti nel processo, i rischi specifici associati a ciascun processo ed il valore del Livello di rischio calcolato.

Ciò al fine di dare pronta visione ai destinatari dei rischi a cui la propria area aziendale è sottoposta.

Gli ulteriori temi affrontati dal questionario sono relativi a:

- Misure di Trattamento del Rischio
- Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/2001-
- Indici di valutazione del presidio
- PO e RE aziendali (Misure specifiche)
- Monitoraggio del PTPCT

I risultati, posti agli atti, sono stati considerati utili per la redazione del presente aggiornamento al Piano.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

7.2. Programmazione monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure del PTPCT 2025-2027

L'attività di monitoraggio è pianificata e documentata in un piano di monitoraggio che dovrà indicare:

- ❖ i processi e le misure oggetto del monitoraggio;
- ❖ i soggetti responsabili, la periodicità e le modalità operative delle verifiche (anche mediante il controllo del rispetto degli indicatori di monitoraggio e valori attesi).

A causa della dislocazione sul territorio di ben 20 unità locali, così come previsto dall'allegato 1 del PNA 2019 e dal PNA 2022, si prevede un monitoraggio su più livelli, in cui il primo è in capo alla unità organizzativa che è chiamata ad adottare le misure e il secondo livello in capo al RPCT.

Monitoraggio sulle misure specifiche

Il monitoraggio di primo livello è attuato in autovalutazione da parte dei Responsabili apicali così identificati:

- Responsabile Ufficio Amministrazione e Finanza;
- Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale;
- Responsabile Ufficio Affari Generali;
- Responsabile Ufficio Gare e Contratti;
- Direttore Tecnico;
- Responsabile Impianto TMB di Giugliano;
- Responsabile Impianto TMB di Tufino;
- Responsabile Siti;
- Responsabile Discariche;

Il responsabile del monitoraggio di primo livello informa il RPCT, a seguito di specifiche convocazioni effettuate dallo stesso, sul se e come le misure di trattamento del rischio sono state attuate attraverso la compilazione di Schede di Monitoraggio all'uopo predisposte, schematizzate nella parte da compilare come segue:

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO del P.T.P.C.T. 2025-2027				
UFFICIO: _____				
ESITI DEL MONITORAGGIO				
Risultato raggiunto in rapporto all'indicatore di monitoraggio e al target	IDONEITA'* Misura (SI/NO) * idoneità l'effettiva riduzione corruttivo intesa capacità del rischio come di rischio	Criticità riscontrate	Motivazione della mancata/parziale realizzazione della Misura	interventi correttivi da effettuare/proposte di rimodulazione della misura e/o dei tempi di attuazione

Tale parte della scheda, relativa all'attività di monitoraggio, è affiancata da uno stralcio dall'allegato 1: *"Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2025-2027"*, riportante processi, relativi rischi corruttivi, livello di Rischio, la/e relative misure di trattamento previste, con i rispettivi tempi di attuazione ed indicatore di attuazione, valutati per ciascun *Responsabile di Attuazione della Misura*.

Il monitoraggio di secondo livello è attuato dal RPCT che dovrà verificare la veridicità delle informazioni delle schede di monitoraggio rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure all'interno del Piano e attraverso la eventuale richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta, anche con verifiche sul campo che consentono il più



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

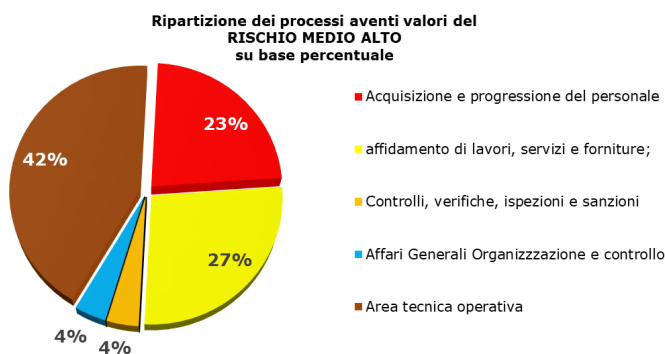
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello

Per quanto attiene l'eseguibilità del monitoraggio, lo stesso verrà eseguito adottando le indicazioni sia dell'allegato 1 del PNA 2019 che del PNA 2022, programmando e definendo percentuali e criteri di campionamento delle misure, da sottoporre poi a verifica in diversi momenti dell'anno in una logica di gradualità progressiva, in quanto essendo la società fortemente strutturata non è possibile monitorare contemporaneamente tutti i processi o le attività.

Ciò premesso, nel presente Piano si stabilisce di effettuare un monitoraggio attraverso l'applicazione di un Metodo di Campionamento "ragionato"¹⁷, basato sui seguenti criteri:

1. monitoraggio in primis sulle misure di prevenzione relative a quei processi risultati maggiormente a rischio a seguito dell'attività di valutazione del rischio condotta al par. 5.3;



Facendo riferimento al seguente grafico appare ragionevole cominciare l'attività di monitoraggio di primo livello convocando in primis il Direttore tecnico e valutando il grado di attuazione delle Misure di prevenzione individuate di cui lui è Responsabile.

2. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi individuati da eventuali segnalazioni pervenute tramite canale whistleblowing o tramite altri canali;
3. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi le cui strutture non hanno fatto pervenire l'autovalutazione (schede di monitoraggio).

Per quanto riguarda la periodicità del monitoraggio, coerentemente al principio guida della "gradualità" e tenendo in considerazione le dimensioni ridotte della Società e la complessità dei processi in essa svolti, si stabilisce che lo stesso sia di carattere semestrale.

Nella Tabella n. 5 di seguito riportata si evince la programmazione del monitoraggio predisposta nell'arco del triennio 2024-2026 secondo i criteri generali sopradescritti, partendo da quei processi aventi rischio corruttivo MEDIO-ALTO e proseguendo con quelli aventi rischio più basso

Per il **monitoraggio sulle Misure Generali** sono state predisposte, per ciascuna Misura di prevenzione programmata, apposite Tabelle riportanti, oltre a fasi/tempi di attuazione e Responsabili dell'attuazione, anche "gli indicatori di Attuazione" (vedi par. 6.1);

Al fine del monitoraggio delle suddette Misure Generali è stato predisposto apposito Report aggiornato al mese di Dicembre 2024 posto agli atti.

Inoltre, può essere utile anche la relazione che i RPCT elaborano annualmente, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012 secondo la scheda in formato excel messa a disposizione da ANAC. La scheda consente di evidenziare gli scostamenti delle misure previste rispetto a quelle attuate e di far emergere una valutazione complessiva del livello effettivo di attuazione delle misure considerate.

¹⁷ Il campionamento può essere di "tipo statistico" oppure può essere "ragionato"



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Per quanto attiene alla valutazione **dell'idoneità delle misure**, queste sono di pertinenza del RPCT il quale potrà essere coadiuvato, da un punto di vista metodologico, dagli organismi deputati all'attività di valutazione delle *performance* (OIV e organismi con funzioni analoghe) o dalle strutture di vigilanza e *audit* interno.

Anche nelle schede di monitoraggio è stata inserita una valutazione sull'idoneità delle misure relative al processo analizzato, infatti il responsabile dell'attuazione della misura può esprimere un giudizio sull'effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo della misura ed inserire eventuali proposte di rimodulazione della misura stessa. Gli esiti delle predette azioni condotte dai responsabili dell'attuazione della misura costituiranno una valida base per il RPCT ai fini della valutazione complessiva della misura stessa.

Qualora una o più misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT dovrà intervenire con tempestività per ridefinire la modalità di trattamento del rischio.

Oltre alle sopraesposte azioni di monitoraggio, così come già previsto nei precedenti Piani, sarà facoltà del RPCT adottare le stesse modalità di controllo interno di cui al prec. Par. 7.1

8. Trasparenza

8.1. Riferimenti normativi - introduzione

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come novellato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, la S.A.P.N.A. S.P.A. finalizza la trasparenza *"allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*. Il DLgs 97/2016 è intervenuto con abrogazioni o integrazioni su diversi obblighi di trasparenza, conseguentemente l'ANAC approvava con Delibera n. 1310 del 2016 *"le prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel Dlgs 33/2013 come modificato dal Dlgs 97/2016"*

Il citato decreto legislativo definisce un nuovo ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza. A tal proposito è stato introdotto l'art. 2-bis rubricato «Ambito soggettivo di applicazione»; tra i soggetti individuati rientrano le società in controllo ed enti di diritto privato (art. 2-bis, comma 2) ed altre società a partecipazione pubblica ed enti di diritto privato (art. 2-bis, comma 3). L'art. 2-bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, dispone infatti che alle società in partecipazione di cui al decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 si applica la medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni *"in quanto compatibile"* e *"limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea"*.

L'ANAC, inoltre, al fine di fornire un indirizzo specifico con Delibera n. 1134 del 08.11.2017 emanava le *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*, alle quali la S.A.P.N.A. S.P.A. si conforma.

Già dal 2015, la S.A.P.N.A. S.P.A. ha adottato misure finalizzate ad elevare il livello di trasparenza del proprio compito istituzionale e precisamente:

- Con Determinazione dell'Amministratore Unico del 21/10/2015 è nominato il Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- dall'anno 2015 è stata resa attiva la sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Istituto;
- in data 28/01/2016 è stato adottato il primo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (PTTI);
- a partire dal 2017 il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato integrato nel PTPC
- dal 30/01/2017 il ruolo di Responsabile della Trasparenza è stato unificato in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in ossequio al disposto normativo.

Il paragrafo della **Sezione Trasparenza**, è parte integrante del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, ed individua le modalità di attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati e dei documenti previsti dalla normativa vigente al fine di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche da parte della SAPNA.

Per quanto attiene alla pubblicità degli atti aziendali e societari adottati, la sezione Amministrazione Trasparente (in sigla AT) rappresenta la principale modalità, insieme alla Home Page del sito istituzionale, attraverso la quale la S.A.P.N.A. S.p.A. veicola verso l'esterno le informazioni essenziali che riguardano il proprio funzionamento e le attività che realizza, verificabili al seguente indirizzo:

<https://sapnapoli.portaletrasparenza.net/>

Per quanto attiene invece gli appalti, l'articolo 28 del Dlgs 36/2023, stabilisce gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici e demanda all'ANAC l'individuazione delle informazioni, dei dati e delle relative modalità di trasmissione. In osservanza a tale disposto, l'ANAC ha emesso la delibera n. 264 del 20 giugno 2023, poi modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

In concreto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano sul sito istituzionale nelle sezioni predisposte, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto, riportando nelle dette sezioni il solo collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata ad un CIG, tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso alla BDNCP.

Rimane fermo l'obbligo, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, di pubblicare sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente" (AT), sottosezione Bandi di gara e contratti, tutto l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del singolo contratto che non sono comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria. Tali dati e atti sono individuati dall'allegato alla già citata delibera n. 264/2023.

Ulteriori indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate prima del 31 dicembre 2023, e non ancora concluse a quella data, sono contenute nel Comunicato adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.

Adempimenti previsti dal Dlgs 36/2023

A partire dal 1° gennaio 2024 vi è l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi ai contratti pubblici.

L'obbligo è assolto mediante invio tempestivo dei dati alla BDNCP tramite piattaforma di *e-procurement* certificata e pubblicazione nella sezione "Trasparenza" del relativo collegamento ipertestuale, come definito dalla Delibera ANAC n. 264/2023.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Le Stazioni Appaltanti inoltre pubblicano nella sezione Amministrazione Trasparente atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria.

L'ANAC renderà disponibili i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici che ricomprendono tra l'altro la Piattaforma contratti pubblici (PCP), la Piattaforma per la pubblicità legale degli atti, il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e la gestione delle gare pubbliche, a partire dal 1° gennaio 2024 obbligatoriamente prevista per il tramite di piattaforme digitali "certificate" ai fini della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.

I dati ed i documenti contenuti nel predetto fascicolo, attraverso l'interoperabilità delle piattaforme utilizzate, verranno aggiornati automaticamente dagli Enti certificatori (Ministero della Giustizia, Ministero dell'Interno, Inps, Inail, Agenzia delle Entrate etc,) e potranno essere consultati dalle Stazioni Appaltanti e riutilizzati in tutte le procedure di affidamento a cui uno stesso operatore economico partecipa.

Le azioni di SAPNA per la trasparenza amministrativa

Atteso quanto sopra richiamato, in occasione della promulgazione del Dlgs 36/2023 e delle previste attività dell'ANAC, la SAPNA SpA ha deciso di adottare adeguati software disponibili per la gestione completa degli obblighi inerenti alla trasparenza amministrativa, aderendo alle iniziative che la soc. Digital PA ha posto in essere, atteso che la DigitalPA assiste la società in materia di trasparenza e adeguamento del sito web istituzionale.

La nuova release del software permetterà di assolvere a tutti gli adempimenti disposti dal D.Lgs. 36/2023, dalla Delibera ANAC n. 582/2023 e dalla Delibera n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, con la massima conformità normativa.

Grazie al coordinamento tra le piattaforme AgID Acquisti Telematici, ANAC ed il portale TrasparenzaPA, diventa possibile digitalizzare l'intero ciclo dell'appalto inserendo una sola volta i dati oggetto di pubblicazione, con una drastica riduzione dei compiti manuali e degli errori di compilazione da parte degli operatori.

A tale proposito, la SAPNA SpA ha anche aderito ad un apposito programma di formazione, condotto dalla Digital PA, allo scopo di istruire i propri dipendenti, addetti e non al settore specifico, per informarli delle novità normative e procedurali sullo svolgimento delle gare sulla BDNCP dell'ANAC e la gestione operativa della piattaforma certificata AGID per gli acquisti telematici.

A seguito di tale istruzione gli addetti preposti agli uffici gare e contratti e trasparenza hanno proceduto a:

- Adeguamento normativo degli obblighi di pubblicazione per le procedure avviate dopo il 1° gennaio 2024 all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e alla Delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023;
- Possibilità di inserire il link alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per ogni procedura di affidamento, accedendo alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso;
- Pubblicazione di atti e documenti nella sezione di primo livello "*Bandi di gara e contratti*" attraverso apposito check.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

8.2. Flusso informativo, soggetti responsabili dell'elaborazione, trasmissione e della pubblicazione dei dati

Affinchè sia rappresentato con chiarezza il flusso delle informazioni in materia di trasparenza al fine di favorire la pubblicità del dato, è necessario evidenziare che, fino al mese di novembre dell'anno 2021, la maggior parte dei dati¹⁸ oggetto di pubblicazione, venivano raccolti dal RPCT per il tramite di preventive, apposite richieste ai diversi uffici della struttura organizzativa di SAPNA SpA, ottenendo per la maggior parte dei casi, dati forniti in forma frammentata ed a volte intempestivi, lasciando all'interlocutore l'onere dell'aggregazione ed il relativo riordino, necessario alla successiva pubblicazione.

Ciò in quanto non era ancora stato adeguatamente regolamentato il processo del flusso delle informazioni necessarie agli obblighi di trasparenza da e per gli uffici e le rispettive responsabilità.

Tale mancanza inficiava il procedimento di pubblicazione dei dati, con forti elementi di criticità nei flussi informativi, come ad esempio il non sempre rapido riscontro, la necessità di reiterate richieste agli uffici, sollecitazioni dovute alla bassa collaborazione dei titolari delle informazioni, reiterazione del controllo del dato, rendendo onerosi e complessi gli adempimenti previsti ai fini dell'“*Albero della Trasparenza*”, strutturato come “*Amministrazione Trasparente*”. A tale criticità si univa, non trascurabile, lo spostamento dell'asse delle responsabilità dal soggetto emittente o che rende disponibile il dato, verso il RPCT.

Successivamente, al fine di migliorarne le caratteristiche e favorire la massima diffusione delle informazioni in ordine all'acquisibilità, trasparenza e facile consultazione delle stesse, il RPCT provvede all'aggiornamento del sito web istituzionale www.sapnapoli.it disponendone altresì l'adeguamento alla normativa AGID, ponendo specifica attenzione alla sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

A seguito degli interventi di riorganizzazione effettuati alla predetta sezione - ottemperando tra l'altro anche a quanto previsto dalla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1134 del 08.11.2017 e dalle indicazioni contenute nell'allegato 1 alla stessa - nel mese di novembre 2021, ne è stata rinnovata l'architettura, denominandola “*Società Trasparente*” e adeguandone la struttura e contenuti secondo criteri più consoni alle caratteristiche di società privata in controllo pubblico.

E' stata pertanto modificata l'abilitazione per l'inserimento dei contenuti, implementando le utenze dedicate all'inserimento dei dati oggetto di pubblicazione nel portale, provvedendo all'abilitazione di tutti i soggetti apicali, Responsabili delle varie aree aziendali in quanto Responsabili del dato approntato, emesso ed inserito nella Sezione di competenza.

Per quanto precede, a far data dal mese di Novembre 2021 (cit. prot.n. 9985 del 17/11/2021) il RPCT ha informato tutti i responsabili apicali della società, ciascuno per le proprie competenze, di provvedere all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Sfruttando le potenzialità del nuovo *portale trasparenza*, è stato possibile pertanto incrementare il livello quantitativo e qualitativo dei dati immessi dai Responsabili, ponendoli nella pubblica disponibilità e indicando nel contempo il rispettivo responsabile della pubblicazione del dato.

Affinchè fosse garantita una completa disponibilità e tracciabilità e garantire una efficace e tempestiva pubblicazione di dati e/o dei documenti ed informazioni - per ciascun obbligo di pubblicazione di cui all'allegato 1 della Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017 - sono stati individuati:

- i tempi;

¹⁸ Ad eccezione dei dati relativi alla sezione *bandi di gara e contratti* gestiti e pubblicati dal Resp. Ufficio gare e contratti



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- i soggetti responsabili dell'elaborazione e trasmissione dei documenti, informazioni e dei dati da pubblicare;
- i soggetti responsabili della relativa pubblicazione;
- la durata di ciascun contenuto secondo le specifiche del DLgs 33/2013.

Sulla base delle azioni anzidescritte, con nota prot.n. 4501 del 23/04/2024 indirizzata a tutti i soggetti apicali della SAPNA SpA, il RPCT chiede di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'Allegato 4 del PTPCT aggiornamento 2024-2026 (trasmesso con prot. 0003717 del 04/04/2024) mutuando le indicazioni del PNA 2022 con i seguenti elementi, distinti per colonne:

- il soggetto responsabile dell'elaborazione e trasmissione del dato da pubblicare;
- il soggetto responsabile della pubblicazione del dato;
- il soggetto responsabile del monitoraggio e le tempistiche dello stesso.

Al fine di facilitare ed identificare rapidamente l'individuazione delle singole competenze sono state predisposte, per ciascun soggetto responsabile, delle tabelle riassuntive estratte dal predetto Allegato 4. (già allegate peraltro alla suddetta nota prot. 4501);

8.3. Monitoraggio sulla Trasparenza

Il monitoraggio sulle misure di trasparenza consente di formulare un giudizio sia sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza che sulla corretta attuazione della disciplina sull'accesso civico semplice e generalizzato.

Le informazioni raccolte a valle del processo di monitoraggio sono rilevanti ai fini della programmazione futura e utili al miglioramento delle attività e dei servizi erogati dall'amministrazione.

Così come da indicazioni del PNA 2022 l'attività di monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione è relativa a tutti gli atti pubblicati nella sezione ST e va adeguatamente pianificata, definendo, per ciascuna tipologia:

- i soggetti responsabili
- le modalità del monitoraggio

La SAPNA, pertanto, con riferimento allo schema riportato all'Allegato 3 del Piano, ha provveduto all'opportuno aggiornamento della colonna afferente al "*Monitoraggio-Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile*" inserendo nella stessa gli idonei riferimenti. Lo schema dovrà essere pertanto adottato ed applicato dai singoli Responsabili.

E' altresì doveroso evidenziare che il sistema organizzativo per assicurare la trasparenza ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, per quanto attiene le azioni condotte dai soggetti responsabili - così come indicato nel PNA 2022 - prevede la programmazione del monitoraggio su più livelli, pertanto il RPCT pur rivestendo un ruolo di coordinamento del monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, non è direttamente responsabile dell'intera azione di monitoraggio in quanto, nella programmazione delle attività per assicurare la trasparenza, vengono individuati gli Uffici preposti e/o i relativi Responsabili di settore che dovranno provvedere al monitoraggio, in autovalutazione, di primo livello.

Il monitoraggio di primo livello si fonda sulla responsabilizzazione di ogni singolo ufficio e dei relativi responsabili: la verifica circa la corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

33/2013, è nel rispetto dei criteri di qualità ai sensi dell'art. 6 del citato decreto¹⁹, pertanto, il soggetto responsabile del monitoraggio dovrà tener conto anche del profilo della qualità, completezza, uniformità e accessibilità dei dati pubblicati, valutando altresì iniziative volte al miglioramento qualitativo dei flussi informativi.

Il monitoraggio di secondo livello è affidato all'RPCT al quale è assegnato un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma non sostituisce gli uffici, come individuati nell'Allegato 4, nell'elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati.

Il RPCT svolge stabilmente un'attività di controllo, assicurando, ai sensi dell'art. 43, c. 1 d.lgs. n. 33/2013, la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate; in relazione alla loro gravità, segnala i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi in materia di pubblicazione all'Ufficio Amministrazione del Personale, cui trasmette anche i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure di trasparenza, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare.

Di ciò informa anche l'Organo Amministrativo della società, o l'OIV o la struttura con funzioni analoghe ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (art. 43, co. 5, d.lgs. n. 33/2013 e art. 1. co. 7, l. n. 190/2012).

Gli esiti di tutte le verifiche svolte dal RPCT, in coordinamento con l'OIV, rappresentano uno strumento importante di supporto per la valutazione da parte degli stessi organi di indirizzo politico dell'efficacia delle strategie di prevenzione perseguite in vista della elaborazione, da parte di questi, degli obiettivi strategici alla base della pianificazione futura.

Per quanto riguarda la frequenza del monitoraggio, così come da indicazioni del PNA 2022 è auspicabile attuare un monitoraggio periodico, non solo su base annuale sugli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione OIV²⁰, ma anche su quelli ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche e, in particolare, alla luce delle attuali contingenze, sui dati che riguardano l'uso delle risorse finanziarie connesse agli interventi del PNRR e ai fondi strutturali.

A tal proposito, è importante monitorare i dati sui contratti pubblici, sui pagamenti del personale, sui consulenti e collaboratori, sugli interventi di emergenza.

Attesa l'adozione di un monitoraggio su base periodica, variabile a seconda della tipologia di dati, per ogni obbligo di pubblicazione è associato un responsabile del monitoraggio ed una apposita tempistica/frequenza di monitoraggio variabile a seconda dell'obbligo stesso. (rif. v. **Allegato 3**).

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento del monitoraggio, esse saranno realizzate così come da PNA 2022 utilizzando apposite schede di compilazione, come riportato in seguito.

¹⁹ L'art. 6, co 1, del d.lgs. n. 33/2013 dispone che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità secondo quanto previsto dall'articolo 7".

²⁰ L'OdV SAPNA (soggetto con funzioni analoghe all'OIV) attesta lo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione, secondo le indicazioni date ogni anno da ANAC e non attesta solo la mera presenza/assenza del dato o documento nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale, ma si esprime anche su profili qualitativi che investono la completezza del dato pubblicato (ovvero se riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative), se è riferito a tutti gli uffici, se è aggiornato, se il formato di pubblicazione è aperto ed elaborabile. In particolare, indicano la data di svolgimento della rilevazione, le procedure e le modalità adottate per la rilevazione nonché gli aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione. Il RPCT assume le iniziative utili a superare le criticità segnalate dall'OdV. Ed infine l'OdV verifica successivamente le misure adottate dal RPCT circa la permanenza o il superamento delle criticità esposte nei documenti di attestazione. Per quanto riguarda SAPNA l'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, la Griglia di rilevazione e la griglia di monitoraggio si rimanda al par. 8.4 successivo.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Denominazione obbligo di pubblicazione	PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	NOTE
	il dato è pubblicato nella sezione Società Trasparente del sito web istituzionale?	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative?	La pagina web ed i documenti pubblicati risultano aggiornati?	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile?	
	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	

Ogni responsabile del monitoraggio dovrà compilare la scheda di monitoraggio per gli obblighi di propria competenza – così come da indicazioni dell'Allegato 4 - ed inviarla al RPCT nei termini previsti ed indicati dallo stesso.

Tale compilazione, ancorché prevista, non riveste carattere perentorio, tuttavia nei limiti delle risorse a disposizione dell'ente, affinché il monitoraggio sia svolto in modo più efficiente, è in primo luogo auspicabile il ricorso a strumenti/applicativi informatici attraverso i quali il RPCT può verificare in tempo reale il costante aggiornamento dei dati sul portale così da poter segnalare mediante avviso/email direttamente il dirigente responsabile di eventuali dati mancanti o ritardi nella pubblicazione.

8.4. Adempimenti Rilevanti compiuti dal RPCT S.A.P.N.A. S.P.A. (principali azioni in materia di trasparenza)

Vengono elencate le azioni ed i provvedimenti più significativi che sono stati eseguiti in tema di trasparenza amministrativa:

- **Con prot. n. 2327 del 28/02/2024 il RPCT** trasmette all'Ing. D. Ruggiero nella sua qualità di Direttore Tecnico della SAPNA SpA i modelli di dichiarazione Mod-2 e Mod-6 (*Dichiarazione ai sensi dell'art. 20 c.1 e 2 del D.lgs. 39/2013, Dichiarazioni ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett c), d), e) e dell'art. 14 comma 1-ter del D.lgs. 33/2013 e Dichiarazione ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001*)²¹ da restituire compilati e firmati ai fini delle pubblicazioni di cui al DLgs 33/20213 e ss.mm.ii da effettuare sul sito istituzionale della SAPNA alla sezione Società Trasparente;
- **Con prot.n. 3717 del 04/04/2024** trasmessa ai responsabili apicali della società, all'OdV e al CdS, l'RPCT comunica che l'aggiornamento 2024-2026 del PTPCT aziendale, approvato con determinazione dell'AU del 02/04/2024, è disponibile presso l'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questa SAPNA SpA. Le metodologie utilizzate per l'elaborazione del PTPCT, nella edizione pubblicata, recepiscono interamente le indicazioni del PNA 2019 di cui alla Delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019, nonché del PNA 2022, di recente emissione, di cui alla delibera dell'Autorità n. 7 del 17.01.2023. L'RPCT invita a recepire adeguatamente il PTPCT 2024-2026, a prenderne conoscenza, ad attuarne i contenuti, a proporre integrazioni e/o miglioramenti e/o aggiornamenti alle procedure e regolamenti richiamati, ed a favorirne la diffusione e l'adozione, attenendosi alle programmazioni riportate;
- **Con prot.n. 3743 del 04/04/2024**, inviata al Direttore Tecnico, l'RPCT con riferimento alla nota Prot. n. 2327 del 28.02.2024, sollecitava la restituzione dei Modelli di Dichiarazione denominati Mod-2 e Mod-6 (annualità 2024) debitamente compilati e firmati, non ancora trasmessi;

²¹ Dichiarazioni di assenza cause di inconferibilità/incompatibilità-Dichiarazioni in ordine allo svolgimento di altri incarichi/cariche/di assenza conflitto d'interesse -Dichiarazione compensi e spese di viaggio - Pantouflage



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- **con prot.n. 4501 del 23/04/2024**, il RPCT, con espresso riferimento al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 ed all'Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017, richiedeva a tutti i responsabili apicali della società, ciascuno per le proprie competenze, di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti, riportati all' "Allegato 4" del PTPCT aggiornamento 2024-2026 (già trasmesso con il predetto prot. 0003717 del 04/04/2024). Al fine di facilitare ed identificare rapidamente l'individuazione delle singole competenze sono state predisposte, per ciascun soggetto responsabile, delle tabelle riassuntive estratte dal citato Allegato 4.
- **Con prot.n. 4684 del 30/04/2024** l'AU riscontrava la nota pervenuta dalla Città Metropolitana di Napoli prot. 62514 del 18.04.2024 acquisita al ns. prot. 0004343 in pari data, inerente il *Rinnovo annuale della Dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico di Amministratore ai sensi dell'art. 20 c. 2 del DLgs del 39/2013*, trasmettendo le dichiarazioni dell'Amministratore Unico Mod-1 a e Mod1- b (ancorché già pubblicate sul sito istituzionale in data 09.04.2024);
- **Con prot.n. 4689 del 30/04/2024** l'AU riscontrava la nota pervenuta dalla Città Metropolitana di Napoli prot. 48588 del 20.03.2024 acquisita al ns. prot. 0003151 in pari data, inerente gli *Obblighi di pubblicazione ex art. 22 D.Lgs 33/2013 ed obblighi di comunicazione al Ministero dell'Economia ex art. 17 comma 4 d.l. 90/2014*, comunicando la composizione dell'Organo di Governo e del Collegio dei Sindaci di questa SAPNA SpA per gli anni 2023 e 2024;
- **Con prot.n. 4910 del 07/05/2024, il Direttore Tecnico** di questa SAPNA SpA dava riscontro alle comunicazioni del RPCT prot.n.2327 del 28.02.2024 e prot. 3743 del 04/04/2024 trasmettendo la dichiarazione Mod-2 ed una dichiarazione sullo svolgimento delle attività professionale in essere aggiornamento aprile 2024;
- **Con mail del 31.05.2024**, l'RPCT trasmetteva al sindaco Dott. M. Di Nola (sindaco effettivo cooptato con determina AU del 09.05.2024) i modelli di dichiarazione Mod -2 e Mod-7 (*Dichiarazione ai sensi dell'art. 20 c.1 e 2 del D.lgs. 39/2013, Dichiarazioni ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett c), d), e) e dell'art. 14 comma 1- ter del D.lgs. 33/2013 e Patto d'integrità*²² (annualità 2024) da restituire debitamente compilati e firmati; lo stesso riscontrava con mail del 03.06.2024;
- Con mail del 31.05.2024 l'RPCT trasmetteva al Responsabile dell'ufficio Amministrazione del Personale, per quanto di competenza, la comunicazione del Presidente dell'Associazione Confcommercio Campania acquisita al Prot. SAPNA n. 0005754 del 29.05.2024 circa la Richiesta accesso generalizzato ex art. 5, c. 2, D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i, al fine di reperire le informazioni ed i chiarimenti richiesti;
- Con nota prot.n. 6151 del 10.06.2024 il Responsabile dell'ufficio Amministrazione del Personale dava riscontro a quanto richiesto dal Presidente dell'Associazione Confcommercio Campania;
- **In data 05/06/2024** viene redatto il "Documento di Attestazione" rilasciato per Enti di diritto privato in controllo pubblico, che attesta la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'allegato 2.2: "Griglia di rilevazione" della delibera ANAC n. 213/2024 (*"Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione*

²² Dichiarazioni di assenza cause di inconferibilità/incompatibilità-Dichiarazioni in ordine allo svolgimento di altri incarichi/cariche/di assenza conflitto d'interesse -Dichiarazione compensi e spese di viaggio - Pantouflage



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

al 30 Giugno 2023 e attività di vigilanza dell'Autorità") La rilevazione risulta essere stata chiusa ed acquisita a sistema con numero di registrazione ANAC n. 41036;

- **Con prot. 11364 del 05.11.2024** l'AU riscontrava la nota pervenuta dalla Città Metropolitana di Napoli prot. 151321 del 23.10.2024, acquisita al ns. prot. 10871 del 24.10.2024, inerente il *Rinnovo annuale della Dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico di Amministratore ai sensi dell'art. 20 c. 2 del DLgs del 39/2013*, trasmettendo le dichiarazioni dell'Amministratore Unico in formato Pdf aperto ed editabile così come richiesto e, ancorchè già pubblicata sul sito istituzionale in data 23.07.2024, ripubblicando la stessa in data 25.10.2024;
- In data 13.12.2024 viene redatto il "Documento di Attestazione", afferente all'avvenuto monitoraggio sulla completezza dei contenuti di ciascun documento, dato ed informazione, elencati nella *scheda verifiche*, al 30 novembre 2024;

❖ **Informatizzazione procedure di gara:**

È stato istituito, permanentemente, un albo telematico dei fornitori di beni, servizi e lavori che permette di selezionare, sulla base delle categorie di iscrizione, gli operatori economici da invitare agli appalti sottosoglia, i quali sono tenuti all'inserimento ed alla dimostrazione dei requisiti previsti. Tali procedure di gara vengono interamente svolte su piattaforma telematica al seguente indirizzo di riferimento:

<https://sapnapoli.acquistitelematici.it/>

❖ **Informatizzazione dell'Elenco professionisti S.A.P.N.A. S.p.A.**

Questa S.A.P.N.A. S.p.A., in ottemperanza ai disposti normativi, nell'ambito delle azioni per la dematerializzazione dei documenti, ha attuato il passaggio degli elenchi dei professionisti dalla modalità in forma cartacea alla modalità digitale, avviando la graduale dismissione dei precedenti elenchi tenuti in forma cartacea. Pertanto, i soggetti interessati all'iscrizione all'elenco dei professionisti istituito presso questa S.A.P.N.A. S.p.A., oltre al possesso dei requisiti professionali e di onorabilità richiesti, potranno presentare domanda esclusivamente in forma digitale compilando i campi del modulo telematico presente sul sito istituzionale della SAPNA SpA:

<https://www.sapnapoli.it/amministrazione/pubblicita-legale/elenco-professionisti.html>

❖ **Riorganizzazione della Sezione "Società Trasparente"**

Il sito istituzionale della Società è stato riorganizzato secondo le previsioni del **PNA 2022** seguendo gli indirizzi previsti dal relativo **Allegato 9** che individua gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici oggi vigenti cui dovrà farsi riferimento per i dati, atti, informazioni da pubblicare nella sotto-sezione di primo livello "*Bandi di gara e contratti*" della sezione "*Società Trasparente*" la quale sostituisce la relativa sottosezione dell'Allegato 1) alla delibera 1134/2017

La riorganizzazione del sito è resa necessaria in quanto le modifiche nel frattempo intervenute alle disposizioni normative, hanno aggiunto ai dati da sottoporre a pubblicazione anche quelli relativi all'esecuzione, nonchè gli orientamenti espressi dalla giurisprudenza investita della risoluzione di questioni riguardanti l'accessibilità degli atti delle procedure di gara, rendono oggi necessaria una revisione dell'elenco anche per declinare gli atti della fase esecutiva inclusi oggi in quelli da pubblicare.

Inoltre da attuare, con riferimento alla **Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024**: "*Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013,*



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi.", l'aggiornamento della sezione AT rispetto ai tre schemi approvati di cui agli artt. 4-bis (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività e organizzazione) adeguando il sistema in conformità agli standard adottati, entro settembre 2025;

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione fino al mese di novembre 2021 - (Sostituita da successivo aggiornamento)	Assolvimento obblighi di pubblicazione	continuativa	RPCT, Resp. UGC	Pubblicazione dati come da allegato 1 alla delibera ANAC n. 1310 del 2016
	Monitoraggio e vigilanza obblighi trasparenza		RPCT	Attività di impulso verso le aree ed i soggetti che risultano inadempienti
In attuazione a partire dal mese di novembre 2021	Riorganizzazione della Sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società in ossequio a quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017.	continuativa	RPCT	Portale "Società Trasparente" come da allegato 1 alla delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017
	Definizione dei soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati	continuativa	RPCT	allegato 1 alla delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017 con indicazione dei soggetti responsabili
	Assolvimento obblighi di pubblicazione	continuativa	Tutti i resp. apicali, RPCT	Pubblicazione dati come da allegato 1 alla delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017
In attuazione	RE.22.2021: Regolamentazione per l'Accesso agli Atti di S.A.P.N.A. S.p.A.	continuativa	RPCT	DO03 del 08/10/2021 disposizione organizzativa per emissione ed adozione regolamento
In attuazione	Riorganizzazione della sezione "Società Trasparente" secondo le previsioni dell'allegato 9 del PNA 2022	continuativa	RPCT	Albero della Trasparenza modificato
In attuazione in parte	Pubblicazione di documenti riguardanti la fase esecutiva di contratti di lavori/forniture/servizi	II° semestre 2025	Resp. UGC/DT	Presenza dati nella rispettiva sezione
Da attuare	aggiornamento della sezione AT rispetto ai tre schemi approvati dalla Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 di cui agli artt. 4-bis (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività e organizzazione)	II° semestre 2025	RPCT	Albero della Trasparenza modificato
Da attuare	monitoraggio sull'attuazione degli obblighi	Come da allegato 4 al presente piano	Responsabili del monitoraggio	griglie di monitoraggio compilate ed inviate al RPCT
Da attuare	monitoraggio complessivo sull'attuazione degli obblighi		RPCT	Report esiti ed eventuale comunicazione ad OdV/AU

8.5. Accesso Civico - Regolamento sull'accesso agli atti

In materia di accesso civico, con provvedimento dell'Amministratore Unico del 30.01.2017, le funzioni relative all'accesso civico sono state confermate quelle conferite con determinazione del 26.01.2016 alla Sig.ra Maria Vitiello. Anche in questo caso il potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni rimane in capo al RPCT.

Si intendono recepiti nel presente aggiornamento al Piano le modifiche in materia di accesso civico introdotto dal D. Lgs. 97/2016 e più precisamente:

- articolo 5 del D. Lgs. 33/2013, così come sostituito dall'art. 6, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016;
- articolo 5 bis del D. Lgs. 33/2013, introdotto dall'art. 6, comma 2, d.lgs. n. 97 del 2016;
- articolo 5 ter del D. Lgs. 33/2013, introdotto dall'art. 6, comma 2, d.lgs. n. 97 del 2016.

Con l'art. 6 del D. Lgs. 97/2016, si assiste ad una nuova disciplina dell'accesso civico: molto più ampio di quello previsto dalla precedente formulazione, riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento. L'aggiornamento del PTPC 2022-2024 adotta quanto previsto dai suddetti art. 6, art.5 ed art. 5 bis e 5 ter.

Nei paragrafi 2.2. e 2.3 delle Linee Guida (deliberazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016) l'Autorità anticorruzione ha fissato le differenze tra accesso civico semplice, accesso civico generalizzato ed accesso documentale normato dalla legge 241/1990. Il nuovo accesso "generalizzato" non ha sostituito l'accesso civico "semplice" disciplinato dal decreto trasparenza prima delle modifiche apportate dal "FOIA".

È stato predisposto ed adottato con Disposizione Organizzativa n. 03 del 08/10/2021, il regolamento **RE.22.2021-Rev.00-I°-Settembre 2021 "Regolamentazione per l'Accesso agli Atti di S.A.P.N.A. S.p.A."**, documento che costituisce il riferimento per l'intera struttura organizzativa della S.A.P.N.A. S.p.A., per la regolamentazione dell'accesso agli atti di quest'ultima;

Precisamente le disposizioni del regolamento disciplinano l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi, del diritto di accesso civico generalizzato ai documenti, alle informazioni e ai dati detenuti dalla S.A.P.N.A. S.p.A. quale strumento diretto finalizzato a garantire lo svolgimento imparziale delle attività istituzionali, a contribuire a verificarne la legittimità, ad assicurare l'esercizio del diritto di partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e di tutela dei diritti dei cittadini, nonché a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il Regolamento è riferito alle previsioni di cui all'art. 10 del Dlgs. 267/00, degli artt. 22 e ss. della L. 241/90 e ss. mm. e ii. del D.P.R. n. 184/2006, del Dlgs. 50/2016 e del Dlgs.33/2013, così come modificato dal Dlgs. 97/2016.

La normativa applicata è la seguente, articolata nella casistica relativa:

- a) Il diritto di accesso documentale è disciplinato dal Capo V della L. 241/90 e dagli artt. 4 - 18 del presente regolamento;
- b) Il diritto di accesso civico alle informazioni, ai dati e ai documenti della S.A.P.N.A. S.p.A., oggetto di pubblicazione obbligatoria, è disciplinato dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e dagli artt. 19 - 24 del presente regolamento;
- c) Il diritto di accesso civico generalizzato alle informazioni, ai dati e ai documenti della S.A.P.N.A. S.p.A. è disciplinato dagli artt. 5 e 5-bis del Dlgs. 33 nonché Codice Civile artt. 2012 e 2103 cc.

il suddetto regolamento rappresenta presidio e provvedimento mitigante del rischio, previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione di questa S.A.P.N.A. S.p.A. nel rispetto della normativa vigente, nonché strumenti per la tracciabilità dei processi ivi descritti e dell'operatività.